

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA

ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 avente ad oggetto azioni ordinarie e warrant



NEGRI BOSSI

Offerente



Strumenti finanziari oggetto delle offerte

- n. 13.300.604 azioni ordinarie NEGRI BOSSI oltre a massime n. 8.459.950 azioni derivanti dall'eventuale esercizio di un pari numero di "Warrant azioni ordinarie 2007-2010" nel periodo compreso tra il 16 ottobre 2008 e il 31 ottobre 2008
- n. 8.459.950 Warrant azioni ordinarie 2007-2010 (ciascun Warrant, se esercitato entro il 30 giugno 2010, dà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria NEGRI BOSSI al prezzo di Euro 0,7)

Corrispettivi offerti

Euro 0,6 per ciascuna azione ordinaria NEGRI BOSSI
Euro 0,02 per ciascun Warrant azioni ordinarie 2007-2010

Durata del periodo di adesione alle offerte, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

Dal 27 ottobre 2008 al 19 novembre 2008 estremi inclusi, dalle 8.30 alle 17.30, salvo proroga

Data di pagamento

26 novembre 2008, salvo proroga del periodo di adesione

Consulente Finanziario dell'Offerente



Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni



L'approvazione del documento d'offerta comunicata con nota n. 8096892 del 21 ottobre 2008 non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Ottobre 2008

INDICE

	pag.
DEFINIZIONI	3
PREMESSA	5
A. AVVERTENZE	9
A.1 Condizioni di efficacia delle offerte	9
A.2 Comunicato dell’Emittente e applicabilità dell’esenzione di cui all’articolo 101-bis, comma 3	9
A.3 Parti correlate	9
A.4 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’adempimento dell’Obbligo di Acquisto previsto dell’articolo 108, comma 2, del TUF	10
A.5 Dichiarazioni dell’Offerente di avvalersi del diritto di acquisto previsto dall’articolo 111 del TUF e inerenti all’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF ..	10
A.6 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni dell’Emittente	11
A.7 Possibili scenari alternativi per i possessori di Warrant dell’Emittente	12
A.8 Approvazione del resoconto intermedio di gestione ed eventuali nuovi fatti che si potrebbero verificare durante il Periodo di Adesione	13
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	14
B.1 Offerente: H.P.S.	14
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	14
B.1.2 Costituzione, durata e oggetto sociale	14
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	14
B.1.4 Capitale sociale	14
B.1.5 Compagine sociale	14
B.1.6 Organi sociali	15
B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo di cui fa parte H.P.S.	15
B.1.8 Attività	18
B.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico	18
B.1.10 Andamento recente e prospettive	26
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto delle offerte	26
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	26
B.2.2 Capitale sociale, principali azionisti e mercato di quotazione	26
B.2.3 Organi sociali e società di revisione	28
B.2.4 Sintetica descrizione del Gruppo che fa capo all’Emittente e relativa attività	28
B.2.5 Andamento recente e prospettive di Negri Bossi	29
B.3 Intermediari	37
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE	38
C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto delle offerte e relative quantità	38
C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto al capitale sociale dell’Emittente e percentuale dei Warrant rispetto al totale degli stessi e al capitale sociale di Negri Bossi	38
C.3 Autorizzazioni	39
C.4 Modalità e termini per l’adesione alle offerte e per il deposito delle Azioni e dei Warrant	39
C.5 Comunicazioni relative all’andamento delle offerte	40
C.5.1 Comunicazioni relative alle adesioni	40
C.5.2 Informazioni al pubblico	40
C.6 Mercato sul quale sono promosse le offerte	41
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE POSSEDUTI DALL’OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	42
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi da Negri Bossi e posseduti da H.P.S.	42
D.2 Indicazione dell’eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti	42

E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	43
	Premessa	43
	E.1 Indicazione del corrispettivo unitario per le Azioni e sua determinazione	43
	E.2 Confronto del Corrispettivo per le Azioni con alcuni indicatori relativi all'Emittente	44
	E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'offerta	44
	E.4 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	45
	E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni	45
	E.1- <i>bis</i> Indicazione del corrispettivo unitario per i Warrant e sua determinazione	46
	E.2- <i>bis</i> Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dai Warrant nei dodici mesi precedenti l'offerta	47
	E.3- <i>bis</i> Indicazione dei valori attribuiti ai Warrant dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	48
	E.4- <i>bis</i> Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni operazioni di acquisto e vendita sui Warrant	48
F.	DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - GARANZIE DI ESATTO A ADEMPIMENTO	49
	F.1 Data di pagamento dei corrispettivi	49
	F.2 Modalità di pagamento dei corrispettivi	49
	F.3 Garanzie di esatto adempimento	49
G.	MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	50
	G.1 Presupposti giuridici dell'operazione	50
	G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento dell'operazione	50
	G.2.1 Motivazioni dell'operazione	50
	G.2.2 Modalità di finanziamento	50
	G.3 Programmi elaborati da H.P.S. relativamente all'Emittente ed al suo gruppo	51
	G.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività	51
	G.3.2 Investimenti da attuare e relative forme di finanziamento	51
	G.3.3 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni anche con riferimento al mantenimento nell'impiego della forza lavoro della società e delle sue controllate	51
	G.3.4 Modifiche previste nella composizione dell'organo amministrativo	51
	G.3.5 Modifiche dello statuto sociale	52
	G.4 Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	52
	G.5 Esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, del TUF e adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF	52
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA	53
	H.1 Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione alle offerte	53
	H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente	53
	H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto e il trasferimento di azioni dell'Emittente	53
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	54
L.	IPOTESI DI RIPARTO	55
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	56
N.	APPENDICI	57
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	78

DEFINIZIONI

Altri Paesi	Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale le offerte non siano consentite in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.
Azioni	Le n. 13.300.604 azioni ordinarie di Negri Bossi oltre a massime n. 8.459.950 azioni eventualmente derivanti dall’esercizio di tutti i Warrant in circolazione. Le Azioni oggetto dell’offerta sulle Azioni sono massime n. 21.760.554.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, piazza Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via Martini n. 3.
Corrispettivo delle Azioni	Euro 0,6 per ciascuna Azione portata in adesione all’offerta sulle Azioni.
Corrispettivo dei Warrant	Euro 0,02 per ciascun Warrant portato in adesione all’offerta sui Warrant.
Data di Pagamento	Il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (come di seguito definito).
Diritto di Acquisto	Il diritto dell’Offerente (come di seguito definito) di acquistare le Azioni da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all’articolo 111 del TUF (come di seguito definito).
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Emittente	Negri Bossi.
Gruppo Negri Bossi	Collettivamente, Negri Bossi S.p.A. e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’articolo 2359 cod. civ. e/o dalla stessa partecipate.
Gruppo SACMI	Collettivamente, SACMI e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’articolo 2359 cod. civ. e/o dalla stessa partecipate.
H.P.S.	H.P.S. S.p.A. - Holding Partecipazioni Sacmi S.p.A., con sede in Imola (BO), Via Selice Provinciale n. 17/A.
Intermediari Depositari	Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. che potranno raccogliere e far pervenire le schede di adesione degli azionisti e/o dei portatori di Warrant aderenti alle offerte presso gli Intermediari Incaricati (come di seguito definiti), come meglio descritto al Paragrafo C.4 del Documento di Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni come indicati al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Banca Akros S.p.A., con sede in Milano, viale Eginardo, n. 29.
IAS/IFRS	I principi contabili internazionali <i>International Accounting Standard (IAS)</i> e <i>International Financial Reporting Standard (IAS/IFRS)</i> , così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, e in conformità alle disposizioni della Banca d’Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Negri Bossi	Negri Bossi S.p.A., con sede in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 64.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF	L’obbligo dell’Offerente (come di seguito definito) di acquistare le Azioni da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all’articolo 108, comma 1, del TUF (come di seguito definito).

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente (come di seguito definito) di acquistare le Azioni nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF (come di seguito definito).
Offerente	H.P.S.
Periodo di Adesione	Il periodo di tempo compreso tra le ore 8,30 del 27 ottobre 2008 e le ore 17,30 del 19 novembre 2008, estremi inclusi, salvo proroga.
Prezzo Ufficiale	Prezzo medio ponderato per le relative quantità di tutti i contratti conclusi durante la seduta eccezion fatta per i contratti eseguiti con la funzione di <i>cross order</i> .
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 21 aprile 2008 ed approvato dalla Consob con delibera n. 16502 del 4 giugno 2008.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
SACMI	SACMI Imola S.C. - Società Anonima Cooperativa Meccanici Imola, con sede in Imola (BO), Via Selice Provinciale, 17/A.
Scheda di Adesione	Il modulo predisposto per le adesioni alle offerte.
Testo Unico della Finanza o TUF	D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	I massimi n. 8.459.950 warrant, denominati "Warrant azioni ordinarie 2007-2010", oggetto dell'offerta sui Warrant.

PREMESSA

La seguente premessa fornisce una sintetica descrizione della struttura dell'operazione oggetto del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**"). Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni poste alle offerte si raccomanda l'attenta lettura del successivo Paragrafo Avvertenze e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

Caratteristiche dell'operazione

L'operazione descritta nel presente documento consiste in due distinte offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto:

- un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da H.P.S. S.p.A. ("**H.P.S.**" o l'"**Offerente**") ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**") e dell'articolo 37 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie (le "**Azioni**") di Negri Bossi S.p.A. ("**Negri Bossi**" o "**Emittente**") non detenute dall'Offerente nonché quelle rivenienti dall'eventuale esercizio dei "**Warrant azioni ordinarie 2007-2010**" (i "**Warrant**"); e
- un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sui Warrant emessi da Negri Bossi non detenuti dall'Offerente.

L'Offerente è la holding di partecipazione del gruppo facente capo a SACMI Imola S.C. ("**SACMI**").

Le Azioni e i Warrant sono quotati sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR.

L'Offerente ha deciso di lanciare le suddette offerte al fine di acquisire tutti gli strumenti finanziari dell'Emittente con l'obiettivo primario di ottenerne la revoca dalle quotazioni (*delisting*). L'Offerente intende infatti portare avanti una profonda ristrutturazione dell'Emittente volta al sostanziale recupero di redditività attraverso misure atte a ridurre strutturalmente la base dei costi e aumentare l'efficacia commerciale anche attraverso un'integrazione con le altre organizzazioni commerciali del Gruppo SACMI. Il successo di tale strategia richiede flessibilità gestionale ed organizzativa che è incompatibile con lo *status* di società quotata. Alla data del presente Documento di Offerta, non è prevista alcuna integrazione societaria (e.g. fusione) dell'Emittente nel Gruppo dell'Offerente. Cfr. Paragrafo G.3.1 del Documento di Offerta.

L'offerta sulle Azioni ha ad oggetto n. 13.300.604 Azioni di Negri Bossi rappresentanti il 30,18% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente ovvero la totalità del capitale detenuto da terzi (escluse, quindi, le n. 30.764.446 Azioni già detenute da H.P.S. pari al 69,82% del capitale sociale dell'Emittente) oltre a massime n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione. Le Azioni oggetto dell'offerta sono pertanto complessivamente pari a massime n. 21.760.554.

Si precisa che il numero di azioni su cui è stata lanciata la relativa offerta indicato nel comunicato ai sensi dell'articolo 102 del TUF era pari a n. 15.937.571; l'Offerente successivamente alla diffusione del predetto comunicato ha acquistato n. 2.636.967 Azioni. Per tale motivo, alla data del presente Documento di Offerta, le Azioni oggetto di offerta (diversamente da quanto indicato nel predetto comunicato) sono n. 13.300.604 oltre alle massime n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione. Gli acquisti effettuati dall'Offerente successivamente alla diffusione del comunicato ai sensi dell'articolo 102 del TUF sono state regolarmente comunicati ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente un corrispettivo in contanti pari ad Euro 0,6 per ogni Azione portata in adesione (il "**Corrispettivo delle Azioni**").

Il numero di Azioni oggetto dell'offerta sulle Azioni potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione, acquisti ulteriori azioni dell'Emittente al di fuori di tale offerta, fermo quanto previsto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

L'offerta sulle Azioni è condizionata al raggiungimento di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Negri Bossi alla chiusura del Periodo di Adesione. Resta salva la facoltà dell'Offerente di rinunciare alla predetta condizione. Cfr. Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

L'offerta sulle Azioni ha come obiettivo l'acquisto del 100% del capitale sociale dell'Emittente. In caso di raggiungimento di tale obiettivo (o in caso di acquisto di più del 90% del capitale sociale di Negri Bossi) le Azioni saranno revocate dalla quotazione (*delisting*). Tale revoca potrebbe avvenire a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

L'offerta sui Warrant ha ad oggetto massimi n. 8.459.950 Warrant rappresentanti circa il 38,56% dei Warrant attualmente in circolazione (esclusi, quindi, i n. 13.475.000 Warrant già detenuti dall'Offerente pari al 61,43% di quelli in circolazione).

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente un corrispettivo in contanti pari Euro 0,02 per ogni Warrant portato in adesione (il "Corrispettivo dei Warrant").

I Warrant sono stati emessi - abbinati gratuitamente alle azioni - nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 15 settembre 2006. I Warrant possono essere esercitati in qualsiasi momento fino al 30 giugno 2010 secondo quanto previsto nel relativo regolamento. In particolare, ai sensi del regolamento dei "Warrant azioni ordinarie 2007-2010" le azioni ordinarie Negri Bossi emesse a seguito dell'esercizio del diritto di conversione dei Warrant sono messe a disposizione degli aventi diritto l'ultimo giorno di borsa aperta del mese se la richiesta è stata presentata entro 15° giorno (incluso) di tale mese ovvero il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo se la richiesta è stata presentata tra 16° giorno (incluso) e l'ultimo giorno del mese precedente. Essi danno la facoltà ai titolari di sottoscrivere Azioni nel rapporto di una azione ordinaria ogni warrant posseduto al prezzo di Euro 0,7. Sebbene, il prezzo di esercizio dei Warrant sia superiore al Corrispettivo delle Azioni, l'Offerente come già detto - assumendo la possibilità che tutti i titolari di Warrant, diversi dall'Offerente stesso, esercitino entro il 31 ottobre 2008 tali strumenti - estende l'offerta sulle Azioni anche ad ulteriori massime n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione.

Il numero dei Warrant oggetto dell'offerta sui Warrant potrebbe variare in diminuzione qualora i titolari dovessero esercitarli sottoscrivendo Azioni. I Warrant detenuti dall'Offerente non saranno né venduti né esercitati fino al termine delle offerte e, ove ne ricorrerono i presupposti, fino al termine dell'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e/o della procedura del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

L'offerta sui Warrant è condizionata all'avveramento della condizione posta all'offerta sulle Azioni. Resta salva la facoltà dell'Offerente di rinunciare alla predetta condizione. Cfr. Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta.

Qualora si realizzasse la condizione posta all'offerta sulle Azioni, a seguito del delisting delle azioni ordinarie di Negri Bossi anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione.

La tabella che segue riporta i principali dati delle predette offerte.

Tipologia di Strumenti	N. Strumenti	% sul capitale sociale dell'Emittente	Prezzo per strumento in Euro	Controvalore in Euro
Azioni	n. 13.300.604	30,18% (*)	0,6	7.980.362,40
Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione detenuti da terzi diversi dall'Offerente	n. 8.459.950	16% (**)	0,6	5.075.970
Totale Azioni	21.760.554	41% (**)	0,6	13.056.332,40
Warrant	n. 8.459.950 (***)	–	0,02	169.199

(*) Percentuale calcolata sull'attuale capitale sociale pari a Euro 24.206.505

(**) Percentuale calcolata sul capitale sociale dell'Emittente aumentato, rispetto a quello attuale, a seguito dell'emissione delle azioni di compendio e pari a Euro 25.052.500

(***) I n. 8.459.950 Warrant corrispondono al 38,56% dei Warrant in circolazione.

Principali eventi relativi alle offerte

Gli eventi di maggior rilevanza relativi alle offerte, che hanno preceduto il deposito del presente Documento di Offerta, possono essere così sintetizzati:

- 1) In data 1 agosto 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale 2008 che riporta una perdita netta pari a Euro 7,8 milioni. Tale risultato – dovuto principalmente all'aumento del costo delle materie prime e al generale andamento negativo dei mercati internazionali e che implica un indubbio allungamento dei tempi di recupero di redditività previsti nel piano industriale 2006-2008, varato dall'Emittente e reso noto al mercato in data 2 marzo 2006 (e successivamente modificato e ampliato fino a ricomprendere stime al 2009 e comunicato in data 2 marzo 2007), nonché una forte opera di intensificazione del piano di riposizionamento e rilancio di Negri Bossi già in atto - ha determinato l'Offerente a lanciare le presenti offerte.
- 2) In data 19 settembre 2008, l'assemblea di SACMI, controllante dell'Offerente, ha approvato l'operazione di offerta pubblica di acquisto sulle Azioni e i Warrant di Negri Bossi finalizzata alla revoca della quotazione degli strumenti finanziari dell'Emittente. Il Consiglio di Amministrazione di H.P.S. ha, in data 20 settembre 2008, deliberato di procedere al lancio delle offerte pubbliche di acquisto.
- 3) In data 20 settembre 2008 H.P.S. ha comunicato alla Consob e al mercato la decisione di lanciare le offerte, ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.
- 4) In data 6 ottobre 2008 H.P.S. ha presentato a Consob il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF dandone contestuale comunicazione al mercato.

Calendario dell'operazione

Si riporta, di seguito, in forma sintetica, il calendario dell'operazione.

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
19 settembre 2008	Approvazione dell'operazione da parte dell'assemblea di SACMI, controllante dell'Offerente	Non applicabile
20 settembre 2008	Comunicazione dell'Offerente ai sensi dell'articolo 102, 1, del TUF	Comunicazione dell'Offerente ai comma sensi dell'articolo 102 del TUF a Consob, Borsa e 2 agenzie stampa
6 ottobre 2008	Presentazione a Consob ai sensi dell'articolo 102, comma 3 del TUF del Documento di Offerta	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
16 ottobre 2008	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del comunicato dell'Emittente ai sensi ai sensi dell'articolo 103 del TUF	Invio a Consob ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti e Comunicato dell'Emittente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
21 ottobre 2008	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
22 ottobre 2008	Rilascio da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. della garanzia di esatto adempimento	Non applicabile
24 ottobre 2008	Avviso di pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione dell'avviso su MF-Milano Finanza ovvero un altro quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del Regolamento Emittenti
27 ottobre 2008	Inizio del Periodo di Adesione alle offerte	Non applicabile
31 ottobre 2008	Termine ultimo per l'esercizio dei Warrant le cui azioni di compendio verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 14 novembre 2008	Non applicabile
14 novembre 2008	Approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 da parte del Consiglio di Amministrazione	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico in conformità alle disposizioni applicabili
19 novembre 2008	Termine del Periodo di Adesione alle offerte	Comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.
Entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicazione circa l'avveramento delle condizioni delle offerte, il mancato avveramento o l'eventuale decisione di rinunciare alle condizioni delle offerte	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato di cui al punto precedente	Eventuale restituzione della disponibilità delle Azioni e dei Warrant in caso di mancato avveramento delle condizioni delle offerte (e a meno di rinuncia delle condizioni delle offerte da parte dell'Offerente)	Non applicabile
Entro il giorno antecedente la Data di Pagamento	Comunicazione: i) dei risultati definitivi delle offerte; ii) dell'avveramento o del mancato avveramento delle condizioni di rinuncia delle condizioni delle offerte; (iii) in caso avveramento delle condizioni delle offerte, sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF	Pubblicazione di un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del Regolamento Emittenti
Entro la Data di Pagamento	Stipulazione e contestuale erogazione del finanziamento di Euro 40 milioni concesso da Unicredit Corporate Banking S.p.A. all'Offerente	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
Entro la Data di Pagamento	Eventuale capitalizzazione dell'Offerente per Euro 12,5 milioni da parte del socio unico SACMI	Non applicabile
Il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (Data di Pagamento)	Pagamento del Corrispettivo delle Azioni e del Corrispettivo dei Warrant agli aderenti alle offerte	Non applicabile

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge e, quanto prima, dopo la determinazione del prezzo in conformità alle disposizioni applicabili	In caso di superamento della soglia del 90% e pertanto di sussistenza del presupposto per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un ulteriore avviso con indicazione sulle modalità con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF nonché le indicazioni sulla tempistica della revoca dalle quotazioni (<i>delisting</i>)	Pubblicazione dell'avviso su MF-Milano Finanza ovvero un altro quotidiano a diffusione nazionale e adempimento degli obblighi informativi derivanti dall'attuazione dell'articolo 108, comma 2, del TUF
Entro il giorno antecedente la data di pagamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto comma 2, del TUF	Comunicazione dei risultati definitivi della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	Pubblicazione dell'avviso su MF-Milano Finanza ovvero un altro quotidiano a diffusione nazionale
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge e, quanto prima, dopo la determinazione del prezzo in conformità alle disposizioni applicabili	In caso di raggiungimento o superamento della soglia del 95% e, pertanto, di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF, pubblicazione di un ulteriore avviso con indicazioni circa le modalità con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF delle restanti Azioni dell'Emittente dagli azionisti che ne faranno richiesta, eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, darà corso all'eventuale procedura congiunta, nonché con le indicazioni sulla tempistica della revoca dalle quotazioni (<i>delisting</i>)	Pubblicazione dell'avviso su MF-Milano Finanza ovvero un altro quotidiano a diffusione nazionale e adempimento degli obblighi informativi derivanti dall'attuazione degli articoli 108, e 112 del TUF

A. AVVERTENZE

A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLE OFFERTE

L'offerta sulle Azioni è rivolta a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni ed è condizionata al raggiungimento, a seguito dell'offerta sulle Azioni (anche tenuto conto delle Azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data, al di fuori dell'offerta sulle Azioni, ma entro la fine del Periodo di Adesione), di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Negri Bossi alla chiusura del Periodo di Adesione.

L'offerta sui Warrant è rivolta a tutti i titolari di Warrant, indistintamente e a parità di condizioni ed è condizionata all'avveramento della condizione dell'offerta sulle Azioni.

L'Offerente potrà rinunciare alle predette condizioni, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge. L'Offerente non ha individuato una soglia uguale o inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione al cui raggiungimento intende comunque rinunciare alle condizioni.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o meno delle condizioni delle offerte e/o dell'eventuale esercizio della facoltà di rinunciarvi entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione mediante comunicato trasmesso a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa oltre che nell'avviso relativo ai risultati definitivi delle offerte di cui al successivo Paragrafo C.5.

Nel caso in cui dovesse non avverarsi la condizione dell'offerta sulle Azioni e l'Offerente non si avvallesse della facoltà di rinuncia a tale condizione, con conseguente inefficacia di entrambe le offerte, le Azioni e i Warrant portati in adesione ritorneranno nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del comunicato relativo al mancato avveramento delle condizioni delle offerte.

L'avveramento delle condizioni delle offerte o la rinuncia alle medesime prima del termine stabilito per la diramazione del suddetto comunicato, saranno prontamente resi noti dall'Offerente in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo C del Documento di Offerta.

A.2 COMUNICATO DELL'EMITTENTE E APPLICABILITÀ DELL'ESENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS, COMMA 3

Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell'articolo 103, comma 3, del Testo Unico e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento e la propria valutazione motivata delle offerte è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 ottobre 2008 ed è allegato, unitamente alla *fairness opinion* rilasciata da Unipol Merchant S.p.A., al Documento di Offerta quale Appendice N.1.

Ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 3, lettera c) del TUF, poiché le offerte sono promosse da H.P.S., società che detiene, direttamente, la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di Negri Bossi, non trovano applicazione gli articoli 103, comma 3-bis, 102, commi 2 e 5 e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti nonché gli articoli 104 (Difese) e 104-bis (Regola di neutralizzazione) del TUF.

A.3 PARTI CORRELATE

Si segnala che le offerte descritte nel Documento di Offerta sono promosse dall'Offerente che controlla l'Emittente con una partecipazione complessiva pari al 67,03% circa del capitale sociale attuale.

I Sigg. Augusto Machirelli, Dino Zanon, Eugenio Ferragina, Paolo Billi, rispettivamente Presidente e Amministratore delegato di H.P.S., membro del Consiglio di Amministrazione di SACMI e dirigenti del Gruppo SACMI, assumono nella operazione in discussione la qualifica di parti correlate (cfr. Principio Contabile Internazionale n. 24 in Appendice sub N.2) in quanto membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e per tale ragione hanno deciso di non prendere parte alle deliberazioni dell'Emittente stessa relative all'approvazione del comunicato di cui all'articolo 103 del TUF come meglio rappresentato dal comunicato stesso qui allegato in Appendice sub N.1.

A.4 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO PREVISTO DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

L'obiettivo primario dell'Offerente è l'acquisto dell'intero capitale sociale di Negri Bossi e la revoca (*delisting*) delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sull'MTA, segmento STAR. L'offerta sulle Azioni è infatti condizionata al raggiungimento di una soglia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione.

Qualora l'Offerente venisse a detenere a seguito dell'offerta sulle Azioni (tenuto conto delle Azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione), una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, dichiara sin d'ora che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. L'Offerente sarà pertanto soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, con riferimento alle restanti Azioni, da chi ne faccia richiesta entro il termine indicato in apposito avviso, in cui verranno fornite indicazioni sulle modalità e termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

L'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, si configura per legge solo in relazione alle Azioni ed alle Azioni rivenienti dalla conversione dei Warrant; nessun obbligo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, sorgerà in capo all'Offerente in relazione ai Warrant.

Il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del TUF, sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF. L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF nell'avviso sui risultati delle offerte che sarà pubblicato a norma di quanto previsto nel successivo Paragrafo C.5. In tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue in termini assoluti e percentuali; (ii) le modalità di pubblicazione dell'ulteriore avviso in cui verranno fornite indicazioni sulle modalità e sui termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Si segnala infine che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana – ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 9, del Regolamento di Borsa – disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione (*delisting*) a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo della procedura, salvo quanto previsto dal successivo Paragrafo A.5.

Pertanto, a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e fatto salvo quanto previsto nel Paragrafo A.5, i titolari di Azioni che abbiano deciso di non aderire all'offerta sulle Azioni e che non richiedano all'Offerente di acquistare tali Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF rimarranno titolari di azioni non negoziate in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Si segnala che a seguito del *delisting* delle Azioni anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione. In tal caso, i titolari di Warrant che abbiano deciso di non aderire all'offerta sui Warrant potrebbero rimanere titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento. Si ricorda infine che i Warrant danno facoltà ai titolari di sottoscrivere fino al 30 giugno 2010 Azioni nel rapporto di una Azione ogni Warrant posseduto al prezzo di Euro 0,7.

A.5 DICHIARAZIONI DELL'OFFERENTE DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI ACQUISTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL TUF E INERENTI ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF

L'obiettivo primario per l'Offerente è l'acquisto dell'intero capitale sociale di Negri Bossi e la revoca (*delisting*) delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sull'MTA. L'offerta sulle Azioni è infatti condizionata al raggiungimento di una soglia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione.

Nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, per effetto delle adesioni all'offerta sulle Azioni e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, ma entro la fine del Periodo di Adesione o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere (tenuto conto delle Azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione) una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero al termine della procedura prevista per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF e, pertanto, l'Offerente dichiara sin d'ora che:

- (i) adempirà all'obbligo di acquistare ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF le restanti Azioni dell'Emittente dagli azionisti che ne faranno richiesta;

- (ii) non procederà al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni; e
- (iii) eserciterà il Diritto di Acquisto, previsto dall'articolo 111 del TUF.

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà altresì all'Obbligo di Acquisto delle Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta previsto dall'articolo 108, comma 1, del TUF. H.P.S. pertanto darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere quest'ultimo obbligo e conseguentemente esercitare il Diritto di Acquisto.

Il prezzo che l'Offerente pagherà per le Azioni residue dell'Emittente sarà determinato dall'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF.

L'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto si configurano per legge solo in relazione alle Azioni ed alle Azioni rivenienti dalla conversione dei Warrant; nessun obbligo, ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF, sorgerà in capo all'Offerente in relazione ai Warrant.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile e, comunque, entro tre mesi dalla conclusione dell'offerta sulle Azioni depositando il prezzo di acquisto per le rimanenti Azioni presso una banca che verrà all'uopo incaricata.

Il trasferimento delle Azioni acquistate, a fronte dell'esercizio del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF, avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente della disponibilità del deposito del corrispettivo, comunque determinato, da parte dell'Offerente presso la banca incaricata.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto nell'avviso sui risultati delle offerte ovvero nella comunicazione dei risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

In tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue in termini assoluti e percentuali; (ii) le modalità di pubblicazione dell'ulteriore avviso, in cui verranno fornite indicazioni sulle modalità e sui termini dell'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Si precisa infine che qualora ricorressero i presupposti di cui all'articolo 111 del TUF, le Azioni saranno revocate dalla quotazione (*delisting*) tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto. In tale circostanza, a seguito del *delisting* delle Azioni anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione all'offerta sui Warrant. In tal caso, i titolari di Warrant che abbiano deciso di non aderire all'offerta sui Warrant potrebbero rimanere titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento. Si ricorda infine che i Warrant danno facoltà ai titolari di sottoscrivere fino al 30 giugno 2010 Azioni nel rapporto di una Azione ogni Warrant posseduto al prezzo di Euro 0,7.

A.6 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I POSSESSORI DI AZIONI DELL'EMITTENTE

Nel caso di avveramento della condizione posta all'offerta sulle Azioni (o di rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente), si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente, in caso di adesione, o di mancata adesione, all'offerta sulle Azioni.

A.6.1 Scenario in caso di adesione all'offerta sulle Azioni

In caso di adesione all'offerta sulle Azioni e di avveramento della condizione posta all'offerta sulle Azioni (o di rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente), gli azionisti dell'Emittente riceveranno Euro 0,6 per ogni Azione portata in adesione.

A.6.2 Scenario in caso di mancata adesione all'offerta sulle Azioni:

- (a) nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, per effetto delle adesioni a tale offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, ma entro la fine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere, una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione, l'Offerente sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, e ciò in considerazione della dichiarata volontà dell'Offerente di non ripristinare entro novanta giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni (vedasi al riguardo l'avvertenza A.4 che precede). In questo scenario, gli azionisti Negri Bossi che non abbiano aderito all'offerta sulle Azioni avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni ad un corrispettivo determinato ai sensi degli articoli 108, commi 3 o 4, del TUF. Alla conclusione della procedura volta all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni saranno revocate dalla quotazione salvo quanto previsto nel successivo paragrafo (b);
- (b) nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, per effetto delle adesioni a tale offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, ma entro la fine del Periodo di Adesione o dell'adempimento dell'Obbligo di

Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione in Negri Bossi almeno pari al 95% del relativo capitale sociale alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero al termine della procedura prevista per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, all'Offerente spetterà il Diritto di Acquisto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF con il cui esercizio adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF. In tale caso gli azionisti dell'Emittente dovranno cedere le proprie Azioni all'Offerente a fronte di un corrispettivo determinato ai sensi del combinato disposto degli articoli 108, commi 3 o 4 e 111 del TUF. Le Azioni saranno revocate dalla quotazione nei termini indicati nel Paragrafo A.5 che precede;

- (c) nel caso in cui, ad esito dell'offerta sulle Azioni per effetto delle adesioni a tale offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, ma entro la fine del Periodo di Adesione, il flottante scenda sotto il 20% Borsa Italiana può ai sensi dell'articolo IA.4.1.4 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa trasferire l'Emittente dal segmento STAR ad altro segmento di borsa.

Alla luce di quanto previsto dal presente Paragrafo – ipotesi (a) –, gli azionisti che non abbiano aderito all'offerta sulle Azioni o apportato le loro Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF diverrebbero titolari di una partecipazione nel capitale sociale di una società le cui azioni, in quanto non negoziabili sui mercati regolamentati, risulterebbero di difficile liquidabilità, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel caso in cui la condizione posta all'offerta sulle Azioni non si avverasse e l'Offerente non vi rinunciaste, tutte le Azioni apportate alla medesima saranno restituite agli aderenti e messe a disposizione degli stessi entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento delle condizioni (cfr. Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta).

A.7 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I POSSESSORI DI WARRANT DELL'EMITTENTE

Ai sensi del regolamento dei "Warrant azioni ordinarie 2007-2010" le azioni ordinarie Negri Bossi emesse a seguito dell'esercizio del diritto di conversione dei Warrant sono messe a disposizione degli aventi diritto l'ultimo giorno di borsa aperta del mese se la richiesta è stata presentata entro 15° giorno (incluso) di tale mese ovvero il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo se la richiesta è stata presentata tra 16° giorno (incluso) e l'ultimo giorno del mese precedente.

In considerazione di quanto sopra e della durata del Periodo di Adesione, i titolari di Warrant che hanno esercitato il diritto di conversione nel periodo compreso tra il 16 ottobre 2008 ed il 31 ottobre 2008 riceveranno le Azioni ex Warrant loro spettanti il 14 novembre 2008 e:

- (i) potranno aderire all'offerta sulle Azioni, nel cui caso si rinvia a quanto illustrato al Paragrafo A.6.1 del presente Documento di Offerta; ovvero
- (ii) potranno non aderire all'offerta sulle Azioni, nel cui caso si rinvia a quanto illustrato al Paragrafo A.6.2 del presente Documento di Offerta.

I titolari di Warrant che non hanno convertito i Warrant entro la data del 31 ottobre 2008 potranno:

- (i) apportare i medesimi all'offerta sui Warrant. I titolari di Warrant in caso di adesione all'offerta sui Warrant e di avveramento della condizione posta all'offerta sui Warrant (o di rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente), riceveranno Euro 0,02 per ogni Warrant portato in adesione. Si precisa che in ogni caso il prezzo di esercizio dei Warrant (pari a Euro 0,7) è superiore al Corrispettivo delle Azioni (pari a Euro 0,6); ovvero
- (ii) non aderire all'offerta sui Warrant. I titolari di Warrant in caso di avveramento della condizione posta all'offerta sui Warrant, manterranno il diritto di sottoscrivere azioni Negri Bossi fino al 30 giugno 2010 al prezzo di Euro 0,7 ma diverranno titolari di azioni non quotate.

Nel caso in cui la condizione posta all'offerta sui Warrant non si avverasse e l'Offerente non vi rinunciaste, tutti i Warrant apportati alla medesima saranno restituiti agli aderenti e messi a disposizione degli stessi entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento delle condizioni (cfr. Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta).

L'offerta sui Warrant è condizionata all'avveramento della condizione posta all'offerta sulle Azioni (Cfr. Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta).

Si ricorda, infatti, che qualora si realizzasse la condizione posta all'offerta sulle Azioni, a seguito del *delisting* delle azioni ordinarie di Negri Bossi anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione.

A.8 APPROVAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE ED EVENTUALI NUOVI FATTI CHE SI POTREBBERO VERIFICARE DURANTE IL PERIODO DI ADESIONE

Si segnala che durante il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana tra 27 ottobre 2008 e il 19 novembre 2008, è prevista l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008. È previsto che il Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi si riunisca il 14 novembre 2008.

Conseguentemente, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 sarà opportunamente comunicato e messo a disposizione del pubblico dall'Emittente, nelle forme di legge, nonché sul sito internet www.negribossi.it.

Al riguardo si rileva che i dati ivi espressi potrebbero rappresentare ulteriore ausilio ed indirizzo per la decisione degli aventi diritto circa l'adesione alle offerte.

Inoltre, ogni fatto nuovo che possa influire sulla valutazione degli strumenti finanziari oggetto delle offerte, che si verifichi nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del Documento di Offerta e la conclusione del Periodo di Adesione, formerà oggetto di apposito supplemento che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento Emittenti, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del Documento di Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 OFFERENTE: H.P.S.

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

H.P.S. è una società per azioni con sede legale a Imola, Via Selice Provinciale n. 17/A. H.P.S. è interamente controllata da SACMI IMOLA S.C. società cooperativa con sede a Imola, Via Selice Provinciale n. 17/A.

B.1.2 Costituzione, durata e oggetto sociale

L'Offerente è stata costituita in data 22 gennaio 1999 con denominazione sociale di Solbi S.r.l. con atto a rogito Notaio dottor Giovanni De Socio rep. n. 170440/27438 con capitale sociale pari a Lire 20.000.000. In data 11 ottobre 1999 è stata trasformata in società per azioni con denominazione H.P.S. S.p.A. con atto pubblico a rogito Notaio dottor Giovanni De Socio, rep. 171866/28218.

La durata di H.P.S. è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso degli azionisti dissenzienti.

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto di H.P.S. l'oggetto sociale è il seguente:

- “l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti sia in Italia che all'estero, il finanziamento, la formazione del personale, il coordinamento e la prestazione di servizi in campo tecnico, commerciale, promozionale e di marketing, amministrativo, finanziario, informatico, legale e fiscale delle società partecipate, delle società controllanti, e delle loro partecipate, anche attraverso la fornitura e/o la locazione, anche finanziaria, e/o il noleggio di macchinari e servizi atti allo scopo;
- la compravendita, il possesso, la cessione di titoli pubblici e privati quotati e non quotati nelle borse;
- l'acquisto, la gestione, la locazione e la vendita di beni immobili civili ed industriali.

È espressamente escluso dall'attività statutaria il rilascio di garanzie anche ipotecarie e di fidejussioni, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

La società, con l'esclusione delle attività riservate ai sensi delle leggi 1/1991, 197/1991, D.Lgs. 58/1998 e D.Lgs. 385/1993 e dell'attività di intermediazione immobiliare, potrà compiere qualsivoglia operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria in genere, nonché acquisire e cedere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazione.

Tutte le predette attività saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di attività riservate e non nei confronti del pubblico.”

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

H.P.S. opera in conformità con la legge italiana.

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra soci o tra socio e società, nonché quelle promosse da amministratori, sindaci e liquidatori ovvero nei loro confronti, che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, con esclusione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, saranno devolute al giudizio di un arbitro.

L'arbitro sarà nominato, su istanza dell'attore, dal Presidente del Tribunale di Bologna; ove questi non vi provveda entro 45 giorni dall'istanza, la nomina dell'arbitro potrà essere richiesta al Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede la società.

Il giudizio arbitrale è regolato dalla legge.

B.1.4 Capitale sociale

Il capitale sociale di H.P.S., interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 100.000.000,00 diviso in n. 100.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

B.1.5 Compagine sociale

SACMI, con sede in Imola, Via Selice Provinciale 17/A, detiene l'intero capitale sociale di H.P.S..

SACMI è una società cooperativa la cui compagine sociale è composta da 335 soci dei quali nessuno possiede, direttamente e/o indirettamente, il controllo di SACMI o è in grado di condizionarne la gestione.

B.1.6 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Alla data del Documento di Offerta, H.P.S. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 4 amministratori. Il Consiglio di Amministrazione che è stato nominato dall'assemblea del 22 ottobre 2007 e durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, risulta così composto.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Augusto Machirelli	Presidente e Amministratore Delegato	Imola (BO), 15 dicembre 1955
Eugenio Maria Emiliani	Amministratore Delegato	Castelli (TE), 8 febbraio 1950
Paolo Mongardi	Consigliere	Imola (BO), 23 marzo 1964
Giuliano Airolì	Consigliere	Imola (BO), 16 gennaio 1967

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di H.P.S. in Imola, via Selice Provinciale n. 17/A.

In caso di parità di voti, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale, prevale il voto espresso dal Presidente del Consiglio.

H.P.S. non ha istituito alcun Comitato Esecutivo. Si segnala che il dott. Augusto Machirelli riveste anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dell'8 maggio 2008 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

I membri del Collegio Sindacale di H.P.S. sono elencati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Biagi	Presidente	Bentivoglio (BO), 24 aprile 1934
Roberto Chiusoli	Sindaco Effettivo	Bologna, 15 settembre 1964
Claudio Daniele Cialdai	Sindaco Effettivo	Imola (BO), 7 novembre 1955
Vladimira Lanzoni	Sindaco Supplente	Imola (BO), 12 agosto 1964
Giorgio Rusticali	Sindaco Supplente	Forlì, 21 maggio 1965

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo di cui fa parte H.P.S.

SACMI, costituita in data 2 dicembre 1919, con sede in Imola, Via Selice Provinciale 17/A, azionista unico di H.P.S., è altresì l'azionista di riferimento di un gruppo di n. 74 società per azioni ed a responsabilità limitata ("Gruppo SACMI"), di cui 65 controllate e 9 collegate; di queste, 46 sono situate all'estero. SACMI è una società cooperativa la cui compagine sociale è composta da 335 soci dei quali nessuno possiede, direttamente e/o indirettamente, il controllo di SACMI o è in grado di condizionarne la gestione. Il capitale sociale di SACMI è variabile ed è diviso in azioni ordinarie nominative, ciascuna del valore nominale di Euro 25,00 (venticinque/00), non cedibili.

La società è costituita a tempo indeterminato.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione di SACMI, società controllante l'Offerente, è composto da 5 amministratori. Il Consiglio di Amministrazione di SACMI che è stato nominato dall'assemblea del 19 maggio 2007 e durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, risulta così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Domenico Olivieri	Presidente	Imola (BO), 23 gennaio 1956
Paolo Mongardi	Vice Presidente	Imola (BO), 23 marzo 1964
Dino Zanoni	Consigliere	Imola (BO), 25 luglio 1953
Giuliano Airolì	Consigliere	Imola (BO), 16 gennaio 1967
Massimo Cavalli	Consigliere	Imola (BO), 11 novembre 1965

Ad eccezione del dott. Dino Zanoni che è anche membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nessun amministratore di SACMI riveste cariche sociali nel Gruppo Negri Bossi.

Il Collegio Sindacale di SACMI, controllante dell'Offerente, in carica alla data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea del 24 giugno 2006 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

I membri del Collegio Sindacale di SACMI sono elencati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianfranco Santilli	Presidente	San Buono (CH), 12 gennaio 1947
Caludio Solferini	Sindaco effettivo	Soncino (CR), 7 luglio 1960
Roberto Chiusolli	Sindaco effettivo	Bologna, 15 settembre 1964
Giorgio Rusticali	Sindaco Supplente	Forlì, 21 maggio 1965
Claudio Daniele Cialdai	Sindaco Supplente	Imola (BO), 7 novembre

Nessun membro del collegio Sindacale di SACMI riveste cariche sociali nel Gruppo Negri Bossi.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni del Gruppo SACMI tratto dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Società del Gruppo	Paese	% interesse di Gruppo
H.P.S. S.p.A.	(Italia)	100,0000%
PROTESA S.p.A.	(Italia)	65,0000%
SACMI IMPIANTI S.p.A.	(Italia)	100,0000%
SACMI FORNI S.p.A.	(Italia)	100,0000%
EUROTECH S.r.l. - non operativa	(Italia)	100,0000%
SACMI PACKAGING S.p.A.	(Italia)	100,0000%
BENCO PACK S.r.l. - in liquidazione	(Italia)	100,0000%
SACMI MOLDS & DIES S.p.A.	(Italia)	100,0000%
ITALIANSPED S.p.A.	(Italia)	100,0000%
NIV VERONA S.p.A.	(Italia)	90,0000%
KEMAC S.p.A. - in liquidazione	(Italia)	100,0000%
IMOLA 2000 S.r.l.	(Italia)	40,0000%
KERATECH S.p.A.	(Italia)	48,8422%
SIMA S.r.l.	(Italia)	30,0000%
IPREL PROGETTI S.r.l.	(Italia)	40,0000%
IMMOBILIARE SERRAGLIO 5 S.r.l.	(Italia)	25,2632%
SACMI LABELLING S.p.A.	(Italia)	80,0000%
SACMI LABELLING SCM S.p.A.	(Italia)	63,2000%
SACMI PAKIM S.R.L.	(Italia)	42,4000%
S.IN.E.R.G.I.A. S.p.A.	(Italia)	100,0000%
SACMI FILLING S.p.A.	(Italia)	74,0000%
GAOTTO AUTOMATION S.p.A.	(Italia)	73,7593%
BALLARINI SOCAMA KRONE S.p.A. - non operativa	(Italia)	24,4214%
NEGRI BOSSI S.p.A.	(Italia)	59,9141%
OIMA S.p.A.	(Italia)	100,0000%
BM BIRAGHI S.p.A.	(Italia)	59,9141%
C&G S.p.A.	(Italia)	100,0000%
SACMI R.E. S.p.A.	(Italia)	100,0000%
NEGRI BOSSI Ltd UK	(UK)	59,9141%
NEGRI BOSSI FINANCE Ltd - non operativa	(UK)	59,9141%
RIEDHAMMER UK Ltd. - non operativa	(UK)	94,8999%
NEGRI BOSSI FRANCE S.a.s.	(Francia)	59,9081%
SACMI WEST EUROPE S.a.s.	(Francia)	100,0000%

SOCIETÀ DEL GRUPPO	PAESE	% INTERESSE DI GRUPPO
SAMA MASCHINENBAU GmbH	(Germania)	83,5000%
RIEDHAMMER GmbH	(Germania)	94,8999%
RIEDHAMMER INDUSTRIEOFENBAU GmbH	(Germania)	37,9600%
RIEDHAMMER IMMOBILIEN Co & KG.	(Germania)	94,8999%
ALPHA CERAMICS GmbH	(Germania)	100,0000%
SACMI DEUTSCHLAND GmbH	(Germania)	75,0000%
LAEIS GmbH	(Lussemburgo)	100,0000%
SACMI IBERICA S.A.	(Spagna)	99,0000%
LOGISTICA INTEGRAL VALENCIANA S.L.	(Spagna)	60,0000%
NEGRI BOSSI SA (SPAGNA)	(Spagna)	59,9141%
SACMI POLSKA Sp. z o.o.	(Polonia)	80,0000%
ITALIANSPED LTD	(Russia)	100,0000%
BM BIRAGHI A/O RUSSIA - non operativa	(Russia)	59,9141%
SACMI MOSCA LTD	(Russia)	100,0000%
ZAO MARTINELLI ETTORE	(Russia)	20,0000%
SACMI MIDDLE EAST FzCo	(UEA)	70,0000%
SACMI ISTANBUL LTD	(Turchia)	80,0000%
HAYES MACHINE CO. INC.	(USA)	90,0000%
FARO INNOVISION LTD	(Israele)	34,0000%
CARLE & MONTANARI USA Inc.	(USA)	96,6000%
NEGRI BOSSI USA Inc.	(USA)	59,9141%
SACMI USA LTD	(USA)	90,0000%
SACMI USA BEVERAGE LLC	(USA)	90,0000%
MOLDS & DIES USA LTD	(USA)	57,0000%
NEGRI BOSSI INC.	(Canada)	59,9141%
SACMI DE MEXICO S.A. DE C.V.	(Messico)	99,9998%
MOLDES CERAMICOS S.A. DE C.V.	(Messico)	60,0000%
SACMI DO BRASIL LTDA	(Brasile)	99,8399%
SBM MODELAGEM CERAMICA LTDA - non operativa	(Brasile)	96,8447%
SACMI IMPIANTI S.A. ARGENTINA	(Argentina)	70,0000%
SACMI SINGAPORE PTE LTD	(Singapore)	100,0000%
SACMI HONG KONG LTD	(Hong Kong)	100,0000%
SACMI MACHINERY FOSHAN NANHAI CO. LTD.	(Cina)	100,0000%
FOSHAN SACMI MACHINERY TRADING CO. Ltd.	(Cina)	100,0000%
SACMI (SHANGHAI) MACHINERY EQUIPMENT Co. LTD	(Cina)	100,0000%
LAEIS (DALIAN) TRADING Co Ltd.	(Cina)	100,0000%
MOLDS & DIES VIETNAM J.V. Co. - non operativa	(Vietnam)	51,0000%
RIEDHAMMER JAPAN Co Ltd.	(Giappone)	89,2059%
PT MOLDS & DIES INDONESIA	(Indonesia)	100,0000%
SACMI (CHANGSHU) MACHINERY EQUIPMENT CO. LTD.	(Cina)	100,0000%
SACMI ENGINEERING (INDIA) PRIVATE LIMITED	(India)	99,9602%
SAZEH CERAMIC & MATERIAL IRANIAN PJS CO.	(Iran)	49,0000%

Si segnala che, salvo Negri Bossi, nessuna delle società del Gruppo SACMI è quotata.

B.1.8 Attività

H.P.S. è la holding del Gruppo SACMI; essa è stata costituita con l'obiettivo di sviluppare e diversificare le attività del Gruppo SACMI; ad oggi H.P.S. detiene, direttamente e indirettamente, partecipazioni in 74 società. Cfr Paragrafo B.1.2 del presente Documento di Offerta.

Il Gruppo SACMI opera, in particolare, nei seguenti settori di attività:

a) *Macchine ed impianti per la produzione di prodotti ceramici*

La produzione e commercializzazione di macchinari ed impianti completi per la produzione di manufatti ceramici costituisce la principale attività del Gruppo SACMI e, nell'esercizio 2007, ha rappresentato una percentuale del fatturato complessivo pari a circa il 63,8%.

Inoltre, il Gruppo SACMI ha assunto, anche attraverso acquisizioni in Italia ed all'estero, una posizione di rilievo nella fabbricazione di macchine ed impianti per la produzione di sanitari e stoviglie in ceramica.

b) *Macchine ed impianti per il settore del Beverage & Packaging*

Il Gruppo SACMI produce e commercializza macchine e impianti completi per:

- la fabbricazione di tappi e capsule in plastica e in metallo (principalmente, ma non esclusivamente, per il settore delle bevande);
- l'imbottigliamento di bevande e di altri prodotti alimentari;
- l'etichettaggio di bottiglie in plastica o in vetro;
- la termoformatura, il riempimento e la chiusura di contenitori in materiale plastico per alimenti;
- la formatura e la manipolazione di contenitori in cartone.

Tale area di attività ha costituito nell'esercizio 2007 una percentuale del fatturato complessivo del Gruppo SACMI pari a circa il 17,2%.

c) *Plastica*

È la divisione cui appartiene l'Emittente ed il Gruppo ad essa facente capo. Nell'ambito di tale divisione vengono progettate e commercializzate macchine e sistemi completi per lo stampaggio a iniezione di materie plastiche.

Tale area di attività ha costituito nell'esercizio 2007 una percentuale del fatturato complessivo del Gruppo SACMI pari a circa il 10,5%.

d) *Food processing e controllori di processo*

La divisione Food Processing comprende macchine e linee complete per la produzione di cioccolato e dispositivi per il controllo di processo.

Tale area di attività ha costituito nell'esercizio 2007 una percentuale del fatturato complessivo del Gruppo SACMI pari a circa il 3,6%.

Oltre ai predetti settori di attività, il Gruppo opera nei segmenti residuali del services e dell'automation che nell'esercizio 2007 hanno costituito una percentuale del fatturato complessivo del Gruppo SACMI pari a circa il 4,9%.

Il Gruppo SACMI opera in Italia ed all'estero. Di seguito la ripartizione del fatturato per area geografica.

Area	2007		2006		Variazione	
– Italia	180.961	14,6%	165.767	15,43%	15.194	9,17%
– Estero (*)	1.061.752	85,4%	908.282	84,57%	153.470	16,90%
Totale	1.242.713	100%	1.074.049	100%	168.664	15,70%

(*) L'estero comprende Europa (esclusa Italia), Asia, America, Oceania e Africa.

Il Gruppo SACMI conta al 31 dicembre 2007 n. 3.474 dipendenti; H.P.S. conta alla medesima data n. 5 dipendenti.

B.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico

H.P.S. non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di Gruppo in quanto integralmente controllata da SACMI la quale redige il bilancio ai sensi della normativa vigente.

Si riportano di seguito informazioni circa la situazione patrimoniale e il conto economico consolidato del Gruppo SACMI relativi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

Bilancio Consolidato al 31/12/2007

Stato patrimoniale attivo	31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	37.300	36.791
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	601.329	980.677
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20.448.212	14.559.630
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	6.511.901	7.950.569
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.083.934	8.128.615
5) Avviamento	598.312	2.093.353
5 bis) Differenza da consolidamento	16.074.224	25.519.712
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.882.541	9.413.803
7) Altre	2.922.387	2.837.528
	58.122.840	71.483.887
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	156.842.831	150.889.843
2) Impianti e macchinario	27.832.168	30.428.597
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.366.112	4.813.492
4) Altri beni	11.684.801	13.405.228
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.322.542	3.783.763
	206.048.454	203.320.923
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.817.094	4.743.163
b) imprese collegate	4.508.526	4.105.214
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	12.164.259	9.816.755
	18.489.879	18.665.132
2) <i>Crediti</i>		
a) verso imprese controllate		
– entro 12 mesi	0	0
– oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
– entro 12 mesi	1.604.331	1.754.331
– oltre 12 mesi	0	0
	1.604.331	1.754.331
d) verso altri		
– entro 12 mesi	5.029.144	3.597.225
– oltre 12 mesi	5.523.557	7.044.539
	10.552.701	10.641.764
	12.157.032	12.396.095
3) Altri titoli	27.391.645	4.491.575
	58.038.555	35.552.802
Totale immobilizzazioni	322.209.849	310.357.612

Stato patrimoniale attivo		31/12/2007	31/12/2006
C) Attivo circolante			
I. <i>Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		72.279.693	61.517.075
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavati		75.991.720	76.226.052
3) Lavori in corso su ordinazione		1.127.964	4.930.349
4) Prodotti finiti e merci		165.825.655	140.153.620
5) Acconti		7.721.943	4.852.888
		<u>322.946.975</u>	<u>287.679.984</u>
II. <i>Crediti</i>			
1) Verso clienti			
– entro 12 mesi	499.052.362		377.777.550
– oltre 12 mesi	86.766.742		68.747.000
		<u>585.819.104</u>	<u>446.524.550</u>
2) verso imprese controllate			
– entro 12 mesi	952.383		241.696
– oltre 12 mesi	0		0
		<u>952.383</u>	<u>241.696</u>
3) Verso imprese collegate			
– entro 12 mesi	237.604		1.967.240
– oltre 12 mesi	0		0
		<u>237.604</u>	<u>1.967.240</u>
4bis) Crediti tributari			
– entro 12 mesi	22.422.049		29.476.404
– oltre 12 mesi	683.722		102.357
		<u>23.105.771</u>	<u>29.578.761</u>
4ter) Imposte anticipate			
– entro 12 mesi	24.102.316		20.596.169
– oltre 12 mesi	6.855.514		12.907.415
		<u>30.957.830</u>	<u>33.503.584</u>
5) Verso altri			
– entro 12 mesi	9.859.669		9.772.497
– oltre 12 mesi	1.841.113		382.670
		<u>11.700.782</u>	<u>10.155.167</u>
		<u>652.773.474</u>	<u>521.970.997</u>
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
4) Altre partecipazioni		7.110.056	4.683.999
5) Azioni proprie		0	0
6) Altri titoli		110.717.624	139.827.619
7) Altre attività finanziarie non immobilizzate		9.019.870	9.282.708
		<u>126.847.550</u>	<u>153.794.326</u>
IV. <i>Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		146.220.359	123.221.501
2) Assegni		791.241	712.069
3) Denaro e valori in cassa		456.617	4.214.352
		<u>147.468.217</u>	<u>128.147.922</u>
Totale attivo circolante		1.250.036.216	1.091.593.229
D) Ratei e risconti			
– Ratei attivi		3.479.136	2.225.012
– Risconti attivi		6.460.267	5.105.751
		<u>9.939.403</u>	<u>7.330.763</u>
Totale attivo		1.582.222.768	1.409.318.395

Stato patrimoniale passivo		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		37.702.125	36.110.249
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		491.496	228.784
III. Riserva di rivalutazione		5.847.769	5.847.769
IV. Riserva legale		125.166.528	119.771.402
V. Riserve Statutarie		370.096.309	365.491.435
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria		166.003	166.003
Riserva tassata		90.170	90.170
Fondo rivalutazione L.59/92 art. 7		4.550	4.550
Fondo art. 55 Dpr. 597/3		91.133	91.133
Riserva di consolidamento		-31.619.249	-27.250.190
Riserva da differenza di conversione		-6.432.001	-5.585.735
Riserva da arrotondamento Euro			
Riserva facoltativa		1.137.567	1.454.156
Riserva indivisibile		9.258	9.258
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		30.116.240	13.459.645
Totale patrimonio netto per il Gruppo		532.867.898	509.888.629
Patrimonio netto di terzi			
– Capitale e riserve di terzi		12.889.650	21.962.609
– Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		-3.025.840	-3.453.824
Totale patrimonio netto di terzi		9.863.811	18.508.785
Totale patrimonio netto		542.731.709	528.397.41
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		3.736.180	3.707.028
2) Per imposte, anche differite		5.124.103	7.472.400
3) Altri		35.583.878	28.559.056
Totale		44.444.161	39.738.484
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		35.943.424	41.514.988

Stato patrimoniale passivo		31/12/2007	31/12/2006
D) Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	– entro 12 mesi	16.481.828	15.833.913
	– oltre 12 mesi	0	0
		<u>16.481.828</u>	<u>15.833.913</u>
4)	Debiti verso banche		
	– entro 12 mesi	227.440.418	176.750.526
	– oltre 12 mesi	158.960.338	151.973.763
		<u>386.400.756</u>	<u>328.724.289</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	– entro 12 mesi	27.966.277	23.156.475
	– oltre 12 mesi	10.100.752	4.123.028
		<u>38.067.029</u>	<u>27.279.503</u>
6)	Acconti		
	– entro 12 mesi	68.558.422	52.182.730
	– oltre 12 mesi	3.000	3.000
		<u>68.561.422</u>	<u>52.185.730</u>
7)	Debiti verso fornitori		
	– entro 12 mesi	335.429.600	287.565.705
	– oltre 12 mesi	1.183.068	1.607.257
		<u>336.612.668</u>	<u>289.172.962</u>
9)	Debiti verso imprese controllate		
	– entro 12 mesi	1.373.992	316.675
	– oltre 12 mesi	0	0
		<u>1.373.992</u>	<u>316.675</u>
10)	Debiti verso imprese collegate		
	– entro 12 mesi	5.037.031	5.247.617
	– oltre 12 mesi	0	0
		<u>5.037.031</u>	<u>5.247.617</u>
11)	Debiti verso controllanti		
	– entro 12 mesi	2.500	0
	– oltre 12 mesi	0	0
		<u>2.500</u>	<u>0</u>
12)	Debiti tributari		
	– entro 12 mesi	27.900.731	12.263.024
	– oltre 12 mesi	128.301	97.214
		<u>28.029.032</u>	<u>12.360.238</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	– entro 12 mesi	7.527.758	7.065.899
	– oltre 12 mesi	55	0
		<u>7.527.813</u>	<u>7.065.899</u>
14)	Altri debiti		
	– entro 12 mesi	52.560.582	47.995.422
	– oltre 12 mesi	14.901	0
		<u>52.575.483</u>	<u>47.995.422</u>
Totale		940.669.554	786.182.248
E) Ratei e risconti			
	– Ratei passivi	4.337.622	3.967.954
	– Risconti passivi	14.096.299	9.517.307
		<u>18.433.921</u>	<u>13.485.261</u>
Totale passivo		1.582.222.768	1.409.318.395

Conti d'ordine		31/12/2007	31/12/2006
1)	Garanzie personali prestate a favore di terzi	182.888.036	138.044.450
2)	Garanzie reali prestate	0	3.100.000
3)	Conti Rischi	3.302.216	4.154.767
4)	Conti Impegni	68.924.365	93.911.814
5)	Beni di terzi presso l'impresa	47.071.197	42.216.664
Totale conti d'ordine		302.185.814	281.427.695

Conto economico		31/12/2007	31/12/2007
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.242.712.862	1.074.048.083
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	19.512.935	-7.733.055
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.002.968	3.643.787
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.065.004	12.819.949
5)	Altri ricavi e proventi:		
	– vari	17.289.003	19.988.173
Totale valore della produzione		1.293.582.773	
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	691.071.162	537.364.427
7)	Per servizi	309.121.968	286.343.005
8)	Per godimento di beni di terzi	11.234.210	9.226.737
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	139.048.158	147.146.264
	b) Oneri sociali	36.854.896	37.832.235
	c) Trattamento di fine rapporto	7.873.357	8.251.974
	d) Trattamento di quiescenza e simili	256.497	364.675
	e) Altri costi	4.027.312	4.135.899
		<u>188.060.220</u>	<u>197.731.047</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.770.498	18.096.903
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.052.455	18.172.047
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.834.208	54.958
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.430.304	3.593.475
		<u>43.087.465</u>	<u>39.917.383</u>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-27.502.953	-14.223.978
12)	Accantonamento per rischi	5.771.490	696.558
13)	Altri accantonamenti	6.106.377	4.585.809
14)	Oneri diversi di gestione	8.490.342	10.251.616
Totale costi della produzione		1.235.440.280	1.071.892.604
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		58.142.493	30.873.878
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	– in imprese controllate	0	0
	– in imprese collegate	0	201.234
	– altri	2.541.781	1.750.902
		<u>2.541.781</u>	<u>1.952.136</u>
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	– da imprese controllate	0	0
	– da imprese collegate	95.200	78.345
	– altri	519.927	196.066
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	– da altri	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.138.273	5.144.062
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	– da imprese collegate	0	4.245
	– da altri	21.756.674	18.770.595
		<u>28.510.074</u>	<u>24.193.313</u>
		31.051.855	26.145.449
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	– debiti verso imprese collegate	27.418	20.177
	– altri	35.174.571	28.457.955
	– altri oneri finanziari	5.602.442	3.351.114
		<u>40.804.431</u>	<u>31.829.246</u>
17bis)	Utili e perdite su cambi:		
	– differenze di cambio attive	16.930.038	14.653.601
	– differenze di cambio passive	18.981.996	16.730.676
		<u>-2.051.958</u>	<u>-2.077.075</u>
Totale proventi / (oneri) finanziari		-11.804.534	-7.760.872

Conto economico		31/12/2007	31/12/2007
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.850		824
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		1.298
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		62.330
-) quota di utili di società valutate a patrimonio netto	830.038		662.564
			<hr/>
		832.888	727.016
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	4.142		531.475
b) di immobilizzazioni finanziarie	1.645.773		12.827
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	3.245.279		1.471.533
-) quota di perdite di società valutate a patrimonio netto	8.007		59.554
			<hr/>
		4.903.201	2.075.389
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-4.070.313	-1.348.373
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	10.029.444		392.742
- varie	6.890.854		7.663.216
			<hr/>
		16.920.298	8.055.958
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	271.067		39.615
- imposte esercizi precedenti	756.009		137.209
- varie	1.380.674		1.507.717
			<hr/>
		2.407.750	1.684.541
Totale delle partite straordinarie		14.512.548	6.371.417
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		56.780.195	28.136.050
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- correnti	30.645.239		16.647.338
- differite e anticipate	-1.182.723		662.912
- differite credito	-227.279		-819.981
			<hr/>
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		29.689.795	18.130.231
26) Utile (Perdita) dell'esercizio		27.090.400	10.005.821
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		-3.025.840	-3.453.824
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		30.116.240	13.459.645

Si riporta di seguito la Posizione Finanziaria Netta del gruppo SACMI al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

	31/12/2007	Inc.	31/12/2006	Inc.
A. Cassa	456.617	0,36%	4.214.352	5,65%
B. Disponibilità Liquide	147.011.599	115,72%	123.933.570	166,21%
C. Titoli	145.219.325	114,31%	149.003.192	199,83%
D. LIQUIDITÀ (A) + (B) + (C)	292.687.542	230,40%	277.151.114	371,69%
E. Crediti finanziari correnti	15.967.013	12,57%	13.722.599	18,40%
F. Crediti finanziari non correnti	5.259.419	4,14%	6.399.506	8,58%
G. CREDITI FINANZIARI	21.226.432	16,71%	20.122.104	26,99%
G. Debiti bancari correnti	(16.098.258)	-12,67%	(15.985.755)	-21,44%
H. Debiti verso Soci	(16.481.828)	-12,97%	(15.833.913)	-21,24%
I. Debiti finanziari correnti verso banche	(211.342.160)	-166,36%	(160.764.771)	-215,61%
L. Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(26.933.348)	-21,20%	(23.156.475)	-31,06%
M. Debiti finanziari correnti per operazioni di smobilizzo di crediti commerciali	(1.032.930)	-0,81%	–	–
N. Debiti finanziari correnti verso parti correlate	–	–	–	–
O. Altri debiti finanziari correnti	–	–	–	–
P. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (G) + (H) + (I) + (L) + (M) + (N) + (O)	(271.888.523)	-214,03%	(215.740.914)	-289,33%
Q. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (D) + (G) + (P)	42.025.451	33,08%	81.532.305	109,34%
R. Debiti finanziari non correnti verso banche	(158.960.339)	-125,13%	(151.973.763)	-203,82%
S. Debiti finanziari non correnti per operazioni di smobilizzo di crediti commerciali	–	–	–	–
T. Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	–	–	–	–
U. Altri debiti finanziari non correnti	(10.100.751)	-7,95%	(4.123.028)	-5,53%
V. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (R) + (S) + (T) + (U)	(169.061.090)	-133,08%	(156.096.791)	-209,34%
Z. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (Q) + (V)	(127.035.639)	-100,00%	(74.564.487)	-100,00%

Andamento economico del Gruppo SACMI

Il Gruppo SACMI ha chiuso il 2007 con un fatturato di Euro 1.242.713,00 migliaia con un incremento di Euro 168.665 mila rispetto al precedente esercizio con uno scostamento percentuale pari al 15,7%.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio attribuibile al Gruppo SACMI, pari a Euro 30.116 mila, mostra un incremento rispetto ai risultati del 2006 di Euro 16.656 mila.

Il "Valore totale della Produzione" è stato pari a Euro 1.293.583 mila con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 190.817 mila pari al 17,3%.

Rispetto al totale dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", l'utile netto del Gruppo SACMI è stato pari al 2,4% con un incremento percentuale di 1,1% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altri titoli" è stata pari a Euro 27.391.645 nel 2007 con un incremento rispetto al precedente esercizio nel quale risultava pari a Euro 4.491.575; nel corso dell'esercizio 2007 sono stati riclassificati dalla Capogruppo in tale voce titoli obbligazionari emessi da diversi emittenti per un valore complessivo pari ad Euro 24 milioni, iscritti in precedenza nell'attivo circolante.

La voce "Crediti verso i clienti" entro i 12 mesi è stata pari a Euro 499.052.362 nel 2007 con un incremento rispetto al precedente esercizio nel quale risultava pari a Euro 377.777.550; tale incremento, realizzato principalmente dalla Capogruppo, è imputabile all'aumento delle vendite verso clienti in ragione di una politica di consolidamento delle quote di mercato, ed alla realizzazione di fatturato verso aree geografiche e tipologie di clienti per i quali sono minori le possibilità di smobilizzo.

La voce "Debiti finanziari correnti verso le banche" è stata pari a Euro 211.342.160 nel 2007 con un incremento rispetto al precedente esercizio nel quale risultava pari a Euro 160.764.771; tale incremento è stato determinato principalmente dall'accensione di finanziamenti bancari chirografari allo scopo di sostenere la forte crescita di fatturato ponendo il debito, principalmente, nel medio lungo termine. A fronte dei suddetti finanziamenti, principalmente contratti dalla Capogruppo, non è stata rilasciata alcuna garanzia.

Per quanto riguarda gli altri dati si segnala:

- il patrimonio netto consolidato per il Gruppo al 31 dicembre 2007 ammontava a Euro 532.867.898,00 rispetto a Euro 509.888.629,00 dell'esercizio precedente;

- il Gruppo SACMI presentava al 31 dicembre 2007 una posizione finanziaria netta negativa pari a circa Euro 127 milioni. A giugno 2008 tale posizione risultava negativa per circa Euro 191 milioni;
- il risultato operativo (differenza tra ricavi e costi della produzione) è salito nel 2007 a circa Euro 58 milioni rispetto ai circa Euro 31 milioni del 2006, con un incremento pari al 88,32%; tale incremento è da imputarsi prevalentemente ad un aumento del fatturato della Capogruppo.

Evoluzione del mercato e dei settori di attività

Nel corso del 2007 il Gruppo SACMI ha proseguito l'attività di organizzazione dei business mirata ad una maggior focalizzazione degli obiettivi strategici e ad una semplificazione della struttura del Gruppo, puntando sui business della Ceramica, Beverage, Service, Plastica e Food Processing per il settore del cioccolato.

Investimenti

Nel corso del 2007 sono stati effettuati ulteriori investimenti finalizzati al potenziamento delle strutture aziendali del Gruppo, sia produttive sia di servizio.

Complessivamente il totale degli investimenti lordi realizzati dal Gruppo nel 2007 ammonta a Euro 43.490 mila.

Il bilancio consolidato del Gruppo SACMI al 31 dicembre 2006 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., mentre il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A.. Le relazioni delle società di revisione, che non evidenziano nessun rilievo, sono state emesse rispettivamente in data 2 maggio 2007 e 30 aprile 2008.

B.1.10 Andamento recente e prospettive

Nel corso del 2008 è stato effettuato un potenziamento del business della ceramica attraverso l'acquisizione, in data 6 maggio 2008, del 55% della società Sima S.r.l., produttrice di sistemi di movimentazione per piastrelle e di navette laser guidate per i più svariati settori industriali e, in data 31 luglio 2008, del 70% del capitale sociale della Matrix S.r.l., produttrice di presse oleodinamiche per la compattazione delle polveri in genere. Si prevede che l'esercizio 2008 si chiuda coerentemente con quello 2007 in termini di volumi sulle diverse linee di business. Alla data del presente Documento di Offerta tale previsione risulta in linea con le aspettative.

B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati e informazioni disponibili al pubblico ivi inclusi il bilancio consolidato del Gruppo Negri Bossi al 31 dicembre 2007 e la relazione finanziaria semestrale 2008.

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La Società è stata costituita in data 28 febbraio 1947 con denominazione sociale "Officine Meccaniche Negri Bossi & C." S.r.l., con atto a rogito del dott. Alessandro Guasti, Notaio in Milano, rep. n. 22676, racc. n. 9941. In data 1958 la Società viene trasformata in società per azioni, con denominazione "Officine Meccaniche Negri Bossi & C. S.p.A."; il 29 aprile 1974 l'Emittente assume la denominazione di "Ingersoll-Rand Negri-Bossi S.p.A." e, in data 26 marzo 1979, assume l'attuale denominazione, "Negri Bossi S.p.A."

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata una o più volte con apposita delibera assembleare.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACMI.

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 00760090159.

La Società ha sede in Cologno Monzese, Viale Europa, n. 64.

Le azioni e i Warrant di Negri Bossi che sono oggetto delle presenti offerte sono quotati sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

B.2.2 Capitale sociale, principali azionisti e mercato di quotazione

Il capitale sociale versato e sottoscritto è di Euro 24.206.505,00 diviso in n. 44.065.050 azioni ordinarie senza valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 15 settembre 2006 ha deliberato, inter alia, di aumentare il capitale in via scindibile ed a pagamento, per un ammontare complessivo (incluso il sovrapprezzo) di massimi Euro 15.400.000 (quindicimilioni-quattrocentomila), mediante emissione di azioni ordinarie della società, prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei Warrant azioni ordinarie 2007- 2010 nel rapporto di una azione per ogni warrant, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del 30 (trenta) giugno 2010 (duemiladieci), detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

Alla data del Documento di Offerta, non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie. L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al consiglio di amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni e/o strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate dal 2001 sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. I Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni nel 2007.

I Warrant sono stati emessi - abbinati gratuitamente alle azioni - nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 15 settembre 2006. I Warrant possono essere esercitati in qualsiasi momento fino al 30 giugno 2010 secondo quanto previsto nel relativo regolamento. Essi danno la facoltà ai titolari di sottoscrivere azioni ordinarie Negri Bossi nel rapporto di una azione ordinaria ogni warrant posseduto al prezzo di Euro 0,7.

L'Offerente detiene alla data del Documento di Offerta n. 13.475.000 Warrant pari a circa il 61,43% dei Warrant attualmente in circolazione.

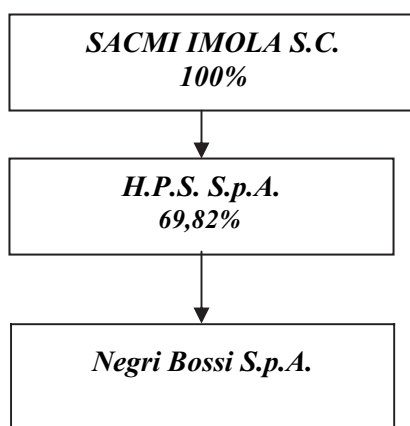
Sulla base delle informazioni contenute nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, Negri Bossi non detiene azioni proprie.

Sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del Testo Unico della Finanza e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, i seguenti soggetti risultano possedere direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
H.P.S.	30.764.446	69,82%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.	980.000	2,22%

Alla data del Documento di Offerta, SACMI, tramite H.P.S., detiene il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. L'Emittente è altresì soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACMI, ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ.

Si riporta di seguito la catena di controllo a monte dell'Emittente.



Anche qualora i n. 8.449.950 Warrant in circolazione fossero esercitati l'Offerente (venendo a detenere il 58% del capitale sociale dell'Emittente post conversione) continuerebbe a detenere il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla data del presente Documento di Offerta le azioni dell'Emittente non sono oggetto di patti parasociali.

B.2.3 Organi sociali e società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla data del Documento di Offerta, composto da 6 membri, è stato nominato dall'assemblea del 27 aprile 2007 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

I componenti del consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Augusto Machirelli	Presidente del consiglio di amministrazione	Imola (BO), 15 dicembre 1955
Eugenio Ferragina	Amministratore delegato	Catanzaro, 30 novembre 1953
Paolo Billi	Amministratore esecutivo	Bologna, 26 novembre 1959
Dino Zanoni	Amministratore non esecutivo	Imola (BO), 25 luglio 1953
Maurizio Decastri	Amministratore indipendente	Milano, 1 settembre 1955
Luigi Guatri	Amministratore indipendente	Trezzo s/Adda (BG), 19 settembre 1927

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di Negri Bossi in Cologno Monzese, Viale Europa n. 64.

Negri Bossi non ha istituito alcun Comitato Esecutivo.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea di Negri Bossi in data 27 aprile 2007 e successivamente integrato (ai sensi dell'articolo 2401 cod. civ. per effetto delle dimissioni di un sindaco effettivo) in data 28 aprile 2008 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

I membri del Collegio Sindacale di Negri Bossi sono elencati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Eugenio Romita (*)	Presidente	Roma, 26 febbraio 1965
Lorenzo Piccardi	Sindaco effettivo	Milano, 16 settembre 1964
Paolo Brambilla (**)	Sindaco effettivo	Milano, 10 marzo 1953
Marco Paracchi	Sindaco supplente	Torino, 13 novembre 1970
Stefano Grilli	Sindaco supplente	Milano, 6 luglio 1969

(*) In data 28 aprile 2008 il Dr. Eugenio Romita già Sindaco effettivo, è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate con effetto a tale data, dal precedente Presidente del Collegio Sindacale.

(**) In data 28 aprile 2008 il Dr. Paolo Brambilla è stato nominato Sindaco effettivo al fine di integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 comma 3 cod. civ.

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di Negri Bossi in Cologno Monzese, Viale Europa n. 64.

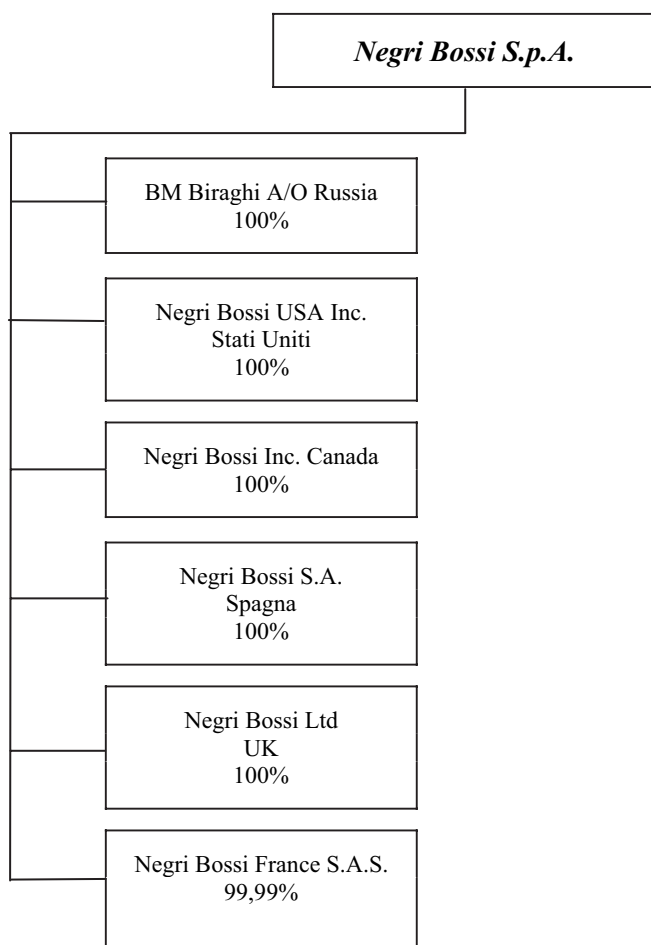
Società di revisione

L'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, delle verifiche contabili periodiche su base trimestrale e della regolare tenuta della contabilità, è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Malpighi n. 4/2, per gli esercizi 2004-2006 dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 2004, prorogato per il triennio, 2006-2009 con delibera dell'assemblea dei soci in data 26 aprile 2006 e successivamente, con delibera assemblea dei soci in data 27 aprile 2007, prorogato sino all'esercizio 2012.

Nei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007 di Negri Bossi e nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008, la società di revisione ha formulato un richiamo di informativa sulle significative perdite riportate sia a livello di gruppo sia a livello di società.

B.2.4 Sintetica descrizione del Gruppo che fa capo all'Emittente e relativa attività

Di seguito è riportata una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo che fa capo all'Emittente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta.



Segnaliamo che, alla data del Documento di Offerta, nessuna delle società del Gruppo Negri Bossi è quotata, salvo l'Emittente stessa.

Il Gruppo opera nel settore della progettazione, produzione/assemblaggio, commercializzazione e assistenza post-vendita di presse per lo stampaggio a iniezione delle materie termoplastiche, in Italia o all'estero.

In particolare, Negri Bossi produce presse ad iniezione per materie termoplastiche per lo stampaggio della maggior parte dei materiali plastici; le presse Negri Bossi sono oleodinamiche, elettriche o ibride, di piccole, medie o grandi dimensioni, commercializzate con i segni distintivi commerciali Cambio, Vector, Canbimat, Canbel e Bi-Power.

Inoltre, a supporto dell'attività di vendita, Negri Bossi offre ai propri clienti servizi di assistenza tecnica post-vendita che comprendono la fornitura di pezzi di ricambio per le presse, attività di manutenzione delle macchine e servizi di assistenza on line.

A completamento delle principali linee di business, il Gruppo svolge marginalmente attività di noleggio di macchine di propria produzione e ritiro e commercializzazione di macchine usate.

B.2.5 Andamento recente e prospettive di Negri Bossi

L'Offerente è socio di controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 sarà pubblicato nei termini di legge. È previsto che il Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi si riunisca il 14 novembre 2008. In data 16 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati preliminari al 30 settembre 2008 che saranno successivamente oggetto di approvazione nel consiglio convocato per il 14 novembre 2008. L'esame di tali dati consente di ipotizzare per l'ultimo trimestre 2008 risultati economici sostanzialmente negativi con un EBITDA a fine anno in peggioramento rispetto a quello del primo semestre 2008 che era negativo per Euro 5,1 milioni. Il Consiglio di Amministrazione inoltre, considerando le stime degli economisti sull'andamento del 2009, la contrazione dei mercati e il portafoglio ordini prospettico prevede che i tempi di recupero di redditività dell'azienda stand alone siano lunghi e incerti e potrebbero richiedere l'intervento degli azionisti. In particolare, si prevedono risultati in perdita anche per il 2009.

I dati e le informazioni contenuti nei prospetti di seguito esposti ed i relativi commenti sono tratti da quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in sede di redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2008. Tali dati sono stati comunicati al mercato dall'Emittente con il comunicato stampa del 1 agosto, in occasione della approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data dei risultati del primo semestre 2008. Tali dati sono inoltre pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.negribossi.it.

Le tabelle che seguono indicano la situazione patrimoniale, la posizione finanziaria netta e i dati del conto economico del Gruppo Negri Bossi al 30 giugno 2008.

Stato patrimoniale

	30-giu-08		2007		Differenze		30-giu-07	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
ATTIVO								
Attivo immobilizzato								
Attrezzature, Impianti e macchinari	1.069	0,7%	1.096	0,7%	(27)	-2,5%	1.151	0,8%
Altri beni materiali	1.090	0,7%	1.001	0,7%	89	8,9%	881	0,6%
<i>di cui da parti correlate</i>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Brevetti	1.738	1,1%	1.927	1,3%	(189)	-9,8%	2.104	1,4%
Immob. Immat in corso	155	0,1%	541	0,4%	(386)	-71,3%	228	0,2%
Altre Immob immateriali	3.283	2,1%	3.237	2,2%	46	1,4%	3.773	2,5%
<i>di cui da parti correlate</i>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	80	0,1%
Avviamento	3.210	2,0%	3.210	2,1%	0	0,0%	3.210	2,1%
Altre attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari oltre l'anno	229	0,1%	0,0%	0,0%	229	0,0%	0	0,0%
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0,0%	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali oltre l'anno	8.628	5,4%	4.921	3,3%	3.707	75,3%	2.411	1,6%
<i>di cui da parti correlate</i>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	13.758	9,2%
Totale attività non correnti	19.402	12,1%	15.933	10,6%	3.469	21,8%	13.758	9,2%
Attivo corrente								
Rimanenze	57.180	35,8%	59.241	39,5%	(2.061)	-3,5%	61.492	41,0%
Crediti commerciali	53.531	33,5%	48.417	32,3%	5.114	10,6%	44.618	29,8%
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.674	2,9%	4.021	2,7%	653	16,2%	2.013	1,3%
Altri crediti	7.714	4,8%	8.405	5,6%	(691)	-8,2%	7.549	5,0%
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.058	1,3%	1.503	1,0%	555	36,9%	786	0,5%
Attività finanziarie	1.060	0,7%	1.460	1,0%	(400)	-27,4%	178	0,1%
Ratei e risconti attivi	670	0,4%	388	0,3%	282	72,7%	1.147	0,8%
Disponibilità liquide	20.362	12,7%	16.029	10,7%	4.333	27,0%	12.365	8,3%
Totale attività correnti	140.517	87,9%	133.940	89,4%	6.577	4,9%	127.349	85,0%
Totale attività	159.919	100,0%	149.873	100,0%	10.046	6,7%	141.107	94,2%
PASSIVO								
Capitale e Riserve								
Capitale sociale	24.206	15,1%	24.206	16,2%	(0)	0,0%	24.206	16,2%
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.802	8,0%	12.801	8,5%	1	0,0%	12.801	8,5%
Altre riserve	(13.952)	-8,7%	(7.050)	-4,7%	(6.902)	97,9%	(7.814)	-5,2%
Utile/(Perdita) esercizio	(7.816)	-4,9%	(6.603)	-4,4%	(1.213)	18,4%	(1.848)	-1,2%
Totale Patrimonio netto	15.240	9,5%	23.354	15,6%	(8.114)	-34,7%	27.345	18,2%
Passività non correnti								
TFR	2.718	1,7%	2.826	1,9%	(108)	-3,8%	3.541	2,4%
Fondo rischi e oneri	320	0,2%	312	0,2%	8	2,6%	335	0,2%
Debiti verso banche	19.527	12,2%	22.777	15,2%	(3.250)	-14,3%	15.569	10,4%
Debiti verso altri finanziatori	21.000	13,1%	21.064	14,1%	(64)	-0,3%	21.000	14,0%
<i>di cui verso parti correlate</i>	21.000	13,1%	21.000	14,0%	0	0,0%	21.000	14,0%
Debiti verso fornitori	52	0,0%	106	0,1%	(54)	0,0%	0	0,0%
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0,0%	106	0,1%	(106)	0,0%	0	0,0%
Debiti per crediti ceduti pro solvendo	2.088	1,3%	998	0,7%	1.090	109,2%	1.951	1,3%
Altre passività	0	0,0%	96	0,1%	(96)	0,0%	0	0,0%
Passività fiscali differite	302	0,2%	325	0,2%	(23)	-7,1%	57	0,0%
Totale passività non correnti	46.007	28,8%	48.505	32,4%	(2.498)	-5,1%	42.453	28,3%

	30-giu-08		2007		Differenze		30-giu-07	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Passività correnti								
Debiti verso banche	34.319	21,5%	18.031	12,0%	16.288	90,3%	9.836	6,6%
Debiti verso altri finanziatori	4.675	2,9%	1.237	0,8%	3.438	277,8%	1.387	0,9%
<i>di cui verso parti correlate</i>	310	0,2%	314	0,2%	(4)	-1,3%	446	0,3%
Debiti per crediti ceduti pro solvendo	6.628	4,1%	6.377	4,3%	251	3,9%	5.822	3,9%
Debiti verso fornitori	41.163	25,7%	45.509	30,4%	(4.346)	-9,5%	44.675	29,8%
<i>di cui verso parti correlate</i>	6.970	4,4%	5.364	3,6%	1.606	29,9%	4.251	2,8%
Fondo rischi e oneri	1.907	1,2%	1.339	0,9%	568	42,5%	1.446	1,0%
Altre passività correnti	7.149	4,5%	3.919	2,6%	3.230	82,4%	6.742	4,5%
Altre passività finanziarie	0	0,0%			0		354	0,2%
Ratei/risconti passivi	2.831	1,8%	1.603	1,1%	1.228	76,6%	1.047	0,7%
Totale passività correnti	98.672	61,7%	78.014	52,1%	20.658	26,5%	71.309	47,6%
Totale passività	159.919	100,0%	149.873	100,0%	10.046	6,7%	141.107	94,2%

Posizione Finanziaria Netta

	30-giu-08		31-dic-07		30-giu-07	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
A. Cassa	22	0,0%	25	0,0%	21	0,0%
B. Disponibilità liquide	20.339	-30,0%	16.004	-29,4%	12.344	-28,6%
C. LIQUIDITÀ (A) + (B)	20.361	-30,0%	16.029	-29,4%	12.365	-28,6%
D. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
E. Debiti bancari correnti	(415)	0,6%	(1.978)	3,6%	(81)	0,2%
F. Debiti finanziari correnti verso banche	(33.904)	49,9%	(16.052)	29,5%	(9.755)	22,6%
G. Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(4.365)	6,4%	(823)	1,5%	(941)	2,2%
H. Debiti finanziari correnti per operazioni di smobilizzo di crediti commerciali	(6.628)	9,8%	(6.377)	11,7%	(5.822)	13,5%
I. Debiti finanziari correnti verso parti correlate	(310)	0,5%	(314)	0,6%	(446)	1,0%
L. Altri debiti finanziari correnti	0	0,0%	(100)	0,2%	0	0,0%
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E) + (F) + (G) + (H) + (I) + (L)	(45.622)	67,2%	(25.644)	47,1%	(17.045)	39,5%
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C) + (D) + (M)	(25.261)	37,2%	(9.615)	17,7%	(4.680)	10,8%
O. Debiti finanziari non correnti verso banche	(19.527)	28,8%	(22.777)	41,8%	(15.569)	36,0%
P. Debiti finanziari non correnti per operazioni di smobilizzo di crediti commerciali	(2.088)	30,9%	(999)	1,8%	(1.951)	4,5%
Q. Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	(21.000)	0,0%	(21.000)	38,6%	(21.000)	48,6%
R. Altri debiti finanziari non correnti	0	0,0%	(64)	0,1%		
S. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (O) + (P) + (Q) + (R) + (S)	(42.615)	62,8%	(44.840)	82,3%	(38.520)	89,2%
T. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (N) + (S)	(67.876)	100,0%	(54.455)	100,0%	(43.200)	100,0%

Conto Economico Riclassificato

Descrizione	al 30/06/2008	al 30/06/2007	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI	56.334	64.679	-12,9%
Rettifiche ai ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	(1.303)	(888)	46,7%
RICAVI NETTI	55.032	63.791	-13,7%
Costi variabili	(45.103)	(49.129)	-8,2%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	9.928	14.662	-32,3%
Costi fissi	(5.194)	(4.609)	12,7%
VALORE AGGIUNTO	4.734	10.053	-52,9%
Costo del personale	(9.908)	(9.260)	7,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(5.174)	793	-752,4%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.319)	(1.215)	8,5%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(6.492)	(422)	1438,5%
Gestione finanziaria	(2.134)	(1.860)	14,7%
REDDITO GESTIONE CORRENTE	(8.626)	(2.282)	278,0%
Svalutazione Dei crediti	(86)	(147)	-41,3%
Gestione straordinaria	(961)	82	-1271,4%
REDDITO LORDO DEL PERIODO	(9.673)	(2.347)	312,1%
Imposte dell'esercizio	1.857	499	272,2%
REDDITO NETTO DEL PERIODO	(7.816)	(1.848)	322,9%
(Utile) perdita di terzi azionisti	0	0	
REDDITO NETTO DEL PERIODO del Gruppo	(7.816)	(1.848)	322,9%
Mdc/Ricavi netti	18,0%	23,0%	
EBITDA/Ricavi netti	-9,4%	1,2%	
EBIT/Ricavi netti	-11,8%	-0,7%	

La tabella che segue riporta i dati del Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2008.

	30/06/2008	2007	30/06/2007
	Euro '000		
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile prima delle imposte e oneri/proventi finanziari	(7.669)	(426)	(717)
ammortamenti e svalutazioni	1.405	2.945	1.362
altri accantonamenti e variazioni non monetarie	561	(1.001)	(385)
variazioni capitale circolante	(6.303)	(9.636)	(3.390)
<i>di cui da correlate</i>	397	(182)	(6.337)
oneri e proventi finanziari	(2.004)	(4.656)	(1.630)
<i>di cui da correlate</i>	(615)	(1.112)	(517)
rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<i>di cui da correlate</i>	0		0
imposte sul reddito	1.857	(1.521)	499
utile / perdita di terzi azionisti	0	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	(12.153)	(14.295)	(4.261)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
investimenti in immobilizzazioni	(938)	(1.903)	(932)
<i>di cui da correlate</i>	0	394	334
(incrementi) / decrementi di altre attività finanziarie	(229)	8	8
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività di investimento (B)	(1.167)	(1.895)	(924)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
variazioni riserve	(298)	243	(521)
variazione netta debiti crediti finanziari	17.551	8.887	(6.478)
<i>di cui da correlate</i>	0	314	0
variazione netta altre attività / passività finanziarie	400	(602)	858
Disponibilità liquide nette derivanti / impiegate dall'attività di finanziamento (C)	17.653	8.528	(6.141)
Variazione DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	4.333	(7.662)	(11.326)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	16.029	23.691	23.691
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	20.362	16.029	12.365

I principali rapporti con società controllanti e con società assoggettate a comune controllo ed in particolare con società facenti capo all'azionista di riferimento hanno riguardato:

- affitto dell'immobile utilizzato dalla Capogruppo e di proprietà dell'azionista di riferimento
- finanziamento a medio termine ottenuto da H.P.S.
- vendita ad alcune società del Gruppo SACMI di macchinari prodotti dal Gruppo Negri Bossi
- acquisto da alcune società del Gruppo SACMI, in prevalenza dalla controllante SACMI di macchinari o parti di macchinari
- prestazioni di servizi di logistica in senso ampio ricevuti da Italiansped S.p.A., società del Gruppo SACMI
- adesione al consolidato fiscale della controllante SACMI

Tutti i suddetti rapporti sono regolati a condizioni sostanzialmente in linea con quelle di mercato.

Di seguito le tabelle riepilogative dei rapporti con le società assoggettate a comune controllo:

		Conto Economico				
		Ricavi di cui verso correlate	Altri ricavi di cui verso correlate	Acquisti di cui verso parti correlate	Oneri, fin. di cui verso parti correlate	Imposte di cui verso parti correlate
Controllanti	SACMI IMOLA S.c.	394	–	(1.784)	–	1.926
	H.P.S. S.p.A.	–	–	(1)	(615)	–
Altre parti correlate	GAIOTTO AUTOMATION S.p.A.	–	–	(127)	–	–
	SACMI DE MEXICO S.A. DE C.V.	297	–	(42)	–	–
	SACMI USA Ltd.	–	–	(5)	–	–
	SACMI POLSKA Sp.zo.o	–	–	(21)	–	–
	SINERGIA SPA	–	–	(25)	–	–
	SACMI DO BRASIL Ltda	68	–	(52)	–	–
	C&G S.p.A.	–	–	–	–	–
	OIMA S.p.A.	698	–	(3)	–	–
	ITALIANSPED S.p.A.	–	–	(286)	–	–
	SACMI (SHANGHAI) MACH.EQUIP. Co.Ltd	2	1	–	–	–
	SACMI MOSCA Ltd	19	–	(116)	–	–
SACMI MIDDLE EAST Fz.Co.	–	–	(13)	–	–	
Totale		1.479	1	(2.475)	(615)	1.926

		Stato patrimoniale					
		Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti verso altri finanziatori non correnti	Debiti verso fornitori	Debiti verso altri finanziatori correnti	Debiti verso fornitori
Controllanti	SACMI IMOLA S.c.	390	2.058	–	–	–	(5.897)
	H.P.S. S.p.A.	–	–	(21.000)	–	(310)	–
Altre parti correlate	GAIOTTO AUTOMATION S.p.A.	3	–	–	–	–	(288)
	SACMI DE MEXICO S.A. DE C.V.	1.083	–	–	–	–	(135)
	SACMI USA Ltd.	4	–	–	–	–	(32)
	SACMI POLSKA Sp.zo.o	0	–	–	–	–	(13)
	SINERGIA SPA	9	–	–	–	–	(30)
	SACMI DO BRASIL Ltda	10	–	–	–	–	(51)
	C&G S.p.A.	2	–	–	–	–	–
	OIMA S.p.A.	3.141	–	–	–	–	(2)
	ITALIANSPED S.p.A.	0	–	–	–	–	(435)
	SACMI (SHANGHAI) MACH.EQUIP. Co.Ltd	11	–	–	–	–	–
	SACMI MOSCA Ltd	22	–	–	–	–	(74)
SACMI MIDDLE EAST Fz.Co.	–	–	–	–	–	(13)	
Totale		4.674	2.058	(21.000)	0	(310)	(6.970)

Di seguito la tabella che rappresenta l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

Descrizione	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	53.531	4.674	9%
Altri crediti	7.714	2.058	27%
Debiti verso altri finanziatori oltre l'anno	(21.000)	(21.000)	100%
Debiti verso altri finanziatori entro l'anno	(4.675)	(310)	7%
Debiti verso fornitori	(41.163)	(6.970)	17%
b) incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi della gestione caratteristica	56.334	1.479	3%
Altri ricavi e proventi	1.337	1	0%
Acquisti, prestazione di servizi e costi diversi	(52.446)	(2.475)	5%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.004)	(615)	31%
Imposte sul reddito	1.857	1.926	104%
c) incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
variazioni del capitale circolante	(6.303)	397	-6%
oneri e proventi finanziari	(2.004)	(615)	31%
investimenti in immobilizzazioni	(938)	0	0%
(incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie	(229)	0	0%

Note di commento

Situazione patrimoniale

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2008 ammontano a Euro 57,2 milioni, registrando un decremento di Euro 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2007. Tale andamento deriva principalmente dalla riduzione degli stock di prodotti finiti delle filiali estere Stati Uniti e Canada, nonché da un'operazione di tipo finanziario a carattere promozionale, al fine di concedere le macchine in locazione a diversi clienti, ed attuata, nella forma tecnica del leasing, attraverso uno smobilizzo di una parte di rimanenze di prodotti finiti attuata con un partner finanziario. Il valore delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione magazzino di Euro 3,8 milioni, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Crediti commerciali

I crediti commerciali verso clienti, sia correnti che non correnti, ammontano a Euro 62,2 milioni a fronte di Euro 53,3 milioni del 31 dicembre 2007. L'incremento dei crediti è imputabile ad una leggera contrazione del ricorso ad operazioni di smobilizzo pro-soluto di crediti commerciali ed all'allungamento delle dilazioni concesse ai clienti. I crediti scadenti oltre l'anno ammontano a Euro 8,6 milioni.

Altri crediti

Gli altri crediti, sia correnti che non correnti, ammontano a Euro 7,9 milioni e sono costituiti principalmente da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e credito verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale nazionale. Tali crediti risultano in decremento di Euro 0,5 milioni rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2007.

Attività finanziarie

Il valore complessivo delle attività finanziarie pari a Euro 1.060 migliaia è così suddiviso:

- per Euro 807 mila è costituito dal fair value di contratti di vendita a termine di valuta estera finalizzati a coprire la società dal rischio di cambio. La parte prevalente di detti contratti è a fronte di crediti commerciali in essere al 30 giugno 2008: il fair value di tali contratti ha quindi trovato contropartita a conto economico. Sono tuttavia in essere anche contratti di copertura a fronte di ordini acquisiti ma non ancora fatturati: il fair value relativo ha trovato contropartita in riserve di patrimonio netto per un valore complessivo di Euro 189 mila.

Valuta	Nozionale (in valuta)	Fair value (in Euro)
USD	23.668.471	528.972
CAD	12.150.220	137.870
GBP	5.339.204	139.929
TOTALE		806.771

- Per Euro 253 mila è costituito dal fair value di un contratto di Interest Rate Swap (86 mila Euro) e di 5 contratti CAP (167 mila).

Istituto	Data	Strumento	Nozionale	Fair value 30/06/2008
BPER	01/02/07	IRS	4.106.667	85.649
Roma	28/02/07	CAP	1.493.334	20.528
San Paolo	01/03/07	CAP	1.493.333	27.551
Creberg	01/02/07	CAP	2.240.000	38.133
Unipol	28/02/07	CAP	4.266.667	68.291
BNL	02/03/07	CAP	1.066.667	12.684
TOTALE			14.466.668	252.836

Attività di investimento

Come risultante dal rendiconto finanziario al 30 giugno 2008, gli investimenti in immobilizzazioni ammontano a Euro 0,9 milioni, dovuti principalmente ad investimenti tecnici per la produzione e a progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 41,2 milioni al 30 giugno 2008 con un decremento pari a Euro 4,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto della contrazione degli acquisti del primo semestre conseguenza della contrazione del mercato.

Altre passività correnti

La voce “Altre passività correnti” ammonta a Euro 7,1 milioni ed include debiti tributari per Euro 1 milione, debiti verso istituti previdenziali per Euro 1,4 milioni e altri debiti per Euro 4,7 milioni, questi ultimi essenzialmente riferibili a debiti verso i dipendenti per competenze maturate nonché a debiti verso clienti per acconti e depositi cauzionali.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008 ammonta a Euro 15,2 milioni ed è così composto:

- Capitale sociale: ammonta a Euro 24,2 milioni interamente versati e diviso in 44.065.050 azioni ordinarie senza valore nominale;
- Riserva sovrapprezzo azioni: tale riserva si è generata in occasione dell’aumento di capitale deliberato e sottoscritto in occasione della quotazione in Borsa avvenuta in data 6 novembre 2001 e ammonta a Euro 12,8 milioni;
- Altre riserve per un valore complessivo negativo di Euro 13,9 milioni costituite dalla riserva legale stanziata ai sensi della normativa civilistica, dalla riserva per l’allineamento al *fair value* degli strumenti finanziari designati come *cash-flow hedge*, dalla riserva di conversione, dalla riserva di consolidamento e dalle perdite degli esercizi precedenti;
- Risultato del primo semestre 2008 che rileva una perdita pari a Euro 7,8 milioni.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo Negri Bossi al 30 giugno 2008 mostra un indebitamento pari a Euro 67,9 milioni, a fronte di un indebitamento netto al 31 dicembre 2007 pari a Euro 54,5 milioni. Tale incremento di Euro 13,4 milioni, nella componente a breve termine, riflette le necessità finanziarie generate dall’investimento in capitale circolante ed è la conseguenza della persistente situazione economica negativa.

Nella posizione finanziaria netta è incluso un finanziamento ricevuto dalla controllante per Euro 21 milioni (cfr. Paragrafo H.2 del Documento di Offerta) e un finanziamento a medio lungo termine del valore residuo di Euro 24 milioni concesso da un *pool* di banche e soggetto ai seguenti *covenants*:

- che la società H.P.S. mantenga la maggioranza delle quote di partecipazione in Negri Bossi fino alla completa ed irrevocabile estinzione del finanziamento;
- che la società H.P.S. non effettui modifiche statutarie che determinino variazioni negative nella struttura patrimoniale economica finanziaria;
- che la società H.P.S. mantenga i finanziamenti effettuati a favore di Negri Bossi per tutta la durata del finanziamento.

L’incremento dei debiti finanziari a breve verso le banche sono la diretta conseguenza dell’assorbimento di flussi finanziari avvenuto nel primo semestre 2008. Tutti i fabbisogni del primo semestre sono stati soddisfatti attraverso un incremento dell’indebitamento a breve termine.

Osservando infatti il rendiconto finanziario si può notare che l’incremento di Euro 17,8 milioni riflette infatti il flusso di cassa negativo della gestione operativa pari a Euro 6 milioni, l’assorbimento di risorse per l’incremento del capitale circolante per Euro 6 milioni, investimento in immobilizzazioni per Euro 1 milione e 4,8 milioni di Euro di assorbimento di flussi finanziari per il rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine.

Situazione economica

I ricavi del primo semestre 2008 ammontano a Euro 56,3 milioni e sono in decremento del 12,9% rispetto a quelli del primo semestre 2007, pari a 64,7 milioni. In termini di aree geografiche, si nota una inversione di tendenza rispetto a quanto rilevato negli ultimi esercizi: la riduzione di fatturato è infatti imputabile alla contrazione di fatturato sul mercato estero: tale fatturato ammonta ad Euro 32,2 milioni contro Euro 41,7 milioni del 2007, in decremento quindi del 22,7%; al contrario il fatturato sul mercato italiano risulta in incremento del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2007 ed è pari a Euro 24,1 milioni. I ricavi delle vendite all’estero hanno rappresentato nel primo semestre il 57% del fatturato complessivo del Gruppo.

Il risultato operativo (EBITDA), prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi presenta un risultato negativo per Euro 5,7 milioni, in sensibile peggioramento rispetto al risultato positivo conseguito nel primo semestre 2007 che era stato pari ad Euro 0,8 milioni.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi incidono per Euro 2 milioni e portano l’utile operativo in negativo a Euro 7,7 milioni; nello stesso periodo dell’esercizio precedente si registrava una perdita di Euro 0,7 milioni, dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi per Euro 1,5 milioni.

Gli oneri finanziari netti incidono sul risultato della gestione per Euro 2 milioni contro Euro 1,6 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; il reddito ante imposte registra quindi una perdita di Euro 9,6 milioni: tale risultato negativo va letto anche alla luce della situazione congiunturale dell'economia mondiale e della conseguente contrazione di volumi e margini.

Il risultato netto beneficia invece di un effetto fiscale positivo per Euro 1,9 milioni; tale risultato è ottenuto per effetto della partecipazione di Negri Bossi al consolidato fiscale del Gruppo SACMI che rende probabile il realizzo del beneficio fiscale sulle perdite conseguite.

Il risultato netto del primo semestre 2008 è pertanto una perdita pari ad Euro 7,8 milioni; il risultato netto conseguito nel primo semestre 2007 era stato una perdita di Euro 1,8 milioni.

Tali risultati negativi sono causati da una contemporanea contrazione sia dei volumi che dei margini, le cui cause possono essere così riassunte:

- il mercato delle presse ad iniezione ha iniziato il 2008 con un crollo verticale nei paesi del mondo occidentale;
- il continuo aumento del costo delle materie prime ferrose ha comportato un aumento inaspettato dei costi di produzione. Il perdurare dei valori di cambio dell'Euro rispetto al dollaro americano e alle altre valute estere ha avuto un effetto fortemente depressivo sulle marginalità delle vendite nei mercati che operano con quelle valute;
- la situazione di iper-competizione che si è venuta a creare a seguito della inusuale contrazione dei mercati ha portato ad una ulteriore perdita sulla marginalità.

B.3 INTERMEDIARI

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del Regolamento Emittenti e ai sensi dell'articolo 4.1.20 del Regolamento di Borsa, è Banca Akros S.p.A. con sede legale in Milano, viale Eginardo n. 29 (l'**“Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni”**).

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni sono i seguenti (**“Intermediari Incaricati”**):

- Banca Akros S.p.A.;
- Banca Aletti & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare;
- Banca Imi S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano;
- Centrosim S.p.A..

La scheda di adesione, che sarà unica per le Azioni e i Warrant (la **“Scheda di Adesione”**) potrà pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti di legge (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio, congiuntamente, gli **“Intermediari Depositari”**), come meglio specificato nel Paragrafo C.4 del Documento di Offerta. Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, ritireranno le Azioni e/o i Warrant, terranno in deposito le Azioni e/o i Warrant, verificheranno la regolarità e conformità delle predette schede e delle Azioni e/o Warrant alle condizioni poste alle offerte e provvederanno al pagamento delle Azioni e/o dei Warrant secondo le modalità indicate al Paragrafo F.2 del presente Documento di Offerta.

Gli Intermediari Incaricati autorizzati a effettuare offerta di servizi finanziari fuori sede, ai sensi della normativa vigente, potranno avvalersi di promotori finanziari nella raccolta delle Schede di Adesione.

Alla data in cui l'Offerente pagherà i corrispettivi, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni e/o i Warrant portati alle offerte su di un deposito titoli intestato all'Offerente presso Monte Titoli S.p.A..

Il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione, nonché, per la consultazione, i documenti indicati nel successivo Paragrafo O del Documento di Offerta, sono disponibili presso la sede dell'Offerente, la sede di Borsa Italiana, nonché presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e gli Intermediari Incaricati.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E RELATIVE QUANTITÀ

Le offerte hanno ad oggetto rispettivamente:

- (i) n. 13.300.604 Azioni rappresentanti il 30,18% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente ovvero la totalità del capitale detenuto da terzi (escluse, quindi, le n. 30.764.446 Azioni già detenute dall'Offerente pari al 69,82% del capitale sociale dell'Emittente). Inoltre - assumendo la possibilità che entro il 31 ottobre 2008 tutti i Warrant, detenuti da terzi diversi dall'Offerente, vengano esercitati dai rispettivi titolari ancorché il prezzo di esercizio pari Euro 0,7 sia superiore al Corrispettivo delle Azioni - l'offerta sulle Azioni è estesa anche ad ulteriori massime n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione. Le Azioni oggetto dell'offerta sono pertanto complessivamente pari a massime n. 21.760.554;
- (ii) massimi n. 8.459.950 Warrant rappresentanti il 38,56% dei Warrant attualmente in circolazione (esclusi quindi i n. 13.475.000 Warrant già detenuti dall'Offerente pari al 61,43% di quelli in circolazione).

I Warrant detenuti dall'Offerente non saranno né venduti né esercitati fino al termine delle offerte e ove ne ricorresse- ro i presupposti al termine dell'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e/o della procedura del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Le Azioni e i Warrant apportati alle rispettive offerte dovranno essere liberi da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili a H.P.S..

Il numero delle Azioni oggetto dell'offerta sulle Azioni potrebbe variare in diminuzione, qualora l'Offerente acquistasse azioni dell'Emittente al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lettera b) e dall'articolo 42, comma 2 del Regolamento Emittenti. Il numero dei Warrant oggetto dell'offerta sui Warrant potrebbe variare in diminuzione, qualora i titolari diversi dall'Offerente dovessero esercitarli sottoscrivendo Azioni entro il 31 ottobre 2008.

Le Azioni e i Warrant sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR.

C.2 PERCENTUALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE E PERCENTUALE DEI WARRANT RISPETTO AL TOTALE DEGLI STESSI E AL CAPITALE SOCIALE DI NEGRI BOSSI

L'offerta sulle Azioni ha ad oggetto la totalità delle azioni Negri Bossi con esclusione di quelle detenute dall'Offerente oltre alle Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione.

Le n. 13.300.604 Azioni sono pari a circa il 30,18% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente (pari a Euro 24.206.505,00).

In caso di integrale esercizio dei Warrant entro il 31 ottobre 2008 alle n. 13.300.604 Azioni si aggiungerebbero ulteriori n. 8.459.950 Azioni ex Warrant. In tale circostanza le Azioni oggetto di offerta sarebbero quindi n. 21.760.554 Azioni e rappresenterebbero circa il 41% del capitale sociale dell'Emittente (che in tale caso sarebbe pari a Euro 25.052.500).

Come indicato al Paragrafo B.3.2 che precede, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è costituito esclusivamente da azioni ordinarie.

I massimi n. 8.459.950 Warrant oggetto di offerta sono pari al 38,56% del numero totale di Warrant in circolazione e le azioni rivenienti dal loro esercizio – in ragione di 1 Azione ogni Warrant esercitato – sono pari a circa il 16% del capitale sociale di Negri Bossi (che in tale caso sarebbe pari a Euro 25.052.500).

La tabella che segue riporta i principali dati relativi agli strumenti oggetto delle presenti offerte e la loro percentuale sul capitale sociale dell'Emittente.

Tipologia di Strumenti	N. Strumenti	% sul capitale sociale dell'Emittente
Azioni	n. 13.300.604	30,18%(*)
Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione detenuti da terzi diversi dall'Offerente	n. 8.459.950	16%(**)
Totale Azioni	21.760.554	41%(**)
Warrant	n. 8.459.950 (***)	–

(*) Percentuale calcolata sull'attuale capitale sociale pari a Euro 24.206.505.

(**) Percentuale calcolata sul capitale sociale dell'Emittente aumentato, rispetto a quello attuale, a seguito dell'emissione delle azioni di compendio e pari a Euro 25.052.500.

(***) I n. 8.459.950 Warrant corrispondono al 38,56% dei Warrant in circolazione.

C.3 AUTORIZZAZIONI

La realizzazione dell'operazione nel suo complesso non è subordinata ad alcuna autorizzazione da parte di Autorità competenti.

C.4 MODALITÀ E TERMINI PER L'ADESIONE ALLE OFFERTE E PER IL DEPOSITO DELLE AZIONI E DEI WARRANT

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8,30 del giorno 27 ottobre 2008 e avrà termine alle ore 17,30 del giorno 19 novembre 2008 estremi inclusi (il “**Periodo di Adesione**”), salvo proroga, della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti. Il 19 novembre 2008 rappresenta, pertanto e salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni e/o dei Warrant (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44, comma 8 del Regolamento Emittenti.

L'adesione dovrà avvenire mediante consegna di un'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, e contestualmente le Azioni e/o i Warrant dovranno essere depositati presso l'Intermediario Incaricato (cfr. Paragrafo B.3 del Documento di Offerta). La scheda sarà unica sia per la consegna di Azioni sia per la consegna di Warrant.

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF e 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 (come successivamente modificato), ai fini del presente Paragrafo il deposito delle Azioni e/o dei Warrant si considererà effettuato nel caso in cui il titolare delle Azioni e/o dei Warrant conferisca all'intermediario presso il quale sono depositate le Azioni e/o i Warrant di sua proprietà istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le medesime Azioni e/o Warrant.

Gli azionisti e i portatori di Warrant che hanno la disponibilità rispettivamente delle Azioni e dei Warrant e che intendono aderire alle offerte potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni Intermediario Depositario a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni e/o dei Warrant entro e non oltre il termine del Periodo di Adesione presso un Intermediario Incaricato.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione in considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile (in quanto anche nell'interesse del titolare delle Azioni e/o dei Warrant) conferita dal singolo titolare delle Azioni e/o dei Warrant al relativo Intermediario Incaricato o Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni e/o i Warrant in conto titoli, a trasferire le predette Azioni e/o i Warrant in depositi vincolati presso detti Intermediari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti e i portatori di Warrant di Negri Bossi che hanno la disponibilità delle Azioni e/o dei Warrant e che intendono aderire alle offerte potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni Intermediario Depositario a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati entro e non oltre l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti e dei portatori di Warrant il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di

Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni e/o i Warrant presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione alle offerte e del deposito delle Azioni e/o dei Warrant mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni e/o dei Warrant all'Offerente a carico del quale sarà il relativo costo.

Per poter essere portati in adesione alle offerte, le Azioni e/o i Warrant dovranno essere liberi da vincoli, diritti di terzi e gravami di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – e liberamente trasferibili all'Offerente.

Le adesioni da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione alle offerte solo Azioni e/o Warrant che al momento dell'adesione risultino regolarmente iscritti e disponibili in un conto titoli intestato al soggetto aderente acceso presso un intermediario che aderisce al sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli S.p.A..

In particolare i titoli rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portati in adesione solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

L'Offerente si riserva la facoltà di modificare i termini delle offerte ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 37 del Regolamento Emittenti e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione delle offerte, entro tre giorni prima della data prevista per la chiusura del Periodo di Adesione.

I titolari di Warrant che hanno esercitato il diritto di conversione nel periodo compreso tra il 16 ottobre 2008 ed il 31 ottobre 2008 riceveranno le Azioni ex Warrant loro spettanti il 14 novembre 2008 e potranno aderire all'offerta sulle Azioni secondo le modalità sopra esposte.

I titolari di Warrant che non hanno convertito i Warrant entro la data del 31 ottobre 2008 potranno apportare i medesimi all'offerta sui Warrant.

I titolari di Warrant che non abbiano apportato i medesimi all'offerta sui Warrant manterranno il diritto di sottoscrivere azioni Negri Bossi fino al 30 giugno 2010 al prezzo di Euro 0,7 ma diventeranno titolari di azioni non quotate.

C.5 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLE OFFERTE

C.5.1 Comunicazioni relative alle adesioni

Ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lett. c) del Regolamento Emittenti, durante il Periodo di Adesione, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà giornalmente a Borsa Italiana i dati relativi alle adesioni pervenute ed al quantitativo di Azioni e/o di Warrant complessivamente depositati in adesione alle rispettive offerte nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni e/o ai Warrant oggetto delle rispettive offerte.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la Data di Pagamento, l'Offerente acquisti ulteriori Azioni e/o Warrant dell'Emittente al di fuori delle offerte, il medesimo Offerente ne darà comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi delle offerte saranno pubblicati a cura dell'Offerente mediante avviso ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti su MF-Milano Finanza ovvero un altro quotidiano a diffusione nazionale, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento, come definita al successivo Paragrafo F.1.

C.5.2 Informazioni al pubblico

Entro le ore 7.59 del giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione con comunicato trasmesso a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa, l'Offerente darà notizia dell'avveramento delle condizioni delle offerte, dell'eventuale mancato avveramento e/o dell'eventuale esercizio della facoltà di rinunciare alle predette condizioni, come previsto al precedente Paragrafo A.1.

In caso di mancato avveramento delle condizioni delle offerte senza che l'Offerente si sia avvalso della facoltà di rinunciare, le Azioni e/o i Warrant apportati in adesione saranno restituiti nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato sopra indicato.

In caso di avveramento delle condizioni delle offerte o di rinuncia alle medesime prima del suddetto comunicato, l'Offerente darà informativa dell'avveramento delle condizioni delle offerte o della rinuncia alle medesime in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

In relazione all'offerta sulle Azioni, nel comunicato concernente i risultati definitivi delle offerte di cui al precedente Paragrafo C.5.1, l'Offerente darà, altresì, comunicazione dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

C.6 MERCATO SUL QUALE SONO PROMOSSE LE OFFERTE

Le offerte sono promosse esclusivamente sul mercato italiano in quanto le Azioni e i Warrant sono quotati sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR.

Le offerte non sono diffuse negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione alle offerte, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad *U.S. Person*, come definiti dal *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato. Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione alle offerte, non sono e non dovranno, inoltre, essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Non saranno accettate eventuali adesioni alle offerte conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra. Dal Documento di Offerta, così come da qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione alle offerte, non può desumersi alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi, ovvero, di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione alle offerte, da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. E' esclusiva responsabilità dei destinatari delle offerte, verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA NEGRI BOSSI E POSSEDUTI DA H.P.S.

Alla data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene direttamente n. 30.764.446 azioni ordinarie Negri Bossi, pari al 69,82% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta. H.P.S. detiene altresì n. 13.475.000 Warrant pari a circa il 61,43% di quelli in circolazione.

D.2 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI

L'Offerente non ha stipulato, né direttamente né indirettamente tramite società controllate, contratti di riporto, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o pegno aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di Negri Bossi, né ha contratto ulteriori impegni (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti a termine) relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

Premessa

Il corrispettivo è pari ad Euro 0,6 per ciascuna Azione portata in adesione nell'ambito dell'offerta sulle Azioni (il "Corrispettivo per le Azioni").

Il corrispettivo è pari a Euro 0,02 per ciascun Warrant portato in adesione nell'ambito dell'offerta sui Warrant (il "Corrispettivo per i Warrant").

Il Corrispettivo per le Azioni e il Corrispettivo per i Warrant si intendono al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti.

I corrispettivi saranno versati interamente in contanti alla Data di Pagamento (come individuata al Paragrafo F.1).

L'esborso derivante dalle offerte, in caso di adesione totalitaria da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari a circa Euro 8.149.561,4 nel caso in cui i Warrant detenuti da terzi diversi dall'Offerente non venissero esercitati. Tale importo corrisponde a Euro 0,6 x n. 13.300.604 Azioni attualmente in circolazione (pari a Euro 7.980.362,40) + Euro 0,02 x n. 8.459.950 Warrant (pari a Euro 169.199).

L'esborso derivante dalle offerte sarà invece pari a Euro 13.056.332,40 nel caso in cui i Warrant di terzi venissero integralmente esercitati e le Azioni derivanti fossero apportate all'offerta sulle Azioni. Tale importo corrisponde quindi a Euro 0,6 x n. 13.300.604 Azioni attualmente in circolazione (pari a Euro 7.980.362,40) + Euro 0,6 x n. 8.459.950 Azioni derivanti dall'eventuale esercizio di un pari numero di Warrant entro il 31 ottobre 2008 (pari a Euro 5.075.970).

L'esborso massimo derivante dalle offerte sarà quindi pari a Euro 13.056.332,40.

La tabella che segue riporta i principali dati relativi ai corrispettivi e controvalori delle predette offerte.

Tipologia di Strumenti	N. Strumenti	Prezzo per strumento in Euro	Controvalore in Euro
Azioni	n. 13.300.604	0,6	7.980.362,40
Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione detenuti da terzi diversi dall'Offerente	n. 8.459.950	0,6	5.075.970
Totale Azioni	21.760.554	0,6	13.056.332,40
Warrant	n. 8.459.950	0,02	169.199

Si precisa che nella determinazione dei corrispettivi, l'Offerente non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso né ha prodotto internamente una valutazione reddituale dell'Emittente documentata e formalizzata.

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA DETERMINAZIONE

Il Corrispettivo per le Azioni è stato determinato riconoscendo un premio implicito agli aderenti all'offerta sulle Azioni rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni prima della relativa offerta. Tale premio è pari a circa il 14,6% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle Azioni il 19 settembre 2008, ultimo giorno di negoziazione prima della comunicazione a Consob e al mercato dell'intenzione di promuovere le offerte e, con riferimento alla media dei prezzi ufficiali delle Azioni, è pari al 20,1% circa relativamente all'ultimo mese precedente la comunicazione delle offerte a Consob e al mercato, al 23,9% circa con riferimento agli ultimi 3 mesi, all'11,8% circa con riferimento agli ultimi 6 mesi e al -7,8% circa rispetto agli ultimi 12 mesi come risulta meglio specificato nella tabella seguente, che riporta la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nei vari intervalli di rilevazione (per l'andamento dei volumi scambiati nei vari intervalli di rilevazione cfr. Paragrafo E.3 del presente Documento di Offerta).

Periodo di riferimento	Media Aritmetica Prezzi Emittente	Premio / (Sconto)
19 settembre 2008	Euro 0,52	14,6%
1 mese (20 agosto - 19 settembre 2008)	Euro 0,50	20,1%
3 mesi (20 giugno - 19 settembre 2008)	Euro 0,48	23,9%
6 mesi (20 marzo - 19 settembre 2008)	Euro 0,54	11,8%
12 mesi (20 settembre 2007 - 19 settembre 2008)	Euro 0,65	(7,8%)

Fonte: Bloomberg

E.2 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO PER LE AZIONI CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE

La tabella seguente riporta alcuni indicatori per azione dell'Emittente elaborati in base ai bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007.

(dati in migliaia di Euro, salvo dati per azioni espressi in Euro)	2006	2007
Dividendi per azione	0	0
Risultato netto (1)	(5.926)	(6.603)
– per azione	(0,13)	(0,15)
Cash flow (2)	(3.524)	(4.081)
– per azione	(0,08)	(0,09)
Patrimonio Netto di Gruppo (3)	29.714	23.354
– per azione	0,68	0,53
Numero di Azioni (3)	44.000.000	44.063.050

(1) Tale voce corrisponde all'utile netto del periodo.

(2) Il *Cash Flow* è calcolato come la sommatoria del Risultato Netto e degli ammortamenti.

(3) Numero di azioni al 31 dicembre.

Con riferimento al Corrispettivo delle Azioni, la tabella che segue riporta i moltiplicatori Prezzo/Risultato Netto per azione, Prezzo/Cash Flow, Prezzo/Mezzi Propri, relativi all'Emittente per gli esercizi 2006 e 2007:

MOLTIPLICATORI	2006	2007
Prezzo/Risultato netto	Neg.	Neg.
Prezzo/Cash Flow	Neg.	Neg.
Prezzo/Mezzi Propri	0,9x	1,1x

Tali moltiplicatori sono stati confrontati con gli analoghi dati medi per gli esercizi 2006 e 2007 relativi ad un campione di società quotate ritenute, a giudizio dell'Offerente, – ancorché differenti, tra l'altro, in termini di dimensioni aziendali, modello di business, mercati di riferimento e posizionamento competitivo – potenzialmente comparabili con l'Emittente per tipologia di attività svolta.

I prezzi utilizzati al fine del calcolo dei moltiplicatori si riferiscono ai prezzi di mercato registrati in data 19 settembre 2008 - corrispondente all'ultimo giorno di negoziazione prima della comunicazione a Consob e al mercato dell'intenzione di promuovere le offerte – mentre i valori del Risultato Netto, del Cash Flow e dei Mezzi Propri sono tratti dai rispettivi bilanci relativi agli esercizi di riferimento.

SOCIETÀ	PAESE	Prezzo/Risultato netto		Prezzo/Cash flow		Prezzo/Mezzi Propri	
		2006	2007	2006	2007	2006	2007
IMA	Italia	19,0x	12,0x	13,1x	9,5x	4,8x	4,3x
BIESSE	Italia	6,5x	5,1x	4,9x	3,9x	1,6x	1,4x
PRIMA INDUSTRIE	Italia	7,1x	7,1x	6,4x	6,3x	2,3x	1,9x

E.3 MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA

La seguente tabella riporta la media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni ufficiali delle Azioni registrata nei dodici mesi precedenti il 19 settembre 2008 incluso (ultimo giorno di negoziazione del titolo antecedente all'annuncio delle offerte tramite diffusione al mercato di un annuncio ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti).

Periodo	Prezzo Medio Azioni (in Euro)
1 settembre - 19 settembre 2008	0,51
Agosto 2008	0,50
Luglio 2008	0,45
Giugno 2008	0,63
Maggio 2008	0,75
Aprile 2008	0,48
Marzo 2008	0,51
Febbraio 2008	0,69
Gennaio 2008	0,73
Dicembre 2007	0,88
Novembre 2007	0,77
Ottobre 2007	0,89
20 settembre - 28 settembre 2007	0,85

Fonte: Bloomberg

Si riporta di seguito il grafico delle quotazioni.



Il prezzo ufficiale delle Azioni al 16 ottobre 2008 è stato pari a Euro 0,5933.

E.4 INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI PRECEDENTI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO O NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle Azioni.

E.5 INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA SULLE AZIONI

Nel corso degli ultimi due anni, l'Offerente, le società controllate e il soggetto controllante hanno posto in essere operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni dell'Emittente oggetto dell'offerta.

La tabella seguente riporta (i) il numero complessivo di Azioni dell'Emittente acquistate e vendute nel corso degli ultimi due anni, e (ii) il prezzo massimo, il prezzo minimo e il prezzo medio per azione al quale sono state acquistate o vendute Azioni dell'Emittente nel corso degli ultimi due anni:

	Numero Azioni acquistate	Prezzo Massimo di acquisto	Prezzo Minimo di acquisto	Prezzo Medio ponderato	Numero Azioni vendute	Prezzo Massimo di vendita	Prezzo Minimo di vendita	Prezzo Medio ponderato
3° trim 2008 fino al 20/09/2008	0	-	-	-	0	-	-	-
2° trim 2008	0	-	-	-	0	-	-	-
1° trim 2008	71.300	0,76702	0,72875	0,76584	0	-	-	-
4° trim 2007	888.696	0,92355	0,67022	0,83932	0	-	-	-
3° trim 2007	0	-	-	-	0	-	-	-
2° trim 2007	70.483	1,01	0,969	1,00091	128.000	1,11227	1,0165	1,06456
1° trim 2007	0	-	-	-	45.000	1,12825	1,0948	1,11336
4° trim 2006	0	-	-	-	0	-	-	-
3° trim 2006 dal 20/09/06	0	-	-	-	0	-	-	-

E.1-bis Indicazione del corrispettivo unitario per i Warrant e sua determinazione

Il Corrispettivo per i Warrant è stato determinato a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente come di seguito meglio specificato. L'Offerente non ha utilizzato metodi di valutazione teorici né si è avvalso di alcuna *fairness opinion* di consulenti esterni.

Come noto, il valore di un warrant può essere scomposto in due parti: il valore intrinseco (*intrinsic value*) e il valore del tempo (*time value*). Il valore intrinseco è uguale alla differenza tra il prezzo di esercizio del warrant e il prezzo di mercato del bene sottostante. Poiché il valore intrinseco è quanto si incassa con l'esercizio del warrant, i warrant *out of money* non hanno valore intrinseco. I warrant *out of money* possono invece avere un prezzo che corrisponde al *time value*. Il *time value* esprime la probabilità che il warrant possa comunque assumere, entro la data di scadenza, un valore intrinseco positivo o, nel caso abbia già un valore intrinseco positivo (*in the money*), la probabilità che questo aumenti, incrementando il guadagno dell'investitore.

Nel caso dei Warrant emessi da Negri Bossi il valore intrinseco attuale è nullo in quanto il Corrispettivo per le Azioni è inferiore al prezzo di esercizio del Warrant stesso.

Inoltre, l'Offerente ritiene sulla scorta di proprie autonome valutazioni dell'andamento della situazione economica e patrimoniale dell'Emittente nell'esercizio in corso nonché delle prospettive dell'Emittente (cfr. Paragrafo B.2.5 del Documento di Offerta) in relazione all'attuazione della strategia di rilancio dell'Emittente e del programma dell'Offerente (cfr. Paragrafo G.3.1 del Documento di Offerta) che anche il *time value* sia pressoché nullo, in quanto, da un lato, l'Offerente non prevede per l'Emittente *stand alone*, entro il termine di scadenza dei Warrant, un recupero di redditività tale da giustificare un valore intrinseco a scadenza positivo e, dall'altro il programma dell'Offerente ipotizzando l'integrazione delle attività (ma non l'integrazione societaria) di Negri Bossi con quelle del Gruppo SACMI non consente di effettuare alcuna previsione esplicita circa lo stato economico dell'Emittente al 30 giugno 2010. Si precisa che in assenza di dati certi ed omogenei riguardanti l'andamento attuale e prospettico dello specifico settore d'appartenenza dell'Emittente, tali analisi sono state condotte autonomamente dall'Offerente sulla base della propria specifica conoscenza del settore e della propria esperienza, nonché del recente andamento dell'Emittente, come di seguito specificato.

Infatti, l'analisi dei dati preliminari al 30 settembre 2008, come comunicato dall'Emittente in data 16 ottobre 2008, ha consentito di ipotizzare per l'ultimo trimestre 2008 risultati economici sostanzialmente negativi con un EBITDA a fine esercizio 2008 in peggioramento rispetto a quello del primo semestre 2008 che era negativo per Euro 5,1 milioni. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente inoltre, considerando le stime degli economisti sull'andamento del 2009, la contrazione dei mercati e il portafoglio ordini prospettico, ha contestualmente comunicato che prevede che i tempi di recupero di redditività dell'azienda *stand alone* siano lunghi e incerti e potrebbero richiedere l'intervento degli azionisti.

Quindi, anche sulla scorta di tali analisi, l'Offerente ritiene che, ancorché i tempi per la realizzazione dell'integrazione delle attività del Gruppo Negri Bossi nelle attività del Gruppo SACMI si presumano brevi (entro i 12/15 mesi dall'eventuale *delisting*) e i costi, ad oggi non stimati nel dettaglio, si prevedano non rilevanti, non sussistano le condizioni per ipotizzare che, entro la data di scadenza dei Warrant, i risultati economico-finanziari e la struttura patrimoniale del Gruppo Negri Bossi possano essere tali da giustificare un valore delle Azioni dell'Emittente superiore al prezzo di esercizio dei Warrant. Nonostante ciò, l'Offerente – in coerenza con la pianificata ristrutturazione dell'Emittente – si è determinato a effettuare l'offerta sui Warrant con l'obiettivo di addivenire al ritiro dal mercato di tutti gli strumenti finanziari emessi da Negri Bossi.

E.2-bis Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dai Warrant nei dodici mesi precedenti l'offerta

La seguente tabella riporta la media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni ufficiali dei Warrant registrata nei dodici mesi precedenti il 19 settembre 2008 incluso (ultimo giorno di negoziazione del titolo antecedente all'annuncio delle offerte tramite diffusione al mercato di un annuncio ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti) e lo scostamento rispetto al Corrispettivo dei Warrant, pari a Euro 0,02 per ciascun Warrant portato in adesione.

Periodo	Prezzo Medio Warrant (in Euro)	Scostamento tra Corrispettivo dei Warrant / Prezzo Medio Warrant
1 settembre - 19 settembre 2008	0,14	86,0%
Agosto 2008	0,15	87,0%
Luglio 2008	0,15	86,9%
Giugno 2008	0,22	91,0%
Maggio 2008	0,27	92,5%
Aprile 2008	0,14	86,1%
Marzo 2008	0,14	85,4%
Febbraio 2008	0,18	89,1%
Gennaio 2008	0,20	90,0%
Dicembre 2007	0,29	93,0%
Novembre 2007	0,27	92,6%
Ottobre 2007	0,37	94,5%
20 settembre - 28 settembre 2007	0,33	93,9%

Fonte: Bloomberg

Si riporta di seguito il grafico delle quotazioni.



Il prezzo ufficiale dei Warrant al 16 ottobre 2008 è stato pari a Euro 0,0452, rispetto al quale il Prezzo di Offerta dei Warrant è inferiore del 56% circa.

Si evidenzia che il Corrispettivo dei Warrant risulta inferiore al prezzo ufficiale dei Warrant al 16 ottobre 2008 e al prezzo medio dei Warrant nei dodici mesi precedenti la data di annuncio dell'offerta sui Warrant. L'Offerente ritiene che tali prezzi siano scollegati dai dati economico-finanziari e patrimoniali fondamentali attuali e prospettici dell'Emittente.

E.3-bis Indicazione dei valori attribuiti ai Warrant dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione dei Warrant.

E.4-bis Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni operazioni di acquisto e vendita sui Warrant

Nel corso degli ultimi due anni, l'Offerente, le società controllate e il soggetto controllante hanno posto in essere operazioni di acquisto e vendita sui Warrant dell'Emittente oggetto dell'offerta.

La tabella seguente riporta (i) il numero complessivo di Warrant dell'Emittente acquistati e venduti nel corso degli ultimi due anni e (ii) il prezzo massimo, il prezzo minimo e il prezzo medio per Warrant al quale sono stati acquistati o venduto Warrant dell'Emittente nel corso degli ultimi due anni:

	Numero Warrant acquistati	Prezzo Massimo di acquisto	Prezzo Minimo di acquisto	Prezzo Medio ponderato	Numero Warrant venduti	Prezzo Massimo di vendita	Prezzo Minimo di vendita	Prezzo Medio ponderato
3° trim 2008 fino al 20/09/2008	0	–	–	–	0	–	–	–
2° trim 2008	0	–	–	–	0	–	–	–
1° trim 2008	0	–	–	–	0	–	–	–
4° trim 2007	0	–	–	–	30.000	0,38676	0,38676	0,38676
3° trim 2007	0	–	–	–	0	–	–	–
2° trim 2007	0	–	–	–	83.000	0,58595	0,56315	0,56778
1° trim 2007	0	–	–	–	47.000	0,65607	0,6243	0,64738
4° trim 2006	0	–	–	–	0	–	–	–
3° trim 2006 dal 20/09/06	0	–	–	–	0	–	–	–

F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia, nei termini di cui al Paragrafo A.1 che precede) delle condizioni delle offerte, i corrispettivi saranno pagati agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni e/o dei Warrant, il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o le modifiche delle offerte che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 26 novembre 2008 (la “**Data di Pagamento**”). In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione come prorogato che sarà pubblicato sul quotidiano indicato nella successiva Sezione M.

Alla Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni e i Warrant complessivamente apportati alle offerte sul conto deposito titoli aperto dall'Offerente presso Banca Akros S.p.A. e pertanto l'Offerente ne acquisirà la proprietà.

Per tutto il periodo in cui gli strumenti resteranno vincolati a servizio delle offerte e, quindi, dalla data di adesione sino alla Data di Pagamento, gli aderenti potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali (quali ad esempio il diritto al dividendo e il diritto di opzione) e corporativi (quale il diritto di voto) pertinenti alle Azioni. Tuttavia nel medesimo periodo gli aderenti non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni e i Warrant portati in adesione.

Non è previsto il pagamento di interessi sui corrispettivi tra la data di adesione e la Data di Pagamento.

F.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi saranno corrisposti in contanti e verranno versati dall'Offerente tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni agli Intermediari Incaricati ed eventualmente, tramite questi ultimi, agli Intermediari Depositari, per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti medesimi sulla Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere i corrispettivi si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme, ovvero ne ritardino il trasferimento.

Nel caso in cui le condizioni poste alle offerte non si avverassero, tutte le Azioni e/o i Warrant apportati alle rispettive offerte saranno restituite agli aderenti e messe a disposizione degli stessi entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento delle condizioni (cfr. Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta).

F.3 GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Come detto al Paragrafo E.1 che precede, l'esborso massimo derivante dalle offerte, in caso di adesione totalitaria da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari a:

- (i) Euro 8.149.561,4 nel caso in cui i Warrant detenuti da terzi diversi dall'Offerente non venissero esercitati. Tale importo corrisponde a Euro 0,6 x n. 13.300.604 Azioni + Euro 0,02 x n. 8.459.950 Warrant; ovvero
- (ii) Euro 13.056.332,40 nel caso in cui i Warrant di terzi venissero integralmente esercitati e le Azioni derivanti fossero apportate all'offerta sulle Azioni. Tale importo corrisponde quindi a Euro 0,6 x n. 13.300.604 Azioni + Euro 0,6 x n. 8.459.950 Azioni derivanti dall'eventuale esercizio di un pari numero di Warrant entro il 31 ottobre 2008.

L'esborso massimo derivante dalle offerte sarà quindi pari a Euro 13.056.332,40.

Intesa Sanpaolo S.p.A. ha messo a disposizione dell'Offerente una garanzia incondizionata, irrevocabile e di immediata liquidabilità per un importo massimo di Euro 14.638.513,00 vincolata esclusivamente all'esatto adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di pagare i corrispettivi stabiliti per le Azioni e i Warrant portati in adesione, impegnandosi pertanto irrevocabilmente a corrispondere nell'interesse degli aderenti alle offerte e dietro semplice richiesta di Banca Akros, l'importo necessario a garantire l'integrale pagamento di tutte le Azioni e i Warrant portati in adesione fino al predetto esborso massimo di Euro 14.638.513,00.

La durata della garanzia è stabilita in sei mesi dalla data di emissione.

Tali esborsi saranno coperti mediante utilizzo delle risorse aziendali disponibili come meglio specificato al Paragrafo G.2.2.

G. MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE

L'offerta sulle Azioni è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria effettuata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 e seguenti del TUF. L'offerta sui Warrant è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria effettuata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF.

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

G.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'Offerente intende portare avanti una profonda ristrutturazione dell'Emittente volta al sostanziale recupero di redditività attraverso misure atte a ridurre strutturalmente la base dei costi e aumentare l'efficacia commerciale anche attraverso un'integrazione con le altre organizzazioni commerciali del Gruppo SACMI. Il successo di tale strategia richiede flessibilità gestionale ed organizzativa che è incompatibile con lo *status* di società quotata (Cfr. Paragrafo G.3.1 del presente Documento di Offerta). L'offerta sulle Azioni è dunque finalizzata all'acquisto dell'intero capitale sociale di Negri Bossi e alla revoca (*delisting*) delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. Tale revoca potrebbe avvenire a seguito dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (si veda successivo Paragrafo G.4), ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF (si veda successivo Paragrafo G.5). In coerenza con la predetta strategia, l'offerta sui Warrant ha come obiettivo quello di consentire all'Offerente di ritirare dal mercato tutti gli strumenti finanziari emessi da Negri Bossi.

Si ricorda che, qualora si realizzasse la condizione posta all'offerta sulle Azioni, a seguito del *delisting* delle Azioni di Negri Bossi anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione all'offerta sui Warrant.

G.2.2 Modalità di finanziamento

Per far fronte all'esborso correlato alle offerte, l'Offerente utilizzerà le risorse aziendali disponibili alla Data di Pagamento, senza far ricorso a specifici finanziamenti di scopo. In particolare, l'Offerente dispone di linee di credito erogate da 9 istituti (Unipol Banca S.p.A., Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.C., Banca di Imola S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese S.C.) con affidamenti complessivamente pari a circa Euro 135 milioni di cui 130 milioni utilizzati. Di questi finanziamenti quello a medio termine di Euro 30 milioni è soggetto al seguente *covenant*:

- rapporto tra PFN e Patrimonio netto di H.P.S. inferiore a 1,7. Alla data del presente Documento di Offerta tale *covenant* è rispettato.

Peraltro, l'Offerente ha in corso la negoziazione di un ulteriore finanziamento a medio termine di Euro 40 milioni con l'istituto Unicredit Corporate Banking S.p.A.. La stipula del contratto tra H.P.S. e il predetto istituto con contestuale erogazione del finanziamento è prevista prima dell'inizio del Periodo di Adesione. L'Offerente comunicherà al mercato l'avvenuta stipulazione del predetto contratto di finanziamento. Alla luce della tempistica prevista i fondi derivanti dal suddetto finanziamento saranno a disposizione dell'Offerente prima della Data di Pagamento.

Infine, l'Offerente ha ottenuto l'impegno di SACMI a sottoscrivere fino ad un massimo di Euro 12,5 milioni un aumento di capitale che H.P.S. si è impegnata a deliberare nel caso in cui gli impatti economici derivanti dalle offerte dovessero rendere necessaria la capitalizzazione dell'Offerente. In particolare, in data 19 settembre 2008, l'assemblea di SACMI, controllante dell'Offerente, approvando l'operazione oggetto del presente Documento di Offerta ha altresì deliberato di impegnarsi a capitalizzare l'Offerente fino ad un massimo di Euro 12,5 milioni. In data 20 settembre 2008, l'assemblea di H.P.S. - di cui SACMI è socio unico - approvando l'operazione oggetto del presente Documento di Offerta ha deliberato di richiedere a SACMI la disponibilità alla capitalizzazione di H.P.S. per un ammontare massimo fino ad Euro 12,5 milioni, delegando il Consiglio di Amministrazione a richiedere tale capitalizzazione solo qualora lo stesso lo ritenesse strettamente necessario ossia se ad esito delle offerte (ma prima della Data di Pagamento) vi fosse uno squilibrio patrimoniale con impatti economici. In tal caso i fondi derivanti dalla suddetta capitalizzazione saranno disponibili entro la Data di Pagamento.

G.3 PROGRAMMI ELABORATI DA H.P.S. RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE ED AL SUO GRUPPO

G.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività

L'Emittente sta già in parte attuando una strategia di rilancio basata essenzialmente sulle seguenti linee guida:

- (i) Semplificazione dell'offerta della gamma dei prodotti. In particolare, al fine di eliminare le sovrapposizioni e ridurre il magazzino e i costi di progettazione e manutenzione, è in corso di esaurimento la produzione di una delle linee di macchinari attualmente proposte dal Gruppo Negri Bossi. Il resto della gamma proposta coprirà ugualmente le esigenze della clientela.
- (ii) Internalizzazione produttiva. Il Gruppo Negri Bossi sta riportando al suo interno le fasi di montaggio e produzione di circa 100 presse all'anno su un totale di circa 700. Tale manovra permetterà di occupare forza lavoro, rinunciando a forniture esterne, e conseguentemente recuperare marginalità, conoscenze e *know how* tecnico.
- (iii) Riduzione del punto di pareggio. Tale obiettivo è perseguito sia attraverso la riduzione dei costi sulle lavorazioni non primarie sia attraverso la riconfigurazione tecnica dei prodotti. Tale manovra riduce il numero degli accessori di prima fornitura favorendone la vendita successiva e separata come *optional*. È stata inoltre iniziata nel maggio 2008 una procedura di mobilità avente ad oggetto 40 unità; alla data del Documento di Offerta vi hanno aderito 27 unità ⁽¹⁾.

L'Offerente ritiene che le linee strategiche della ristrutturazione dell'Emittente siano condivisibili in principio, ancorché non sufficienti per recuperare nel medio/lungo periodo un risultato gestionale positivo.

Per questo l'Offerente intende ristrutturare sostanzialmente le attività del Gruppo Negri Bossi integrandole nelle attività del Gruppo SACMI, con ciò mirando a raggiungere il duplice obiettivo di enfatizzare la forza commerciale del marchio e di ridurre sostanzialmente i costi industriali e commerciali attraverso l'utilizzo delle strutture del Gruppo SACMI. I tempi per la realizzazione della prevista integrazione si presumono brevi, entro i 12/15 mesi dall'eventuale *delisting*. I costi non sono stati ad oggi stimati nel dettaglio ma si prevedono non rilevanti. È evidente che tali misure, esaurendo sostanzialmente l'autonomia gestionale dell'Emittente saranno possibili solo in caso di avveramento delle condizioni poste alle offerte.

In caso di mancata realizzazione delle condizioni poste alle offerte, senza che le stesse siano rinunciate conformemente a quanto previsto al Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta, il programma di ristrutturazione aziendale promosso dall'Offerente basato sull'integrazione delle attività di Negri Bossi nel Gruppo SACMI sopra descritto non potrà essere attuato in quanto incompatibile con la permanenza dello status di quotazione dell'Emittente. L'Emittente continuerà ad attuare la propria strategia di rilancio che allo stato non prevede in tempi certi e brevi un recupero di redditività.

In caso di rinuncia della condizione, l'Offerente continuerà a perseguire la strategia di rilancio già attuata dell'Emittente dovendo però rinunciare alle opportunità derivanti dalla integrazioni delle attività di Negri Bossi con quelle del Gruppo SACMI.

G.3.2 Investimenti da attuare e relative forme di finanziamento

Non è prevista la realizzazione di investimenti con riferimento all'Emittente in conseguenza del positivo esito delle offerte.

G.3.3 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni anche con riferimento al mantenimento nell'impiego della forza lavoro della società e delle sue controllate

Stante la procedura di mobilità attualmente in corso, l'Offerente non ha, alla data del Documento di Offerta, assunto alcuna deliberazione in merito ad ulteriori manovre di ridimensionamento del personale dell'Emittente. Non si può tuttavia escludere che vengano assunte determinazioni in tal senso.

Alla data del presente Documento di Offerta, non è prevista alcuna integrazione societaria (e.g. fusione) dell'Emittente nel Gruppo dell'Offerente.

G.3.4 Modifiche previste nella composizione dell'organo amministrativo

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta non sono previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

(1) La Società ha concordato una procedura di mobilità per la riduzione del personale in data 3 giugno 2008. La procedura attivata riguarda 40 lavoratori destinati alla cessazione di attività, e ha decorrenza 16 giugno 2008 e scadenza 15 giugno 2009. È stato previsto un incentivo alla adesione mediante una integrazione fino alla concorrenza del 90% della retribuzione netta teorica, ed un ulteriore incentivo per l'adesione pari ad ulteriori Euro 1.000,00, per la mancata opposizione nel termine di un mese dell'intesa.

Non si può tuttavia escludere che, una volta completate le offerte, si proceda ad una semplificazione delle strutture interne amministrative in modo da rispecchiare la nuova compagine azionaria.

G.3.5 Modifiche dello statuto sociale

Per effetto della revoca della quotazione che potrà essere effettuata, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e/o attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, Negri Bossi potrà adottare uno statuto sociale maggiormente conforme allo stato di società non quotata.

G.4 ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Come indicato al Paragrafo G.2, l'obiettivo primario dell'Offerente è l'acquisto dell'intero capitale sociale di Negri Bossi e la revoca (*delisting*) delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. L'offerta sulle Azioni è infatti condizionata al raggiungimento di una soglia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione.

Nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, l'Offerente venisse a detenere (tenuto conto delle azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione) una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione, l'Offerente dichiara sin da ora che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In tale circostanza l'Offerente, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, avrà l'obbligo di acquistare le restanti azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta. Il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del TUF, sarà determinato dall'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF.

L'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, si configura per legge solo in relazione alle Azioni ed alle Azioni rivenienti dalla conversione dei Warrant; nessun obbligo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, sorgerà in capo all'Offerente in relazione ai Warrant.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo A.4 e per una sintesi della tempistica nella tabella riportata nella Premessa.

G.5 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111, DEL TUF E ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF

Come indicato al Paragrafo G.2, la revoca (*delisting*) delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario costituisce obiettivo primario per l'Offerente.

Nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, per effetto delle adesioni all'offerta sulle Azioni e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, ma entro la fine del Periodo di Adesione o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF l'Offerente venisse a detenere (tenuto conto delle azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione) una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero al termine della procedura prevista per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108, comma 1 e 111 del TUF e, pertanto, l'Offerente dichiara sin d'ora che:

- (i) adempirà all'obbligo di acquistare le restanti Azioni dell'Emittente dagli azionisti che ne faranno richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF;
- (ii) non procederà al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni; e
- (iii) eserciterà il Diritto di Acquisto, previsto dall'articolo 111 del TUF.

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà altresì all'Obbligo di Acquisto delle Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta previsto dall'articolo 108, comma 1, del TUF. H.P.S. pertanto darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere quest'ultimo obbligo e conseguentemente esercitare il Diritto di Acquisto.

Il prezzo che l'Offerente pagherà per le Azioni residue dell'Emittente sarà determinato dall'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF.

L'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto si configurano per legge solo in relazione alle Azioni ed alle Azioni rivenienti dalla conversione dei Warrant; nessun obbligo, ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF, sorgerà in capo all'Offerente in relazione ai Warrant.

Per maggiori informazioni sui termini e le caratteristiche dell'esercizio del Diritto di Acquisto si rinvia al Paragrafo A.5.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA

H.1 EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE OFFERTE

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente non è parte di alcun accordo rilevante, ai fini delle offerte, con l'Emittente o con azionisti o amministratori dell'Emittente stesso.

H.2 OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI ESEGUITE NEGLI ULTIMI DODICI MESI FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE

Si riportano di seguito i principali rapporti di natura patrimoniale ed economica dell'Offerente con Negri Bossi al 31 dicembre 2007.

Euro/000	Conto Economico		Stato patrimoniale	
	Acquisti di cui verso parti correlate	Oneri. fin. di cui verso parti correlate	Debiti verso altri finanziatori non correnti	Debiti verso altri finanziatori correnti
Controllante H.P.S. S.p.A.	(15)	(1.112)	(21.000)	(314)
Totale	(15)	(1.112)	(21.000)	(314)

Le passività sopra indicate sono principalmente dovute a rapporti di natura finanziaria, rientranti nella normale attività di tesoreria, connessi alla necessità di garantire una razionale ed efficace gestione della liquidità a livello di Gruppo. In particolare, al 31 dicembre 2007 Negri Bossi aveva in essere una linea di credito erogata da H.P.S. di ammontare massimo Euro 21.000.000 ed interamente utilizzata. Il finanziamento concesso nella forma di linea di credito prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi (365) così come pubblicato da "Il Sole 24Ore" maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale e un rimborso obbligatorio in data 30 settembre 2009.

Gli oneri finanziari indicati nella tabella che precede, pari a Euro 1.112.049,54, corrispondono agli interessi pagati in relazione a tale linea di credito.

Tutte le operazioni sono regolate alle condizioni di mercato.

H.3 ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO E IL TRASFERIMENTO DI AZIONI DELL'EMITTENTE

Alla data del Documento di Offerta non vi sono accordi tra l'Offerente e gli altri azionisti dell'Emittente concernenti il diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito delle offerte, l'Offerente riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione:

- (i) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni un compenso pari a Euro 90.000,00;
- (ii) a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (a) una commissione pari allo 0,30% del controvalore delle Azioni e dei Warrant acquistati direttamente dall'Offerente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate, fermo restando che la presente commissione non potrà superare l'importo di Euro 1.500 (millecinquecento) per ciascun soggetto aderente;
 - (b) una commissione di incentivazione pari allo 0,30% del controvalore delle Azioni e dei Warrant acquistati direttamente dall'Offerente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate, se al termine del Periodo di Adesione ovvero al termine della procedura prevista per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF l'Offerente venga a detenere una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente. Resta peraltro inteso che la presente commissione di incentivazione non potrà superare l'importo di Euro 1.500 (millecinquecento) per ciascun soggetto aderente;
 - (c) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna Scheda di Adesione raccolta.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui al precedente punto (ii) lettere (a) e (b), relative al controvalore dei titoli depositati per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle schede dagli stessi presentate di cui alla lettera (c).

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di offerte sulla totalità delle Azioni e dei Warrant Negri Bossi non detenuti, direttamente e indirettamente, dall'Offerente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono a disposizione del pubblico presso:

- la sede legale dell’Offerente (Imola (BO), Via Selice Provinciale n. 17/A);
- l’Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni Banca Akros S.p.A. (Milano, Viale Eginardo, n. 29);
- gli Intermediari Incaricati;
- Borsa Italiana (Milano, piazza degli Affari, n. 6);
- la sede sociale dell’Emittente (Cologno Monzese (MI), Viale Europa, n. 64).

L’avviso contenente la notizia della decisione della Consob di approvare il Documento di Offerta e della sua messa a disposizione nonché gli elementi essenziali delle offerte è stato pubblicato, a norma dell’articolo 38 del Regolamento Emittenti, sul quotidiano “MF-Milano Finanza” ovvero altro quotidiano a diffusione nazionale. Inoltre, sarà possibile consultare il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sul sito Internet dell’Emittente www.negribossi.it.

N. APPENDICI

N.1 Comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del Testo Unico della Finanza e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi in data 16 ottobre 2008.

N.2 Principio Contabile Internazionale n. 24.

N.3 Regolamento dei Warrant azioni ordinarie 2007-2010.

N.1 COMUNICATO DELL'EMITTENTE, REDATTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 103 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NEGRI BOSSI IN DATA 16 OTTOBRE 2008.

In data 16 ottobre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi S.p.A. si è riunito presso la sede della società in Cologno Monzese (MI), V.le Europa n. 64, per esaminare il contenuto delle offerte pubbliche di acquisto volontarie e totalitarie lanciate da H.P.S. S.p.A. (“**H.P.S.**” o l’“**Offerente**”) aventi ad oggetto (i) la totalità delle azioni ordinarie (le “**Azioni**”) di Negri Bossi S.p.A. attualmente in circolazione (“**Negri Bossi**” o “**Emittente**”) non detenute dall’Offerente nonché quelle rivenienti dall’esercizio dei “Warrant azioni ordinarie 2007-2010” (i “**Warrant**”) e, (ii) i Warrant emessi da Negri Bossi non detenuti dall’Offerente.

Hanno partecipato alla riunione n. 6 Amministratori su 6, e precisamente il Presidente Augusto Machirelli, l’Amministratore Eugenio Ferragina e l’amministratore indipendente Maurizio Decastri; gli Amministratori Paolo Billi e Dino Zanoni e l’amministratore indipendente Luigi Guatri erano collegati in teleconferenza.

Alla riunione hanno altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale Eugenio Romita e il Sindaco Effettivo Paolo Brambilla mentre il Sindaco Effettivo Lorenzo Piccardi era collegato in teleconferenza.

L’esame compiuto dal Consiglio di Amministrazione nella predetta riunione consiliare ha avuto per oggetto:

- il comunicato dell’Offerente (il “**Comunicato**”), emesso in data 20 settembre 2008 ai sensi dell’articolo 102 del TUF e dell’articolo 37 del Regolamento Emittenti con il quale l’Offerente ha comunicato alla Consob e al mercato la decisione di promuovere le offerte;
- copia del documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”) conforme a quella trasmessa a Consob in data 6 ottobre 2008, come successivamente modificata ed integrata; e,
- il parere di congruità in merito ai corrispettivi delle offerte (c.d. *fairness opinion*) rilasciato al Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2008 da Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di *advisor* dell’Emittente incaricato dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell’articolo 101-*bis*, comma 3, lettera c) del TUF, poiché le offerte sono promosse da H.P.S., società che detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria di Negri Bossi, non trovano applicazione gli articoli 103, comma 3-*bis*, 102, commi 2 e 5 e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell’Offerente o dell’Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti nonché gli articoli 104 (Difese) e 104-*bis* (Regola di neutralizzazione) del TUF.

All’esito di tale esame, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato il presente comunicato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 103, comma 3 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, all’unanimità dei votanti, astenuti i signori:

- Augusto Machirelli, Presidente dell’Emittente e Presidente e Amministratore Delegato dell’Offerente;
- Dino Zanoni, Amministratore non esecutivo dell’Emittente e Amministratore di SACMI;
- Eugenio Ferragina, Amministratore Delegato dell’Emittente e dirigente del Gruppo SACMI;
- Paolo Billi, Amministratore esecutivo dell’Emittente e dirigente del Gruppo SACMI

che per tali cariche hanno assunto, nella operazione in discussione, la qualifica di “parti correlate”, e per tale ragione hanno deciso di non prendere parte alla deliberazione dell’Emittente relativa all’approvazione del presente comunicato.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito disgiuntamente ogni più ampio potere al Presidente, al fine di compiere tutti gli atti necessari o utili per procedere alla pubblicazione del presente comunicato, con facoltà di apportare allo stesso tutte le modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle valutazioni e delle eventuali richieste della Consob ai sensi dell’articolo 39, comma 3, del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio, senza formulare rilievi.

AVVERTENZA GENERALE

Il presente comunicato dell’Emittente è reso solo ed esclusivamente ai fini e per gli effetti degli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti. Per una analisi più approfondita delle caratteristiche e degli elementi essenziali delle offerte, e per una più compiuta conoscenza di tutti i termini e le condizioni delle stesse, si veda in ogni caso il Documento di Offerta al quale occorre fare esclusivo riferimento.

Le offerte come annunciate con il Comunicato e descritte nella bozza di Documento di Offerta risultano sintetizzabili come segue.

I. ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

1.1 OFFERENTE

L'Offerente è H.P.S. S.p.A., una società per azioni con sede legale a Imola, Via Selice Provinciale n. 17/A.; H.P.S. è la holding di partecipazione del gruppo facente capo a SACMI IMOLA S.C. società cooperativa con sede a Imola, Via Selice Provinciale n. 17/A ("SACMI") ed è da quest'ultima interamente detenuta.

1.2 LE OFFERTE

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in due distinte offerte pubbliche di acquisto finalizzate al delisting degli strumenti finanziari dell'Emittente.

In particolare l'Offerente ha lanciato:

- un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da H.P.S. ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto la totalità delle Azioni dell'Emittente non detenute dall'Offerente nonché quelle eventualmente derivanti dall'esercizio dei Warrant; e
- un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sui Warrant emessi da Negri Bossi non detenuti dall'Offerente.

1.3 STRUMENTI OGGETTO DELLE OFFERTE

Le offerte hanno rispettivamente ad oggetto i seguenti strumenti finanziari:

- massime n. 13.300.604 Azioni di Negri Bossi rappresentanti circa il 30,18% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente ovvero la totalità del capitale detenuto da terzi (escluse, quindi, le Azioni già detenute da H.P.S. pari a circa il 69,82% del capitale sociale dell'Emittente) oltre a massime n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione. Le Azioni oggetto dell'offerta sulle Azioni sono massime n. 21.760.554;
- massimi n. 8.459.950 Warrant rappresentanti circa il 38,56% dei Warrant attualmente in circolazione (esclusi, quindi, i Warrant già detenuti dall'Offerente pari a circa il 61,43% di quelli in circolazione).

I Warrant sono stati emessi - abbinati gratuitamente alle azioni - nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 15 settembre 2006. I Warrant possono essere esercitati in qualsiasi momento fino al 30 giugno 2010 secondo quanto previsto nel relativo regolamento. Essi danno la facoltà ai titolari di sottoscrivere Azioni nel rapporto di una azione ordinaria ogni warrant posseduto al prezzo di Euro 0,7.

Come sopra indicato, l'offerta sulle Azioni è estesa anche alle n. 8.459.950 Azioni eventualmente derivanti dall'esercizio di tutti i Warrant in circolazione sebbene, come specificato nel Documento di Offerta, il prezzo di esercizio dei Warrant sia superiore al Corrispettivo delle Azioni.

L'Offerente ha infatti tenuto conto della possibilità che tutti i titolari di Warrant, diversi dall'Offerente stesso, esercitino entro il 31 ottobre 2008 tali strumenti e con le Azioni ex Warrant aderiscano all'offerta sulle Azioni.

I Warrant detenuti dall'Offerente non saranno né venduti né esercitati fino al termine delle offerte e ove ne ricorresse- ro i presupposti al termine dell'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e/o della procedura del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Per maggiori informazioni rinvia alla Premessa al Documento di Offerta.

1.4 CORRISPETTIVI E CONTROVALORE COMPLESSIVO DELLE OFFERTE

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente alle offerte un corrispettivo (i) pari ad Euro 0,6 per ciascuna Azione portata in adesione nell'ambito dell'offerta sulle Azioni (il "**Corrispettivo per le Azioni**") e (ii) pari a Euro 0,02 per ciascun Warrant portato in adesione nell'ambito dell'offerta sui Warrant (il "**Corrispettivo per i Warrant**").

L'esborso derivante dalle offerte, in caso di adesione totalitaria da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari a circa Euro 8.149.561,4 nel caso in cui i Warrant detenuti da terzi diversi dall'Offerente non venissero esercitati. L'esborso derivante dalle offerte sarà invece pari a Euro 13.056.332,40 nel caso in cui i Warrant di terzi venissero integralmente esercitati e le Azioni derivanti fossero apportate all'offerta sulle Azioni.

L'esborso massimo derivante dalle offerte (calcolato assumendo la possibilità che tutti i titolari di Warrant diversi dall'Offerente stesso esercitino entro il 31 ottobre 2008 tali strumenti e apportino le Azioni ex Warrant all'offerta sulle Azioni) sarà quindi pari a Euro 13.056.332,40.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Premessa al Capitolo E del Documento di Offerta.

1.5 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLE OFFERTE

Le offerte sono condizionate all'avveramento delle seguenti condizioni:

- (i) l'offerta sulle Azioni è condizionata al raggiungimento, a seguito dell'offerta sulle Azioni (anche tenuto conto delle Azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data, al di fuori dell'offerta sulle Azioni, ma entro la fine del Periodo di Adesione), di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Negri Bossi alla chiusura del Periodo di Adesione;
- (ii) l'offerta sui Warrant è condizionata all'avveramento della condizione dell'offerta sulle Azioni.

Il Documento di Offerta indica che l'Offerente potrà rinunciare alle predette condizioni, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge.

Nel caso in cui dovesse non avverarsi la condizione dell'offerta sulle Azioni e l'Offerente non si avvallesse della facoltà di rinuncia a tale condizione, con conseguente inefficacia di entrambe le offerte, le Azioni e i Warrant portati in adesione ritorneranno nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del comunicato relativo al mancato avveramento delle condizioni delle offerte.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

1.6 PERIODO DI ADESIONE E DATA DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8,30 del giorno 27 ottobre 2008 e avrà termine alle ore 17,30 del giorno 19 novembre 2008 estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**"), salvo proroga, della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti. Il 19 novembre 2008 rappresenta, pertanto e salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia) delle condizioni delle offerte, i corrispettivi saranno pagati agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni e/o dei Warrant, il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o le modifiche delle offerte che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 26 novembre 2008 (la "**Data di Pagamento**").

Non è previsto il pagamento di interessi sui corrispettivi tra la data di adesione e la Data di Pagamento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

1.7 GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Il Documento di Offerta indica che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha messo a disposizione dell'Offerente una garanzia incondizionata, irrevocabile e di immediata liquidabilità per un importo massimo di Euro 14.638.513,00 vincolata esclusivamente all'esatto adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di pagare i corrispettivi stabiliti per le Azioni e i Warrant portati in adesione impegnandosi pertanto irrevocabilmente a corrispondere nell'interesse degli aderenti alle offerte e dietro semplice richiesta di Banca Akros, l'importo necessario a garantire l'integrale pagamento di tutte le Azioni e i Warrant portati in adesione fino al predetto esborso massimo di Euro 14.638.513,00.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo F.3 del Documento di Offerta.

1.8 MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'Offerente ha deciso di lanciare le suddette offerte al fine di acquisire tutti gli strumenti finanziari dell'Emittente con l'obiettivo primario di ottenerne la revoca dalle quotazioni (*delisting*). L'Offerente intende infatti portare avanti una profonda ristrutturazione dell'Emittente volta al sostanziale recupero di redditività attraverso misure atte a ridurre strutturalmente la base dei costi e aumentare l'efficacia commerciale anche attraverso un'integrazione con le altre organizzazioni commerciali del Gruppo SACMI. Il successo di tale strategia richiede flessibilità gestionale ed organizzativa che è incompatibile con lo *status* di società quotata.

In coerenza con la predetta strategia, anche l'offerta sui Warrant ha come obiettivo quello di consentire all'Offerente di ritirare dal mercato tutti gli strumenti finanziari emessi da Negri Bossi.

Come esposto nel Documento di Offerta, qualora si realizzasse la condizione posta all'offerta sulle Azioni, a seguito del *delisting* delle Azioni di Negri Bossi anche i Warrant saranno revocati dalla quotazione a prescindere dal quantitativo portato in adesione all'offerta sui Warrant.

Come si legge nel Documento di Offerta, in caso di mancata realizzazione delle condizioni poste alle offerte, il programma di ristrutturazione aziendale promosso dall'Offerente basato sull'integrazione delle attività di Negri Bossi nel Gruppo SACMI sopra descritto non potrà essere attuato in quanto incompatibile con la permanenza dello status di quotazione dell'Emittente. L'Emittente continuerà ad attuare la propria strategia di rilancio che allo stato non prevede in tempi certi e brevi un recupero di redditività. In caso di rinuncia della condizione, l'Offerente ha dichiarato nel Documento di Offerta che continuerà a perseguire la strategia di rilancio già attuata dall'Emittente dovendo però rinunciare alle opportunità derivanti dalla integrazione delle attività di Negri Bossi con quelle del Gruppo SACMI.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai Paragrafi G.2.1 e G.3.1 del Documento di Offerta.

1.9 INFORMAZIONI CONCERNENTI I LIVELLI OCCUPAZIONALI E LE MODIFICHE PREVISTE NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE.

L'Emittente ha in corso (da maggio 2008), una procedura di mobilità che interessa 40 unità; come indicato nel Documento di Offerta, stante la suddetta procedura l'Offerente, non ha assunto alcuna deliberazione in merito ad ulteriori manovre di ridimensionamento del personale dell'Emittente.

Non sono previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Infine, per effetto della revoca della quotazione che potrà essere effettuata, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempiimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e/o attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, Negri Bossi potrà adottare uno statuto sociale maggiormente conforme allo stato di società non quotata.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai Paragrafi G.3.3, G.3.4 e G.3.5 del Documento di Offerta.

1.10 ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Come indicato nel Documento di Offerta, nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni, l'Offerente venisse a detenere (tenuto conto delle azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione) una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione, l'Offerente ha dichiarato che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In tale circostanza, l'Offerente, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, avrà l'obbligo di acquistare le restanti azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta. Il Corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, sarà determinato ai sensi dell'art. 108, commi 3 o 4 del TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo A.4 del Documento di Offerta.

1.11 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111, DEL TUF E ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF

Secondo il Documento di Offerta, nel caso in cui, a seguito dell'offerta sulle Azioni o dell'adempiimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere (tenuto conto delle azioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del Documento di Offerta e delle azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data al di fuori di tale offerta, ma entro la fine del Periodo di Adesione) una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero al termine della procedura prevista per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108, comma 1 e 111 del TUF e, pertanto, l'Offerente ha dichiarato che non procederà al ripristino del flottante e eserciterà il Diritto di Acquisto, previsto dall'articolo 111 del TUF.

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà altresì all'Obbligo di Acquisto delle Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta come previsto dall'articolo 108, comma 1, del TUF. H.P.S. pertanto darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere quest'ultimo obbligo e conseguentemente esercitare il Diritto di Acquisto.

Il prezzo che l'Offerente pagherà per le Azioni residue dell'Emittente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 108, commi 3 o 4 del TUF.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo A.5 del Documento di Offerta.

II. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

2.1 INFORMAZIONI CONCERNENTI L'AZIONARIATO DI NEGRI BOSSI

Alla data del presente comunicato Negri Bossi non detiene azioni proprie.

Sempre alla data del presente comunicato, non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie. L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al consiglio di amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni e/o strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, i seguenti soggetti risultano possedere direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
H.P.S.	30.764.446	69,82%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.	980.000	2,22%

Alla data del presente comunicato, SACMI, tramite H.P.S., detiene il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. L'Emittente è altresì soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACMI, ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ..

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta le azioni dell'Emittente non sono oggetto di patti parasociali. Si precisa che, alla data del presente comunicato, ad eccezione dei Sigg. Augusto Macchirelli, Dino Zanoni e Pado Billi che detengono ciascuno una azione di SACMI, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente detiene azioni dell'Emittente stesso, delle sue controllate o delle controllanti.

2.2 INFORMAZIONI CONCERNENTI I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

L'assemblea del 27 aprile 2007 ha deliberato la determinazione in un massimo di Euro 182.000 (centottantaduemila) lorde dell'importo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso per ciascuno degli esercizi 2007, 2008 e 2009, oltre a massimo Euro 60.000 (sessantamila) lorde per ciascuno degli esercizi 2007, 2008 e 2009 a titolo di remunerazione da assegnarsi ai componenti del consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale e del comitato per la remunerazione, fatta salva l'attribuzione in uso di autovetture.

Nella tabella che segue si riportano i compensi percepiti dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2007.

Nome e cognome	Carica	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Augusto Machirelli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	60.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	60.000
Eugenio Ferragina	Amministratore Delegato	36.000	Nessuno	24.000 (*)	Nessuno	60.000
Paolo Billi	Amministratore esecutivo	24.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	24.000
Dino Zanoni	Amministratore non esecutivo	12.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	12.000
Maurizio Decastri	Amministratore indipendente	25.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	25.000
Luigi Guatri	Amministratore indipendente	25.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	25.000
Deiure Giuseppe (**)	Presidente del Collegio Sindacale	30.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	30.000
Lorenzo Piccardi	Sindaco effettivo	22.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	22.000
Eugenio Romita	Sindaco effettivo	23.000	Nessuno	Nessuno	Nessuno	23.000

(*) Valore massimo

(**) In data 28 aprile 2008 il Dr. Deiure Giuseppe ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale.

III. INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2008

Nel Documento di Offerta si segnala che durante il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana tra 27 ottobre 2008 e il 19 novembre 2008, è prevista l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008. È previsto che il Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi si riunisca il 14 novembre 2008. In data 16 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati preliminari al 30 settembre 2008 che saranno successivamente oggetto di approvazione nel consiglio convocato per il 14

novembre 2008. L'esame di tali dati consente di ipotizzare per l'ultimo trimestre 2008 risultati economici sostanzialmente negativi con un EBITDA a fine anno in peggioramento rispetto a quello del primo semestre 2008 che era negativo per Euro 5,1 milioni. Il Consiglio di Amministrazione inoltre, considerando le stime degli economisti sull'andamento del 2009, la contrazione dei mercati e il portafoglio ordini prospettico prevede che i tempi di recupero di redditività dell'azienda *stand alone* siano lunghi e incerti e potrebbero richiedere l'intervento degli azionisti.

IV. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE OFFERTE

Esaminati il Comunicato ed il Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione ha espresso le seguenti valutazioni.

4.1 VALUTAZIONI DI NATURA INDUSTRIALE/AZIENDALE

In relazione alle valutazioni di natura industriale e aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle intenzioni manifestate dall'Offerente nel Documento di Offerta di voler procedere ad una sostanziale integrazione delle attività dell'Emittente nelle attività del Gruppo SACMI. Tale integrazione, come si legge nel Documento di Offerta, avrebbe il duplice obiettivo di enfatizzare la forza commerciale del marchio e ridurre sostanzialmente i costi industriali e commerciali attraverso l'utilizzo delle strutture del Gruppo SACMI. L'acquisizione dell'intero capitale sociale, in una o più fasi e il conseguente *delisting* dell'Emittente rappresenta pertanto per l'Offerente una fase necessaria per portare avanti la profonda ristrutturazione dell'Emittente.

In caso di mancata realizzazione delle condizioni poste alle offerte, senza che le stesse siano rinunciate conformemente a quanto previsto al Paragrafo A.1 del Documento di Offerta, il programma di ristrutturazione aziendale promosso dall'Offerente basato sull'integrazione delle attività di Negri Bossi nel Gruppo SACMI sopra descritto non potrà essere attuato in quanto incompatibile con la permanenza dello *status* di quotazione dell'Emittente.

L'Emittente sta già in parte attuando una strategia di rilancio strategico basata essenzialmente sulle seguenti linee guida:

- (i) la semplificazione dell'offerta della gamma dei prodotti;
- (ii) l'internalizzazione produttiva; e
- (iii) la riduzione del punto di pareggio.

In caso di insuccesso delle offerte come pure in caso di rinuncia da parte dell'Offerente alle condizioni poste alle offerte, stante la permanenza dello *status* di quotata, l'Emittente continuerà ad attuare la propria strategia di rilancio che allo stato non prevede in tempi certi e brevi un recupero di redditività. Inoltre, questo consiglio non può escludere che alla luce dell'attuale situazione del mercato del credito e delle prospettive a breve dell'Emittente non sia necessario richiedere agli azionisti l'immissione di nuove risorse a titolo di capitale.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CHE L'EVENTUALE SUCCESSO DELL'OFFERTA AVRÀ SUI LIVELLI OCCUPAZIONALI E SULLE MODIFICHE PREVISTE NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE

Stante quanto indicato al Paragrafo G.3.1 del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione rende noto che nessuna valutazione è stata effettuata e nessuna dichiarazione può essere formulata in merito alle ripercussioni delle offerte sui livelli occupazionali rilevando altresì che nessuna deliberazione è stata adottata in merito né dall'Emittente né dall'Offerente.

4.3 VALUTAZIONI IN ORDINE ALLE CONDIZIONI FINANZIARIE DELLE OFFERTE

Il Consiglio d'Amministrazione è d'opinione che qualsiasi strategia di rilancio *stand alone* dovrebbe considerare tempi ben più lunghi e incertezze ben più gravi rispetto all'alternativa della stretta e immediata integrazione con SACMI, nei termini descritti. Perciò il rilancio *stand alone* non sarebbe a vantaggio di nessuno degli azionisti e/o portatori di warrant.

Il Consiglio di Amministrazione rileva che, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta:

- (i) il Corrispettivo per le Azioni, pari a Euro 0,6 per azione, rappresenta un premio implicito agli aderenti all'offerta sulle Azioni rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni prima della relativa offerta. Tale premio è pari a circa il 14,6% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle Azioni il 19 settembre 2008, ultimo giorno di negoziazione prima della comunicazione a Consob e al mercato dell'intenzione di promuovere le offerte e, con riferimento alla media dei prezzi ufficiali delle Azioni, è pari al 20,1% circa relativamente all'ultimo mese precedente la comunicazione delle offerte a Consob e al mercato, al 23,9% circa con riferimento agli ultimi 3 mesi, all'11,8% circa con riferimento agli ultimi 6 mesi e al -7,8% circa rispetto agli ultimi 12 mesi;

- (ii) il Corrispettivo per i Warrant, pari a Euro 0,02 per Warrant, è stato determinato assumendo che, in considerazione all'andamento della situazione economica e patrimoniale dell'Emittente nell'esercizio in corso nonché alle prospettive future dell'Emittente:
- il valore intrinseco attuale è nullo in quanto il Corrispettivo per le Azioni è inferiore al prezzo di esercizio del Warrant stesso;
 - il *time value*, è pressoché nullo, in quanto, da un lato, l'Emittente *stand alone* non prevede, entro il termine di scadenza dei Warrant un recupero di redditività tale da giustificare un valore intrinseco a scadenza positivo e, dall'altro, il piano dell'Offerente, ipotizzando l'integrazione delle attività di Negri Bossi con quelle del Gruppo SACMI, non consente di effettuare alcuna previsione circa lo stato economico dell'Emittente al 30 giugno 2010.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di meglio apprezzare la congruità dei corrispettivi, ha conferito a Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A. l'incarico di *advisor* (il "**Consulente**", o "**Unipol Merchant**"), al fine di fornire elementi, dati e riferimenti utili a supporto delle valutazioni di propria competenza sulla ragionevolezza e sulla congruità dei corrispettivi riconosciuti dall'Offerente nel contesto delle offerte. In data 15 ottobre 2008 il Consulente ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una relazione di congruità (*fairness opinion*) relativa ai corrispettivi delle offerte. Ai fini della formulazione del parere richiesto, Unipol Merchant, tenuto conto delle caratteristiche di Negri Bossi e delle finalità della valutazione, ha utilizzato alcune delle metodologie valutative più comunemente riconosciute ed adottate dalla dottrina e dalla pratica professionale in Italia e a livello internazionale.

In particolare, per quanto riguarda la valutazione delle Azioni sono state applicate, in via principale, le seguenti metodologie:

- metodo del Discounted Cash Flow, applicato sulla base del business plan 2007-2009 comunicato al mercato in data 2 marzo 2007 e aggiornato al 30 giugno 2008 e delle proiezioni economico-finanziarie fornite dall'Emittente che non sono state oggetto di verifica indipendente (DCF);
- metodo dei Multipli di Mercato, applicato sulla base di un campione di società quotate comparabili che operano nel settore delle macchine meccaniche;
- metodo dei Multipli di Transazioni Comparabili, applicato sulla base di un campione di transazioni di M&A avvenute negli ultimi due anni nel settore delle macchine industriali.

Quale metodologia di controllo, inoltre, Unipol Merchant ha analizzato i "premi" riconosciuti nell'ambito delle offerte pubbliche di acquisto volontarie e totalitarie promosse in Italia negli ultimi 3 anni (i "**Premi OPA**"). Da tale analisi si evince che il premio implicito del Corrispettivo delle Azioni, rispetto al prezzo delle Azioni dell'Emittente ad un giorno, ad un mese, a tre mesi e a sei mesi dalla data di annuncio delle offerte, risulta essere superiore o in linea alla media dei Premi OPA.

Tutti i metodi presi in esame dal Consulente per la valutazione delle Azioni forniscono valori compresi tra 0,06 e 0,36 Euro per Azione ad esclusione di un solo caso che restituisce un valore pari a 0,68 Euro per Azione che deriva dall'applicazione del multiplo "Enterprise value / Sales 2008" calcolato alla data del Comunicato su un panel di società comparabili.

Si precisa che la medesima valutazione effettuata alla data del 15 ottobre 2008 porta ad una valutazione pari a 0,47 Euro per Azione.

Intervallo valutazione azioni

Massimo	0,68
Minimo	0,06
Media	0,31
Mediana	0,32

In esito alle analisi effettuate in esecuzione dell'incarico ricevuto, il Consulente è dell'opinione che il Corrispettivo delle Azioni, pari a Euro 0,6, risultando compreso nell'intervallo di valutazione da esso individuato possa essere ritenuto congruo da un punto di vista finanziario.

La valutazione della Azioni effettuata dal Consulente è basata su un giudizio complessivo delle metodologie applicate e non sull'analisi di singoli risultati.

Per quanto riguarda i Warrant, invece, Unipol Merchant ha applicato le seguenti metodologie:

- metodo del Discounted Cash Flow, applicato al 30 giugno 2010 sulla base del *business plan* 2007-2009 comunicato al mercato in data 2 marzo 2007 e aggiornato al 30 giugno 2008 e delle proiezioni economico-finanziarie fornite dall'Emittente che non sono state oggetto di verifica indipendente;
- valutazione con formula classica di Black & Scholes e con modello di Cox, Ross & Rubinstein con albero binomiale.

Il metodo Discounted Cash Flow restituisce un valore del sottostante al 30 giugno 2010 (data di scadenza del Warrant) pari a 0,43 Euro per Azione.

Il calcolo del Theoretical Fair Value del Warrant, utilizzando come parametri la volatilità storica ad un anno delle Azioni ed il prezzo del sottostante pari al Corrispettivo per le Azioni, restituisce con l'applicazione della formula di Black & Scholes e del modello binomiale (Cox, Ross & Rubinstein a 100 passi) rispettivamente 0,160 Euro e 0,159 Euro per Warrant.

In esito alle analisi effettuate in esecuzione dell'incarico ricevuto, il Consulente è dell'opinione che il Corrispettivo per i Warrant, pari ad Euro 0,02, considerato anche che l'offerta sui Warrant è condizionata all'avveramento della condizione dell'offerta sulle Azioni, possa essere ritenuto congruo in considerazione delle prospettive della Società e dei risultati economico-finanziari dell'Emittente attesi dal *top management* entro il termine di esercizio dei Warrant, pur risultando il Corrispettivo per i Warrant inferiore al minimo dei prezzi di borsa registrati sul mercato dall'inizio delle negoziazioni dei Warrant fino al giorno del Comunicato e pur risultando il Theoretical Fair Value (calcolato al momento della diffusione del Comunicato utilizzando come parametri a) la volatilità storica a un anno dell'azione Negri Bossi, e b) il prezzo dell'azione Negri Bossi pari al Corrispettivo per le Azioni) superiore al Corrispettivo per i Warrant. La valutazione dei Warrant effettuata dal Consulente è basata su un giudizio complessivo delle metodologie applicate e non sull'analisi di singoli risultati.

4.4 CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, anche dopo approfondita analisi da parte degli amministratori indipendenti, preso atto delle finalità delle offerte e delle dichiarazioni rese dall'Offerente nel Documento di Offerta e preso atto dei metodi di valutazione applicati e delle conclusioni enunciate nella *fairness opinion* dal Consulente, considera:

- congruo il Corrispettivo per le Azioni pari ad Euro 0,6 in quanto tale prezzo risulta compreso nell'intervallo di valutazione individuato dall'applicazione dei metodi di cui al paragrafo che precede ed esprime, pertanto, parere favorevole all'offerta sulle Azioni;
- congruo il Corrispettivo per i Warrant pari a Euro 0,02 in quanto le prospettive reddituali dell'Emittente lasciano presumere che i Warrant rimangano *out of the money* fino alla loro scadenza (30 giugno 2010) e pertanto esprime parere favorevole all'offerta sui Warrant.

Si precisa che il giudizio sulla convenienza dell'adesione alle offerte rimane affidato ad ogni singolo azionista e/o portatore di Warrant chiamato ad effettuare proprie singole valutazioni delle informazioni contenute nel Documento di Offerta tra cui quelle riferite alle prospettive dell'Emittente conseguenti alle offerte.

4.5 APPLICABILITÀ DELL'ESENZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 101-BIS, COMMA 3, LETTERA C) DEL TUF

Ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 3, lettera c) del TUF, poiché le offerte sono promosse da H.P.S., società che detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di Negri Bossi, non trovano applicazione gli articoli 103, comma 3-bis, 102, commi 2 e 5 e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti nonché gli articoli 104 (Difese) e 104-bis (Regola di neutralizzazione) del TUF.

Cologno Monzese, 16 ottobre 2008

Negri Bossi S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Spettabile
Negri Bossi S.p.A.
Viale Europa, 64
20093 Cologno Monzese (MI)

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

Prot. n. 4092/08/CA/MZ/sa/st

Bologna, 15 ottobre 2008

STRETTAMENTE RISERVATA E CONFIDENZIALE

OGGETTO: FINANCIAL FAIRNESS OPINION SULLA CONGRUITA' FINANZIARIA DEI CORRISPETTIVI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA E TOTALITARIA CHE H.P.S. S.P.A. INTENDE PROMUOVERE SULLE AZIONI ORDINARIE E SUI WARRANT NEGRI BOSSI S.P.A.

Con comunicazione del 20 settembre 2008 (il "**Comunicato OPA**") – ai sensi degli artt. 102 e 114 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 37 e 66 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") – H.P.S. S.p.A. (l'**Offerente**) ha manifestato la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (le "**Offerte**") sulla totalità delle azioni ordinarie (le "**Azioni**") e dei "Warrant azioni ordinarie 2007-2010" (i "**Warrant**") di Negri Bossi S.p.A. ("**Negri Bossi**", la "**Società**" o l'**Emittente**), società quest'ultima quotata sul Mercato Telematico Azionario – segmento "Star" – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'**Operazione**).

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente alle Offerte rispettivamente un corrispettivo di Euro 0,6 (zero virgola sei) per ogni Azione ed Euro 0,02 (zero virgola zero due) per ogni Warrant (rispettivamente il "**Corrispettivo per le Azioni**" ed il "**Corrispettivo per i Warrant**" e, collettivamente, i "**Corrispettivi**").

Ai sensi degli articoli 103 del TUF ed in conformità dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, l'Emittente è tenuto a diffondere un comunicato (il "**Comunicato dell'Emittente**") contenente ogni dato utile per l'apprezzamento delle Offerte e la valutazione motivata degli amministratori sulle Offerte stesse.

In data 26 settembre 2008 l'Emittente ha conferito incarico (l'**Incarico**) a Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. ("**Unipol Merchant**"), di agire in qualità di advisor finanziario per assistere il Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito dell'Operazione. L'Incarico prevede, fra l'altro che Unipol Merchant rilasci un parere ("**Financial Fairness**



Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A. - Sede legale e Direzione Generale: Piazza della Costituzione, 2/2^a - 40138 Bologna
Tel. +39 051.639211 - Telefax +39 051.631523 - Reg. Imp. di Bo. C.Fisc. 08732680258 e Part. IVA 0409050079 - Capitale sociale € 305.468.007 Lit.
Iscritta all'Albo delle Banche n. 3889 ed appartenente al Gruppo Bancario Unipol Banca
Soggetta all'attività di direzione unitaria e coordinamento da parte di Unipol Banca
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia - Cod. ABI 32516

Opinion) al Consiglio di Amministrazione della Società in relazione alla congruità dei Corrispettivi.

La Financial Fairness Opinion è e va intesa per il solo esclusivo uso interno del Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi, i cui membri potranno utilizzarla esclusivamente ai fini delle valutazioni previste dall'art. 103 del TUF e non potranno distribuirla o divulgarla a terzi, in tutto o in parte, senza la previa autorizzazione di Unipol Merchant, fatto salvo, come previsto dall'Incarico, il caso in cui la trasmissione o divulgazione venga espressamente richiesta dalle competenti autorità di vigilanza e/o di mercato.

L'attività prestata da Unipol Merchant in esecuzione dell'Incarico è stata condotta adottando criteri e metodologie proprie di un advisor finanziario indipendente, tenendo conto sia delle particolari caratteristiche della Società, sia dei dati (come di seguito definiti) sia delle finalità connesse all'Incarico.

Nella redazione della Financial Fairness Opinion Unipol Merchant ha fatto uso di dati, informazioni e documenti forniti dalla Società, integrati dagli ulteriori dati e dalle informazioni comunicati anche verbalmente a Unipol Merchant sempre e solo dalla Società nel corso dello svolgimento dell'Incarico (collettivamente, i "Dati"). Unipol Merchant ha assunto che i Dati, con particolare riguardo alla valutazione delle attività ed alle previsioni relative ai profitti e ai flussi di cassa, incluse le proiezioni relative alle spese in conto capitale future, effettuate dal top management dell'Emittente, siano congrue e ragionevoli, senza sottoporre a valutazione indipendente le attività e passività dell'Emittente.

Unipol Merchant ha fatto anche uso di dati, informazioni e documenti pubblicamente disponibili ovvero provenienti da database specializzati ritenuti rilevanti ai fini dello svolgimento delle proprie analisi.

Nella redazione della Financial Fairness Opinion Unipol Merchant ha fatto espressamente esclusivo e pieno affidamento sulla veridicità, completezza ed accuratezza dei Dati ed, inoltre, delle informazioni e dei documenti pubblicamente disponibili, e non ha dato corso a verifiche autonome e/o indipendenti sugli stessi; in ogni caso, l'attività prestata da Unipol Merchant nell'esecuzione dell'Incarico non ha comportato l'esecuzione di verifiche contabili, finanziarie, fiscali, legali, commerciali ed, in genere, amministrative, autonome e/o indipendenti, né si è avvalsa di alcun tipo di parere al riguardo e di conseguenza il parere di Unipol Merchant non tiene in considerazione le possibili implicazioni di tali tipi di parere.

Pertanto, nonostante Unipol Merchant abbia svolto l'Incarico con la massima diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, la stessa non assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai Dati e/o riflessi nella presente Financial Fairness Opinion.

Le analisi e valutazioni contenute nella Financial Fairness Opinion sono riferite ai Dati, alle condizioni di mercato ed economiche esistenti e valutabili sino alla data di redazione della stessa. Unipol Merchant non assume, pertanto, alcuna responsabilità in ordine ad eventuali carenze o difetti delle analisi o delle loro conclusioni dipendenti dall'intervallo temporale tra la data della Financial Fairness Opinion e la data in cui le Offerte saranno attuate. Poiché la

SD A

Financial Fairness Opinion è riferita ai Dati, alle condizioni economiche e di mercato, generali e specifiche, attualmente esistenti, ogni evoluzione successiva che dovesse verificarsi non comporterà a carico di Unipol Merchant alcun obbligo di aggiornare, rivedere o riaffermare la Financial Fairness Opinion.

Ai fini della predisposizione della Financial Fairness Opinion, Unipol Merchant ha assunto che l'Operazione sarà posta in essere nei termini di cui alle Offerte senza modifiche sostanziali delle stesse. Unipol Merchant ha assunto altresì che tutte le approvazioni o le autorizzazioni di qualunque genere necessari al fine del completamento delle Offerte saranno ottenute senza alcuna riduzione del Corrispettivo per le Azioni e del Corrispettivo per i Warrant riconosciuti dalle Offerte rispettivamente agli azionisti e ai detentori dei Warrant e senza effetti negativi sulla Società.

Unipol Merchant in qualità di advisor finanziario riceverà un compenso al rilascio della presente Financial Fairness Opinion. Unipol Merchant è parte di Unipol Gruppo Finanziario, che ha in essere finanziamenti e rapporti assicurativi sia con l'Emittente che con l'Offerente e il Gruppo dell'Offerente.

Nello svolgimento delle analisi propedeutiche alla formulazione della Financial Fairness Opinion Unipol Merchant ha:

- esaminato i termini e le condizioni finanziarie dell'Operazione;
- analizzato certe informazioni commerciali e finanziarie storiche relative all'Emittente, incluse le relazioni annuali dell'Emittente relative ai tre anni che hanno avuto termine il 31 dicembre 2005, 2006 e 2007, la relazione semestrale che ha avuto termine il 30 giugno 2008 e la relazione trimestrale relativa al trimestre che ha avuto termine il 31 marzo 2008;
- esaminato il "business plan 2007-2009 aggiornato al 30 giugno 2008" ("il Business Plan") e altri dati previsionali forniti anche verbalmente dall'Emittente con riferimento all'attività della stessa;
- esaminato varie previsioni e proiezioni economico-finanziarie di Negri Bossi e di mercato, predisposte ed illustrate dal top management di Negri Bossi, a integrazione del business plan sulle prospettive della Società;
- discusso con il top management dell'Emittente l'attività e le prospettive della Società;
- esaminato le informazioni pubbliche su alcune altre società operanti in settori da Unipol Merchant ritenuti in via di principio compatibili con l'attività dell'Emittente;
- esaminato i termini finanziari di alcune operazioni aventi ad oggetto società operanti in settori da Unipol Merchant ritenuti comparabili con l'attività dell'Emittente e del gruppo dell'Offerente;
- esaminato i corsi e i volumi storici delle contrattazioni relativi alle Azioni e ai Warrant dell'Emittente;
- condotto altri studi, analisi e indagini finanziarie ritenuti opportuni.

Al fine di pervenire alla valutazione di Negri Bossi, Unipol Merchant ha utilizzato alcune delle metodologie valutative più comunemente riconosciute ed adottate dalla dottrina e dalla pratica professionale in Italia e a livello internazionale.

In particolare, per quanto riguarda la valutazione delle Azioni sono state applicate in via principale le seguenti metodologie:

- metodo del Discounted Cash Flow, applicato sulla base del business plan e delle proiezioni economico-finanziarie fornite dall'Emittente che non sono state oggetto di verifica indipendente;
- metodo dei Multipli di Mercato, applicato sulla base di un campione di società quotate comparabili che operano nel settore delle macchine meccaniche;
- metodo dei Multipli di Transazioni Comparabili, applicato sulla base di un campione di transazioni di M&A avvenute negli ultimi due anni nel settore delle macchine industriali.

Quale metodologia di controllo, inoltre, Unipol Merchant ha analizzato i premi riconosciuti nell'ambito delle offerte pubbliche di acquisto volontarie e totalitarie promosse in Italia negli ultimi 3 anni (i "Premi OPA"). Da tale analisi si evince che il premio implicito del Corrispettivo delle Azioni, rispetto al prezzo delle Azioni dell'Emittente ad un giorno, ad un mese, a tre mesi e a sei mesi dalla data di annuncio delle Offerte, risulta essere superiore o in linea alla media dei Premi OPA.

Le valutazioni delle Azioni effettuate da Unipol Merchant sono limitate alle finalità indicate nella presente Financial Fairness Opinion e non devono essere considerate singolarmente, bensì come parte inscindibile di un unico processo di valutazione delle Azioni.

Per quanto riguarda i Warrant, invece, Unipol Merchant ha proceduto come segue:

- valutazione con il metodo del Discounted Cash Flow, applicato al 30 giugno 2010 sulla base del business plan e delle proiezioni economico-finanziarie fornite dall'Emittente che non sono state oggetto di verifica indipendente;
- valutazione con formula classica di Black & Scholes e con modello di Cox, Ross & Rubinstein con albero binomiale.

Le valutazioni dei Warrant effettuate da Unipol Merchant sono limitate alle finalità indicate nella presente Financial Fairness Opinion e non devono essere considerate singolarmente, bensì come parte inscindibile di un unico processo di valutazione dei Warrant.

In considerazione dei Dati ed, inoltre, delle informazioni e dei documenti pubblicamente disponibili, sull'elaborazione dei quali si fonda la presente Financial Fairness Opinion, e delle analisi ed elaborazioni svolte, nonché delle finalità per le quali l'Incarico è stato conferito, Unipol Merchant ritiene che, alla data odierna e con le attuali condizioni di mercato, il Corrispettivo per le Azioni, pari ad Euro 0,6 (zero virgola sei) per Azione, risultando

RA

compreso nell'intervallo di valutazione da essa individuato, possa essere ritenuto congruo da un punto di vista finanziario per gli azionisti della Società.

Unipol Merchant ritiene altresì che, che alla data odierna e con le attuali condizioni di mercato, il Corrispettivo per i Warrant, pari ad Euro 0,02 (zero virgola zero due) per Warrant, considerato anche che l'offerta sui Warrant è condizionata al buon esito dell'offerta sulle Azioni ovvero all'avveramento della condizione dell'offerta sulle Azioni, possa essere ritenuto congruo da un punto di vista finanziario per i detentori dei Warrant della Società, in considerazione delle prospettive della Società e dei risultati economico-finanziari dell'Emittente attesi dal top management entro il termine di esercizio dei Warrant, pur risultando il Corrispettivo per i Warrant inferiore al minimo dei prezzi di borsa registrati sul mercato dall'inizio delle negoziazioni dei Warrant fino al giorno del Comunicato OPA e pur risultando il Theoretical Fair Value (calcolato al momento della diffusione del Comunicato OPA utilizzando come parametri a) la volatilità storica a 1 anno dell'azione Negri Bossi, e b) il prezzo dell'azione Negri Bossi pari al Corrispettivo per le Azioni) superiore al Corrispettivo per i Warrant.

La Financial Fairness Opinion è stata redatta ad esclusivo uso e beneficio del Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi al fine di fornire elementi atti a consentire allo stesso di valutare, nella sua piena autonomia di giudizio, le Offerte. Essa, pertanto, non costituisce, né può costituire una raccomandazione a qualsiasi azionista e detentore di Warrant dell'Emittente circa l'opportunità di accettare i Corrispettivi nell'ambito delle Offerte, ovvero non costituisce, né può costituire, nei confronti di alcun soggetto, una raccomandazione ad offrire Azioni o Warrant a seguito delle Offerte, e pertanto non conferisce diritti o rimedi agli azionisti o ai detentori di Warrant dell'Emittente, all'Offerente o ad alcun altro soggetto e non sarà usato a fini diversi. Il presente parere si esprime soltanto sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del Corrispettivo per le Azioni e del Corrispettivo per i Warrant indicati nelle Offerte e non valuta alcun altro aspetto o implicazione dell'Operazione, né entra nel merito dell'Operazione rispetto alle strategie degli azionisti dell'Emittente o dei detentori di Warrant dell'Emittente.

Unipol Merchant non autorizza terze parti a fare affidamento sulle analisi e sulle conclusioni esposte nella Financial Fairness Opinion e declina espressamente ogni responsabilità, diretta o indiretta, per gli eventuali danni che possano derivare da un improprio utilizzo delle informazioni ivi contenute.

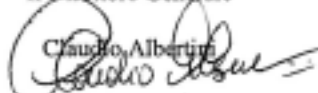
Infine, non viene espressa alcuna opinione sui prezzi di mercato ai quali le Azioni e i Warrant dell'Emittente potranno essere negoziati anche in seguito alla realizzazione delle Offerte.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese

Il Direttore Area Merchant Banking

Marco Zanchi


Il Direttore Generale

Claudio Albertini




**PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE N. 24
(RIVISTO NELLA FORMA NEL 1994)**

Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Il presente Principio contabile internazionale così rivisto nella forma sostituisce il Principio originariamente approvato nel marzo 1984. Esso è presentato con la impostazione rivista nella terminologia adottata per i Principi contabili internazionali a partire dal 1991. Nessun cambiamento sostanziale è stato apportato al testo originariamente approvato. Parte della terminologia è stata modificata per uniformarla a quella adottata ora dallo IASC.

SOMMARIO

	Paragrafi
Ambito di applicazione	1-4
Definizioni	5-6
Problematiche connesse ai rapporti fra le parti correlate	7-17
Informazioni integrative	18-25
Data di entrata in vigore	26

I principi evidenziati graficamente in grassetto corsivo devono essere letti nel contesto della documentazione e delle indicazioni per l'applicazione contenute nel presente Principio, e nel contesto della Prefazione ai Principi contabili internazionali. I Principi contabili internazionali non si applicano a elementi non rilevanti (vedere paragrafo 12 della Prefazione).

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. ***Il presente Principio deve essere applicato in presenza di parti correlate e di operazioni fra l'impresa che redige il bilancio e le controparti correlate. Le disposizioni del presente Principio si applicano ai bilanci di ciascuna impresa che redige il bilancio.***
2. ***Il presente Principio si applica solo ai rapporti con parti correlate descritti nel paragrafo 3, con le precisazioni di cui al paragrafo 6.***
3. Il presente Principio tratta solo i rapporti con parti correlate descritti nei punti da (a) ad (e):
 - (a) le imprese che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con, la società che redige il bilancio. (l'universo descritto è rappresentato dalle società controllanti, controllate e consociate);
 - (b) le società collegate (vedere IAS 28, Contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate);
 - (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari⁽¹⁾;
 - (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;

⁽¹⁾ Si considerano stretti familiari di una persona fisica coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dalla persona interessata nei loro rapporti con l'impresa.

- (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (c) o in (d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nell'esame di ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione deve essere rivolta alla sostanza del rapporto e non solamente alla sua forma giuridica.

4. **Non è richiesta l'illustrazione di operazioni:**

- (a) *nel bilancio consolidato con riferimento a operazioni con parti correlate;*
- (b) *nel bilancio della capogruppo quando questo è contestualmente al bilancio consolidato reso disponibile o pubblicato;*
- (c) *nel bilancio di una società controllata interamente posseduta se la sua capogruppo ha la sede nello stesso Paese e presenta il bilancio consolidato in quello stesso Paese; e*
- (d) *nel bilancio di imprese a controllo statale con riferimento a operazioni con altre imprese a controllo statale.*

DEFINIZIONI

5. **I termini seguenti sono utilizzati nel presente Principio con i significati indicati:**

Parti correlate — i soggetti sono considerati correlati se uno di essi ha la capacità di controllare l'altro o di esercitare un'influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative e finanziarie dell'altro soggetto.

Operazione con parti correlate — un trasferimento di risorse o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Controllo — possesso, diretto o indiretto tramite società controllate, di più della metà del potere di voto di un'impresa, o partecipazione sostanziale nel potere di voto e potere di determinare, in virtù di clausole statutarie o accordi, le politiche finanziarie e operative di gestione delle imprese.

Influenza notevole (per gli scopi del presente Principio) — partecipazione nelle decisioni sulle politiche finanziarie e operative di un'impresa, ma non il loro controllo. Un'influenza notevole può essere esercitata in vari modi, di solito tramite rappresentanti nel consiglio di amministrazione ma anche attraverso, per esempio, partecipazione al processo di definizione delle politiche aziendali, operazioni rilevanti fra società, scambio di personale direttivo o dipendenza da conoscenze tecniche. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi. In caso di possesso di azioni, l'influenza notevole è presunta secondo quanto previsto dalla definizione contenuta nello IAS 28, Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate.

6. Nel contesto del presente Principio le seguenti situazioni non rientrano nella definizione di parti correlate:

- (a) due società che abbiano semplicemente un amministratore in comune, nonostante i paragrafi 3 (d) ed (e) sopra riportati (ma è necessario prendere in considerazione l'eventualità, e accertare la probabilità, che l'amministratore possa condizionare le politiche di entrambe le società nei rapporti reciproci);

N. 24

- b) (i) finanziatori;
- (ii) sindacati;
- (iii) imprese di pubblici servizi;
- (iv) amministrazioni pubbliche,

nel corso dei loro normali rapporti con l'impresa e in virtù solo di quei rapporti (sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione dell'impresa o partecipare al suo processo di definizione delle scelte); e

- (c) un singolo cliente, fornitore, franchisor, distributore o agente con il quale l'impresa effettua un rilevante volume di affari unicamente in virtù della dipendenza economica che ne deriva.

PROBLEMATICHE CONNESSE AI RAPPORTI FRA PARTI CORRELATE

- 7. I rapporti fra parti correlate sono molto frequenti. Le imprese, infatti, svolgono parte della loro attività attraverso società controllate o collegate e acquisiscono partecipazioni in altre imprese — a scopo di investimento o per ragioni commerciali — di tale rilevanza che la società partecipante può controllare o esercitare un'influenza notevole sulle decisioni operative e finanziarie della sua partecipata.
- 8. I rapporti con parti correlate possono avere un effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sui risultati operativi dell'impresa. Le parti correlate possono effettuare operazioni che società indipendenti non effettuerebbero. Inoltre, operazioni con parti correlate possono essere effettuate a corrispettivi differenti da quelli intercorrenti fra imprese indipendenti.
- 9. I risultati operativi e la situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa possono essere influenzati da rapporti con controparti correlate anche nel caso in cui non si verifichino operazioni con le stesse. La semplice esistenza del rapporto può essere sufficiente per influire sulle operazioni dell'impresa con altre parti. Per esempio, una controllata può interrompere i propri rapporti con una controparte commerciale a partire dal momento dell'acquisizione da parte della capogruppo di un'altra controllata che svolge la stessa attività della precedente controparte. In alternativa, una società può astenersi da compiere determinate operazioni a causa dell'influenza notevole di un'altra La capogruppo, per esempio, può decidere che una controllata non si impegni in attività di ricerca e sviluppo.
- 10. Poiché per la direzione aziendale esiste un'intrinseca difficoltà nel determinare l'effetto di influenze che precludono l'effettuazione di operazioni, l'illustrazione di tali effetti non è richiesta dal presente Principio.
- 11. La rilevazione contabile di un trasferimento di risorse si basa, di solito, sul prezzo concordato fra le parti. Fra società indipendenti il prezzo concordato è un prezzo normale. Le parti correlate, nel processo di determinazione del prezzo, possono avere un grado di flessibilità che non esiste in operazioni fra società indipendenti.
- 12. Sono utilizzati vari metodi per stabilire i prezzi delle operazioni tra parti correlate.
- 13. Un modo per determinare il prezzo di un'operazione fra parti correlate è il criterio del confronto con il prezzo non controllato; il prezzo è determinato con riferimento a merci similari vendute in un mercato economicamente simile a un acquirente indipendente dal venditore. Questo criterio è spesso utilizzato quando le merci e i servizi oggetto di un'operazione fra parti correlate, e le relative condizioni, sono simili a quelle di una normale operazione commerciale. È spesso utilizzato anche per determinare il costo dei finanziamenti.

14. Quando le merci sono trasferite fra parti correlate prima della vendita a una parte indipendente, spesso è utilizzato il criterio del prezzo di rivendita. In base a questo criterio il prezzo di rivendita è ridotto di un margine che rappresenta il valore con il quale un rivenditore dovrebbe cercare di coprire i suoi costi e realizzare un adeguato profitto, per arrivare a un prezzo di trasferimento al rivenditore. La determinazione del margine adeguato per il rivenditore comporta problemi di valutazione. Questo criterio è utilizzato anche per i trasferimenti di altre risorse, quali diritti e servizi.
15. Un altro approccio è il metodo a margine garantito («cost-plus-method»), in base al quale un adeguato margine viene aggiunto al costo del fornitore. Si possono incontrare difficoltà nella determinazione sia degli elementi di costo attribuibili sia del margine. Tra i parametri di valutazione che possono agevolare la determinazione dei prezzi di trasferimento possono essere considerati i rendimenti sul volume d'affari o sul capitale impiegato rilevati in attività analoghe.
16. Talvolta i prezzi delle operazioni fra parti correlate non possono essere determinati con uno dei metodi descritti sopra nei paragrafi da 13 a 15, oppure non viene addebitato alcun prezzo, come nel caso della prestazione gratuita di servizi amministrativi e della concessione di dilazioni su un debito senza addebito di interessi.
17. Per altre alcune operazioni non avrebbero avuto luogo se il legame non fosse esistito. Per esempio, una società che ha venduto al costo gran parte della sua produzione alla sua società capogruppo non avrebbe potuto trovare un cliente alternativo se la società capogruppo non avesse acquistato le merci.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

18. Le legislazioni di molti Paesi richiedono che il bilancio fornisca informazioni integrative su certe categorie di operazioni con parti correlate. In particolare a causa della natura fiduciaria dei rapporti con l'impresa, l'attenzione è focalizzata sulle operazioni con gli amministratori, in particolare sulle loro remunerazioni e sui finanziamenti loro concessi, sull'illustrazione di operazioni significative tra società, sulle partecipazioni e sui saldi con società del gruppo e collegate e con gli amministratori. Lo IAS 27, Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate e lo IAS 28, Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate richiedono l'indicazione di un elenco delle società controllate e delle collegate significative. Lo IAS 8, Utile (perdita) d'esercizio, errori determinanti e cambiamenti di principi contabili, richiede l'indicazione dei componenti straordinari e dei proventi e costi compresi nell'utile lordo o nella perdita dell'attività ordinaria che siano di dimensione, natura o incidenza tale per cui la loro indicazione sia rilevante per comprendere il risultato economico d'esercizio dell'impresa.
19. Seguono esempi di situazioni nelle quali operazioni con parti correlate possono richiedere informativa da parte della società che redige il bilancio nell'esercizio nel quale esse hanno avuto luogo:
 - acquisti o vendite di beni (finiti o semilavorati);
 - acquisti o vendite di immobili e altre attività;
 - prestazione o ottenimento di servizi;
 - contratti di agenzia;
 - contratti d'affitti e di leasing;
 - trasferimento di ricerca e sviluppo;
 - accordi di licenza;
 - finanziamenti (compresi prestiti e conferimenti di capitale in denaro o in natura);
 - garanzie personali e collaterali; e
 - contratti di servizi amministrativi.

20. ***I rapporti di controllo tra parti correlate devono essere indicati indipendentemente dal fatto che siano state effettuate operazioni fra tali soggetti.***
21. Allo scopo di fornire all'utilizzatore del bilancio la possibilità di formarsi un'opinione circa gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'impresa che redige il bilancio, è opportuno illustrare i rapporti di controllo indipendentemente dal fatto che fra di esse siano state effettuate operazioni.
22. ***Se sono state effettuate operazioni con parti correlate, l'impresa che presenta il bilancio deve indicare la natura dei rapporti con parti correlate così come i tipi e i dettagli delle operazioni necessari per la comprensione del bilancio.***
23. Gli elementi necessari per la comprensione del bilancio includono normalmente:
- (a) il volume delle operazioni, in valore assoluto o percentuale;
 - (b) valore assoluto o percentuale dei saldi di bilancio;
 - (c) politiche dei prezzi.
24. ***Elementi di natura omogenea possono essere indicati cumulativamente salvo quando l'indicazione distinta sia necessaria per la comprensione degli effetti di operazioni con controparti dipendenti sul bilancio dell'impresa che presenta il bilancio.***
25. Nel bilancio consolidato non è necessaria l'indicazione di operazioni fra società del gruppo perché esse presentano l'informativa sulla capogruppo e sulle società controllate come una singola impresa. Le operazioni con le società collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto non sono eliminate e, perciò, richiedono l'indicazione distinta come operazioni con parti correlate.

DATA DI ENTRATA IN VIGORE

26. ***Il presente Principio contabile internazionale entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 1986 o da data successiva.***

N.3 REGOLAMENTO DEI WARRANT AZIONI ORDINARIE 2007-2010

Regolamento dei “Warrant azioni ordinarie 2007-2010” (di seguito il “Regolamento”)

1. In data 15 settembre 2006 l'assemblea straordinaria di Negri Bossi S.p.A. (di seguito la “Società” o “Negri Bossi”) ha deliberato l'emissione di warrant (“Warrant azioni ordinarie 2007-2010”) (di seguito i “Warrant”), abbinati ad azioni ordinarie Negri Bossi offerte in opzione agli azionisti, nonché l'aumento del capitale sociale mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie (le “Azioni di Compendio”), senza valore nominale, riservate ai portatori dei Warrant stessi esclusivamente per l'esercizio della facoltà di sottoscrizione loro spettante.

2. I Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

3. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di una Azione di Compendio ogni Warrant posseduto, al medesimo prezzo che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Negri Bossi per le azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria di Negri Bossi in data 15 settembre 2006. Tale prezzo verrà pubblicato ai sensi e nei termini di cui all'articolo 9 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni (“Regolamento Consob”) sul quotidiano “MF-Milano Finanza”.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, a partire dal 1° gennaio 2007 e fino al 30 giugno 2010 (“Periodo di Esercizio”). Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant che presentano la richiesta entro il 15° giorno (incluso) di ciascun mese del Periodo di Esercizio avranno luogo l'ultimo giorno di borsa aperta del mese in cui è presentata la richiesta. L'emissione e la messa a disposizione degli aventi diritto, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant che presentano la richiesta tra il 16° giorno (incluso) e l'ultimo giorno di ciascun mese del Periodo di Esercizio avranno luogo il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari alle azioni Negri Bossi in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società convoca le Assemblee sino al giorno (escluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le sottoscrizioni effettuate fino al giorno precedente la suddetta delibera consiliare restano valide ed assumono effetto da tale data.

I Warrant non esercitati entro il 30 giugno 2010 perdono di validità.

4. Qualora la Società dia esecuzione entro l'ultima data di emissione delle Azioni di Compendio:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il prezzo di sottoscrizione sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

– P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell'azione ordinaria Negri Bossi registrati sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.;

– P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell'azione ordinaria Negri Bossi registrati sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.;

Resta inteso che tale rettifica verrà applicata esclusivamente qualora per effetto delle operazioni sopra elencate:

$(P_{cum} - P_{ex}) > \text{del } 5\% \text{ di } P_{cum}$.

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato;
- (iii) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il prezzo di sottoscrizione indicati al precedente punto 3.
- (iv) ad operazioni di fusione/scissione in cui Negri Bossi non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei portatori dei Warrant saranno conseguentemente modificati per attribuire a ciascuno di essi la facoltà di esercitare i propri diritti per sottoscrivere le azioni della società incorporante/beneficiaria sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di sottoscrizione, secondo metodologie di generale accettazione.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto al presente punto 4, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

5. In base alla normativa vigente alla data di approvazione del presente Regolamento, le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale come segue:
- a) concorrono alla formazione del reddito imponibile, nella misura del 40% del loro ammontare, le plusvalenze derivanti da cessioni di warrant – effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi d'imposta diversi – che consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata come definita dall'articolo 67, comma 1, lett. c), del DPR 917/1986 (“**TUIR**”), tenendo conto a tal fine anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di 12 mesi;
 - b) sono soggette ad imposta sostitutiva, con l'aliquota del 12,50%, le plusvalenze derivanti da cessioni di warrant che – effettuate sempre nell'arco di 12 mesi, anche nei confronti di soggetti diversi – non consentono, anche unitamente alla diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una partecipazione qualificata.

Le plusvalenze conseguite da soggetti non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso la quale i Warrant sono detenuti), se relative a partecipazioni non qualificate, realizzate mediante la cessione di warrant negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, non sono soggette a tassazione in Italia.

Le plusvalenze connesse a partecipazioni qualificate realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota di minusvalenze della stessa natura realizzate nel medesimo periodo d'imposta. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza può essere riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Resta comunque ferma per i soggetti non residenti la possibilità di chiedere l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia il proprio stato di residenza.

Quanto sopra riportato costituisce una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant - ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana – applicabile ad alcune specifiche (e non a tutte le) categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di tali titoli. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia al D. Lgs. 21.11.1997 n. 461, come successivamente modificato, e al TUIR, nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. Gli investitori, pertanto sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant.

6. Tutte le comunicazioni di Negri Bossi ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e riportato nel sito Internet della Società.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Per qualsiasi contestazione relativa ai warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Milano.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale dell'Emittente (Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 64), presso la sede legale dell'Offerente (Imola (BO), Via Selice Provinciale n. 17/A), presso Borsa Italiana (Milano, piazza degli Affari, n. 6), presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e presso gli Intermediari Incaricati.

Documenti relativi all'Offerente

- Statuto sociale.
- Bilancio consolidato di SACMI al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori e degli altri allegati previsti dalla legge nonché dalla relazione della società di revisione.
- Bilancio individuale di H.P.S. al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori e dalla relazione del collegio sindacale.

Documenti relativi all'Emittente

- Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

I documenti contabili relativi all'Emittente sono inoltre disponibili sul sito Internet: www.negribossi.it.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

H.P.S. S.p.A.

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)
(dott. Augusto Machirelli)

